



Il giorno **30 gennaio 2024**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Giovanni GAMBARO	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P (*)
Prof.	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.ssa	Antonella FURINI	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management	P
Prof.	Roberto RICCIUTI	- Rappr. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria	P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rappr. Prof. Associati Area Medica	P
Prof.ssa	Cristina LONARDI	- Rappr. Prof. Associati Area di Scienze umane	P
Dott.	Gianluca RIOLFO	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rappr. Ricercatori Dipartimento di Culture e civiltà	P
Dott.	Simone GARZON	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Chirurg. Odontost.	P
Dott.	Giacomo CANEVARI	- Rappr. Ricercatori Dipartimento di Informatica	P
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giovanni FIORINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P (**)
Dott.ssa	Martina GARIBOTTI	- Rappresentante dei Dottorandi	P
Dott.	Luigi Carmine LETA	- Rappresentante degli Specializzandi	P
Sig.ra	Laura BERGAMIN	- Rappresentante degli Studenti	AG
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rappresentante degli Studenti	P (***)
Sig.ra	Evelina RACU	- Rappresentante degli Studenti	AG

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO	P
- il Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	AG



Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e la Dott.ssa Raffaella Dalle Mese dell'Ufficio Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni:

1.1) Fondazione Cariverona: finanziamento per il potenziamento ed ammodernamento di attrezzature a supporto della ricerca scientifica dell'Ateneo

1.2) Bando VQR 2020-2024

1.3) Assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato a una/uno studiosa/o a rischio – rinnovo

1.4) Percorso formativo per studenti provenienti da Istituto tecnico superiore (ITS)

1.5) Progetto Scoperta ex DM 934/2022 (Corsi di orientamento finanziati con i fondi PNRR) – Aggiornamento linee guida PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO DM 934/22

1.6) Partecipazione dell'Ateneo a UNISTEM DAY 2024

1.7) Avvio della rilevazione sul benessere organizzativo per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, determinato e CEL

1.8) Criteri per la partecipazione ai bandi a cascata PNRR elaborati dalla Commissione di ateneo

2) Approvazione verbale della seduta del 19/12/2023

Proposte di delibera a cura di:

3) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
(dott. Luca Fadini)

3.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione attuazione I fase - parere



3.2) Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare – parere

3.3) Integrazione al Regolamento per la costituzione e la disciplina del Fondo per la Premialità, ex art. 9, Legge 240/2010: Fondi dei Dipartimenti di Eccellenza per la Premialità – approvazione

3.4) Chiamata di un Professore associato all'esito di procedura indetta ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - parere

4) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

4.1) Ecosistema dell'Innovazione iNEST: approvazione bandi a Young Researchers Spoke 7 -Smart Agri-food

4.2) Proposta di costituzione Spin off dell'Università di Verona DICEtech – parere

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

4.3) Aggiornamento documentazione strategica di Ateneo: "Visione della Qualità di Ateneo e Politiche per la Qualità e per l'Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali", aggiornamento "Piano Strategico di Ateneo 2023-2025" e "Piano Operativo di Ateneo e dei Dipartimenti/Facoltà" - parere

4.4) Risultati Good Practice 2022 e adesione all'edizione 2023 – parere

4.5) Assegnazione FUR 2024 alle strutture dipartimentali – parere

4.6) Sistema di misurazione e valutazione della performance 2024: parere

4.7) Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 – parere

4.8) Politiche di Ateneo e programmazione - Offerta formativa Anno Accademico 2024/25 – parere

4.9) Offerta formativa per l'Anno Accademico 2024/25 – parere

4.10) Accredimento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2023/24, II semestre – parere

4.11) Proposte di modifica allo Statuto di Ateneo - approvazione

5) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

5.1) Scioglimento e disattivazione del Centro Interuniversitario di Econometria - CIdE

5.2) Convenzione quadro tra l'Università di Verona e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca - parere



6) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI
(Dirigente: Dott. Giovanni Michele Bianco)

6.1) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2023/2024: attivazione Master, Corsi di formazione continua – parere

6.2) PES - Pan European Seal: adesione dell'ateneo al programma di tirocinio per laureati presso le sedi di EUIPO - European Union Intellectual Property Office e di EPO - European Patent Office – parere

6.3) Proposta di adesione all'edizione 2024 del progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees – UNICORE 6.0) – parere

6.4) Interventi a favore di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla legge n. 17/1999: piano di utilizzo delle risorse ai sensi dell'art. 9, lett. c), del DM del Ministro dell'università e della ricerca n. 809 del 7 luglio 2023 e del relativo allegato 5 – parere

Con il consenso unanime dei Componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: comunicazioni – 2 – 4.3 – 4.4 – 4.6 – 4.7 – 3.1 – 3.2 – 3.3 – 3.4 – 4.1 – 4.2 – 4.5 – 4.8 – 4.9 – 4.10 – 4.11 – 5.1 – 5.2 – 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4.

(*) Entra alle ore 9:43 durante il punto 1.0;

(**) entra alle ore 10:00 durante il punto 1.0;

(***) esce alle ore 12:18 dopo il punto 4.1;

(****) esce alle ore 12:40 durante il punto 4.8



1.0° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore presenta ai senatori Don Renzo Beghini, docente dell'Istituto teologico di Verona e Presidente della Fondazione Toniolo.

Don Renzo è stato incaricato dell'organizzazione dell'evento "Arena di Pace 2024".

Sabato 18 maggio 2024 Papa Francesco farà infatti visita alla diocesi e alla città di Verona. Il programma della visita prevede, dopo l'arrivo all'aeroporto della città, un momento in cattedrale e successivamente la presenza ad «Arena 2024», momento di incontro del Santo Padre con i movimenti popolari e con la società civile.

Il Rettore lascia la parola a Don Renzo Beghini il quale ringrazia il Rettore per la possibilità di coinvolgere l'Ateneo di Verona nella realizzazione dell'evento.

Fin dall'inizio "Arena di Pace 2024" è stata pensata dai suoi promotori come un percorso aperto e partecipativo. Oltre quaranta realtà della società civile e dell'associazionismo hanno già aderito ai tavoli tematici individuati che sono: ecologia e ambiente, emigrazione, politica democrazia e diritti, lavoro economia e finanza, infine il disarmo.

I tavoli tematici corrispondono ad ambiti ritenuti essenziali per giungere a una comprensione più profonda e adeguata di quanto va oggi fatto perché si possa promuovere una pace autentica.

L'ultima "Arena di Pace" si è svolta nel 2014. A 10 anni dall'ultima "Arena di Pace", il vescovo Domenico Pompili ha proposto e Papa Francesco ha accettato di essere presente all'evento programmato per il 18 maggio.

La volontà è dunque quella di estendere la partecipazione a tutte le realtà veronesi: il mondo imprenditoriale, il mondo politico, il mondo della cultura.

Poiché i lavori dei singoli tavoli sono ancora in corso, sarebbe importante poter coinvolgere docenti e studenti dell'Ateneo di Verona sul tema universale della pace, concordando le modalità con cui essere presenti nel giorno della visita di Papa Francesco.

Ad esempio la Facoltà di Medicina potrebbe fare un percorso su "Medicina di pace e medicina di guerra" oppure Giurisprudenza sulla questione dei diritti umani.

Il Rettore comunica la disponibilità dell'Ateneo a partecipare all'iniziativa: la Consulta dei Direttori di Dipartimento si occuperà di sviluppare i temi indicati. Seguiranno a breve, nella sede del Rettorato, ulteriori confronti con Don Renzo.

Il fine è consentire ai nostri giovani di crescere in maniera più serena e meno conflittuale, arricchendoli di cultura. La cultura porterà sicuramente a una minore conflittualità.

La Prof.ssa Nicoletta Zerman, delegata del Rettore per la comunicazione e la Dott.ssa Roberta Dini, referente Ufficio Stampa Rettorato, aggiorneranno sugli sviluppi di questo progetto.

Si tratta di un'occasione unica, che vede per la prima volta l'Ateneo coinvolto nell'organizzazione della visita di un Santo Padre.

Il Senato Accademico prende atto.

Alle ore 9:43 entra in seduta il Prof. Aldo Scarpa.

Alle ore 10:00 entra in seduta il Dott. Valerio Paiusco.



1.1° punto OdG:

Comunicazioni – Fondazione Cariverona: finanziamento per il potenziamento ed ammodernamento di attrezzature a supporto della ricerca scientifica dell'Ateneo

Il Direttore Generale comunica che il Rettore ha formulato, lo scorso novembre, alla Fondazione Cariverona la richiesta di un contributo, pari ad euro 723.948,00 (**allegato 1**) per il potenziamento ed ammodernamento di attrezzature a supporto della ricerca scientifica dell'Ateneo, necessario anche in considerazione dell'imminente visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR.

Il Direttore Generale spiega che la richiesta è corredata da una tabella di dettaglio delle richieste dei Centri di ricerca e dei Dipartimenti coinvolti, e della quantificazione dei singoli costi.

Il Direttore Generale informa che con nota del 19 dicembre 2023 la Fondazione Cariverona ha accolto la richiesta, disponendo, a favore del nostro Ateneo, l'impegno contributivo di 724.000,00 (**allegato 2**).

Il Direttore Generale fa presente che i Centri di ricerca (CIRSAL e CPT) e i Dipartimenti (Biotecnologie e Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili) coinvolti nel finanziamento, hanno deliberato, ciascuno per la parte di propria competenza, l'accettazione del contributo assegnato (**allegato 3**), con la specificazione che la tabella di cui all'allegato 1, di dettaglio delle richieste e di quantificazione dei singoli costi, è modificata nella parte relativa al Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale (CIRSAL), che ha aggiornato il proprio fabbisogno, mantenendo invariato il contributo assegnato a suo favore.

Il Direttore Generale comunica al Senato Accademico che nel Consiglio di Amministrazione odierno sarà portata la proposta di accettazione del contributo della Fondazione Cariverona.

Il Senato Accademico prende atto.



1.2° punto OdG

COMUNICAZIONE: Bando VQR 2020-2024

Il Pro- Rettore dà la parola al Prof. Denis Delfitto, delegato alla valutazione dello sviluppo e dell'impatto della Ricerca, il quale ricorda che il MUR con D.M. n. 998 del 01/08/2023 aveva emanato le "Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020 – 2024" che disciplinano il processo di valutazione della qualità della ricerca e prevedono all'art. 2 che il processo di valutazione venga avviato con l'adozione di apposito bando dell'ANVUR entro il 31 ottobre 2023.

Il Prof. Delfitto informa che ANVUR, con decreto n. 8 del 31 ottobre 2023, ha quindi emanato il BANDO – Valutazione della Qualità della Ricerca 2020 – 2024 (VQR 2020-2024) (**Allegato n. 1**).

Al riguardo il Prof. Delfitto propone una sintesi degli aspetti più rilevanti:

➤ **I ricercatori e il numero di prodotti (art. 4)**

Per la valutazione sono considerati i prodotti di PO, PA, RU e RTD in servizio alla data del **1° novembre 2024**.

I prodotti sono conferiti a valutazione da parte dell'Istituzione, con riferimento ad ogni Dipartimento. Il numero massimo di prodotti che ciascuna Istituzione è chiamata a conferire per la VQR corrisponde per le Università, **a 2,5 volte** il numero dei ricercatori in servizio al 1° novembre 2024, eventualmente arrotondato all'intero inferiore per ciascun Dipartimento.

Nel caso di fruizione di **congedi** per genitorialità o per comprovati motivi di salute o grave disabilità che abbiano impedito o limitato la produzione scientifica per almeno 2 anni effettivi, anche non consecutivi, il ricercatore può essere esonerato dal conferimento di prodotti. In questi casi, nel rispetto della numerosità massima, ogni Istituzione può alternativamente:

- a) conferire prodotti di altri ricercatori, nel rispetto del numero massimo di 4 prodotti per ricercatore, mantenendo inalterato il numero complessivo di prodotti da conferire di cui al successivo comma 9;
- b) avvalersi dell'esonero, riducendo il numero complessivo di prodotti da conferire per il Dipartimento di afferenza del ricercatore esonerato, nella misura di 2,5 prodotti; in questo caso, per il ricercatore esonerato non sarà conferito nessun prodotto.

➤ **I prodotti della ricerca (art.5)**

Un prodotto in più per ciascun ricercatore che ha conseguito il titolo di **Dottore di ricerca presso l'Istituzione** nel periodo 2017-2023 e che al 1° novembre 2024 è in servizio presso altri Enti italiani o esteri, Pubbliche amministrazioni o imprese.

Nel rispetto della numerosità dei prodotti conferibili per Istituzione, ad ogni ricercatore è associato almeno **un prodotto**. Nel caso di mancato conferimento da parte di un ricercatore di almeno un prodotto, il prodotto sarà considerato come mancante e non sarà possibile per il Dipartimento compensare con prodotti di altri ricercatori. Il numero massimo di prodotti associabili a ogni ricercatore strutturato è pari a 4.

Tipologie ammissibili:

- a) Monografia scientifica e prodotti assimilati, dotati di codice ISBN o ISSN o ISMN e, se disponibile, di codice DOI
- b) Contributo in rivista, in formato analogico o digitale, dotata di codice ISSN
- c) Contributo in volume, in formato analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI
- d) Contributo in atto di convegno in rivista o volume, analogico o digitale, dotato di codice ISBN, ISSN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI
- e) Altri tipi di prodotti scientifici
- f) Procedure, rapporti, relazioni scientifiche e note tecniche, anche a supporto degli organi politici e ministeri vigilanti
- g) brevetti concessi nel periodo di riferimento della VQR da singoli uffici di brevetto nazionali o internazionali.

➤ **I progetti competitivi internazionali (art.10)**



Ai fini della valutazione dei progetti internazionali di natura competitiva, le Istituzioni presentano alla valutazione le informazioni relative ai progetti presentati con successo e attivati (ossia con data di inizio) nel periodo 2020-2024 per i quali il Principal Investigator o il responsabile dell'unità locale è un ricercatore afferente alla Istituzione alla data del 1° novembre 2024.

L'entità dei progetti internazionali di ricerca di natura competitiva. I progetti considerati devono:

- a) avere un ammontare minimo di finanziamento per l'Istituzione conferente pari o superiore a **50 mila euro**;
- b) essere finanziati da **Enti erogatori** di finanziamenti di natura pubblica o privata non nazionali o locali (a titolo di esempio, Commissione Europea, Nazioni Unite, OMS, ESA, NASA, National Institutes of Health, National Science Foundation, ecc.);
- c) essere assegnati sulla base di una **selezione competitiva internazionale**, tramite revisione tra pari.

➤ **La valorizzazione delle conoscenze (Terza missione/Impatto sociale) (art. 9)**

Le attività di valorizzazione delle conoscenze (casi di studio di terza missione) nelle seguenti tematiche:

- trasferimento tecnologico
- produzione, gestione di beni pubblici
- public engagement
- scienze della vita e salute
- sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Per le Università, un caso studio ogni 100 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024 (numero di casi studio eventualmente arrotondato all'intero più prossimo) e comunque almeno un caso studio per ogni Università

I casi studio sono riferiti all'intera Istituzione, a Dipartimenti o a gruppi di Dipartimenti; i casi studio riferiti ad un unico Dipartimento non possono superare il numero massimo di due per Dipartimento.

➤ **I Profili di qualità (art. 12):**

- a) **profilo del personale permanente:** profilo di qualità dei prodotti associati ai ricercatori che nel periodo 2020-2024 hanno prestato servizio nella stessa Istituzione e con la stessa qualifica;
- b) **profilo delle politiche di reclutamento:** profilo di qualità dei prodotti associati ai ricercatori che nel periodo 2020-2024, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore;
- c) **profilo di formazione alla ricerca:** profilo di qualità dei prodotti di ricerca di cui alle lettere a) e b) in cui i ricercatori hanno conseguito il dottorato di ricerca nel periodo 2017-2023.
- d) **profilo di qualità delle attività di valorizzazione delle conoscenze:** profilo dell'Istituzione dei casi studio proposti dalle Istituzioni;
- e) **profilo di qualità dell'Istituzione relativo all'entità finanziaria dei progetti competitivi internazionali** dell'Istituzione effettivamente attivati, rispetto al totale dei progetti attivati nel Settore Concorsuale di riferimento.

Il Prof. Delfitto ricorda che il DM 998, con riferimento all'articolazione dei risultati della valutazione, stabiliva che il profilo di qualità riferito ai prodotti realizzati dai ricercatori in servizio nell'Istituzione nel periodo 2020-2024, compresi quelli di cui alla lettera b) (prodotti realizzati nel periodo 2020-2024 da ricercatori che, durante tale periodo, sono stati assunti dall'Istituzione o hanno conseguito una progressione di carriera), non può avere un peso inferiore al 75%. Tale aspetto sarà considerato in particolare per la strategia da adottare nella selezione dei prodotti che ottimizzano l'esito valutativo per l'Ateneo e i Dipartimenti in cui si articola.



➤ **Il Cronoprogramma (art. 13)**

- **15 gennaio 2024:** chiusura del termine per la presentazione delle domande GEV,
- **entro il 30 aprile 2024:** nomina e pubblicazione dei componenti dei GEV disciplinari e del GEV interdisciplinare,
- **dal 3 giugno al 20 dicembre 2024:** verifica da parte delle Istituzioni degli elenchi dei ricercatori che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel periodo 2017-23,
- **entro il 1° luglio 2024:** pubblicazione dei documenti sulle modalità di conferimento dei prodotti, dei casi studio e dei progetti competitivi,
- **entro il 31 luglio 2024:** pubblicazione dei documenti sulle modalità di valutazione (ANVUR e GEV),
- **dal 4 novembre al 22 novembre 2024:** verifica/indicazione da parte delle Istituzioni delle strutture dipartimentali da valutare attive al 1° novembre 2024,
- **dal 25 novembre al 20 dicembre 2024:** verifica e validazione da parte delle Istituzioni dei ricercatori in servizio o affiliati al 1° novembre 2024,
- **entro il 7 gennaio e fino al 28 febbraio 2025:** conferimento da parte delle Università dei prodotti di ricerca dei progetti di ricerca e casi studio,
- **entro il 31 marzo 2026:** pubblicazione dei risultati delle valutazioni,
- **entro il 29 maggio 2026:** pubblicazione del Rapporto ANVUR.

Il Prof. Delfitto ricorda, infine, che l'Ateneo nel Senato Accademico del 30 maggio 2023 aveva approvato l'acquisizione per il tramite della CRUI del software CRITERIUM, un software informativo di supporto alla valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica/dei prodotti della ricerca, attraverso parametri/criteri di valutazione "mutuati" dalla VQR recentemente conclusa.

Tale software, sviluppato a partire dall'esperienza di SupportoCRUI dell'Università della Basilicata, consente a ciascun Ateneo di disporre, sia per le aree bibliometriche che per quelle non bibliometriche, di un cruscotto di valutazione della produzione scientifica attraverso il calcolo di indicatori (qualitativi e quantitativi) che gli Atenei stessi possono utilizzare come supporto per le attività di autovalutazione della propria produzione scientifica. In particolare, il software permette agli Atenei di configurare gli aspetti quantitativi (in termini di punteggio) delle procedure di valutazione e autovalutazione.

Il Prof. Delfitto ricorda che nell'ambito dell'edizione scorsa della VQR (VQR 2015-2019) il software SupportoCRUI ha consentito, una volta noti i criteri di valutazione da parte dei GEV, di combinare, mediante un algoritmo di assegnazione automatico del miglior prodotto al ricercatore, le scelte in modo da massimizzare il punteggio complessivo dell'Ateneo con la gestione delle preferenze espresse dai singoli soggetti valutati.

A breve verranno organizzati, a cura dell'ufficio Liaison Office di Area Ricerca, incontri informativi/formativi sull'uso del suddetto software per Direttori/Referenti AQRicerca/Tecnici IRIS di Dipartimento.

Il Senato Accademico prende atto.



1.3° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato a una/uno studiosa/o a rischio - Rinnovo.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni, la quale ricorda che nel 2018 l'ateneo ha aderito alla rete internazionale "Scholars at Risk" (SAR), che si propone di offrire protezione a docenti universitarie/i, ricercatrici/tori e studiosi/e che nei loro paesi d'origine, per motivi politici, religiosi o ideologici siano soggette/i a violenze, minacce o pericoli. Nel febbraio 2019, l'ateneo è inoltre entrato a far parte della sezione SAR – Italia e dall'ottobre 2023 siede nel Consiglio Direttivo della rete, per il biennio 2023-2025. La rete italiana organizza postazioni temporanee presso le università aderenti per consentire a queste/i studiosi/e di proseguire in sicurezza l'attività accademica sino a che permane l'impossibilità di tornare nei loro paesi d'origine.

Il Pro-Rettore ricorda che nell'ambito di tale iniziativa, nel marzo 2023 è stato attivato un assegno di ricerca di durata annuale attribuito uno studioso a rischio proveniente dallo Yemen, Dott. Mohammed Abdulrahman Alruqimi, attualmente in servizio presso il Dipartimento di Informatica. Il Direttore, prof. Alessandro Farinelli, con nota dell'11 gennaio 2024, ha comunicato che il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 novembre 2023 ha deliberato un cofinanziamento di 12.000 Euro per il rinnovo di tale assegno di ricerca per un'ulteriore annualità. Su proposta della Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, la restante quota pari a 13.000 Euro e la copertura delle spese relative all'assicurazione sanitaria, dovuta ai sensi di legge (preventivabile in circa 2.000 Euro), sarà coperta tramite utilizzo di quota parte dei fondi di ateneo destinati alle attività di cooperazione allo sviluppo internazionale, considerato che l'iniziativa è ricompresa tra le azioni di cooperazione previste dalla Commissione per l'anno 2024.

Il Senato Accademico prende atto.



1.4° punto OdG

COMUNICAZIONE: Percorso formativo per studenti provenienti da Istituto tecnico superiore (ITS)

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Claudia Manfrin, Responsabile dell'Area economico giuridico scientifica della Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti, la quale riferisce la comunicazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti: nell'ambito del Protocollo d'intesa tra l'ateneo, la Regione Veneto, le altre università del Veneto e le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante, ai sensi dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 – protocollo approvato dal Senato accademico il 29 giugno 2021 – per quanto concerne l'area economica, è stato predisposto un percorso di studi destinato alla formazione di tecnici superiori della logistica e dei trasporti, percorso che sta impegnando per complessive 1.900 ore tra formazione in aula, project work, visite aziendali, convegni, testimonianze aziendali, stage e prove in itinere, la sua prima coorte di studenti durante il biennio 2021/2023.

In base all'ottavo capoverso dell'art. 4 del predetto Protocollo d'intesa, le università aderenti si sono impegnate a «definire una metodologia per il riconoscimento dei crediti formativi nei passaggi tra sistemi».

A tal proposito il Dipartimento di Management, con delibera dello scorso 22 novembre, ha discusso circa un possibile iter universitario personalizzato, mediante l'indicazione di un corso di studio di riferimento e, rispetto al suo piano didattico istituzionale, mediante il riconoscimento di CFU per attività formative i cui contenuti siano già stati affrontati durante la formazione ITS. Dopo ampia discussione e sulla base del parere già espresso in precedenza dalla Commissione didattica dipartimentale, il Consiglio ha ritenuto che il corso di laurea triennale in Economia aziendale e management, per contenuti e obiettivi formativi, possa costituire il naturale approdo per gli studenti che provengano dal predetto percorso ITS, e che nell'ambito di tale CdL si possano riconoscere i CFU indicati nella tabella che segue:

Laurea Economia Aziendale e Management

	CFU	Proposta di riconoscimento per commissione	Integrazione
Business management	12	9	3
Diritto privato	9	9	0
Economia aziendale	12	2	10

Marketing management e logistica	9	9	0
Ragioneria generale e applicata	9	5	4
Programmazione e controllo	9	7	2
Organizzazione e people management	9	7	2

Un esame a scelta fra Management dei cluster agroalimentari e Stakeholder management	6	6	0
stage	6	6	0



Subtotale

60

Attività a scelta dello studente	12	12
----------------------------------	----	----

Totale

72

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



1.5° punto OdG:

Comunicazione: Progetto Scoperta ex DM 934/2022 a.a. 2023/2024 - Aggiornamento Linee Guida PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO EX DM 934/2022

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Massimiliano Badino, Referente del Rettore per l'Orientamento, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti sulla situazione attuale del progetto SCOPERTA (ex DM 934/2022) nell'ambito del PNRR Missione 4C1 Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione dalla scuola all'Università".

Le attività di diffusione del progetto sono state avviate nei tempi previsti nella delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023 con adeguata comunicazione alle scuole e con un primo incontro plenario in presenza nel mese di settembre; incontro di presentazione che ha avuto un ottimo riscontro partecipativo da parte dei docenti degli istituti superiori che hanno manifestato piena soddisfazione. Tali premesse hanno consentito di migliorare i rapporti già buoni con i referenti scolastici e di potenziare i contatti tra docenti delle scuole e dell'Ateneo creando così la necessaria sinergia tra tutti i soggetti coinvolti.

Le adesioni delle scuole (registrazione e stipula convenzione) e le iscrizioni degli studenti sono state gestite con il portale dedicato Scoperta in via di configurazione e costante aggiornamento in coordinamento con l'ufficio preposto Sviluppo Sistemi Informativi appartenente alla DITC.

Al momento gli studenti e le studentesse registrati sono circa 4000: non sono tutti rendicontabili e la reale partecipazione alle attività potrà essere verificata soltanto alla conclusione di tutti i corsi al 31/08/2024; al momento registriamo comunque un interesse significativo e una buona partecipazione da parte dei destinatari e delle destinatarie delle iniziative.

Alla luce infine degli ultimi aggiornamenti pervenuti dal MUR con Decreto Direttoriale n. 2121 del 18/12/2023 (All. 1), che ha anche aggiornato le FAQ, sono aggiornate le Linee Guida di Ateneo del PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO EX DM 934/2022 (All.2), che stabiliscono i passaggi interni e le attività nel loro complesso. Gli aggiornamenti riguardano principalmente l'utilizzo delle risorse incamerate a seguito della rendicontazione delle attività.

Il Prof. Badino ricorda che per ciascun corso programmato è trasferito, come nel precedente ciclo, un anticipo ai Dipartimenti interessati di € 1.300,00 secondo modalità e condizioni previste con proprio DR Rep. N. 2405/2023 Prot. N. 132266 del 16/3/2023. Contestualmente al ricevimento del saldo da parte del MUR per l'a.a. 2022/2023 è in via di esecuzione anche il saldo delle quote ai Dipartimenti per il ciclo precedente.

L'U.O. Orientamento è incaricata di aggiornare le linee guida in corso d'opera in conformità ad eventuali nuove indicazioni del MUR.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



1.6° punto OdG:

UNISTEM Day 2024 - Comunicazione

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Massimiliano Badino, Referente del Rettore per l'Orientamento, il quale riferisce la comunicazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti sulla partecipazione, per la prima volta, dell'Ateneo di Verona all'iniziativa UNISTEM Day 2024, Giornata della Scienza dedicata alle Scuole Superiori (classi IV e V), che si terrà in tutte le Università aderenti nella medesima data fissata il 22 marzo 2024. Sono promotori i Dipartimenti di Informatica e di Biotecnologie che organizzeranno le attività presso gli spazi presenti a Cà Vignal.

Il tema sarà "Il lungo e affascinante viaggio della ricerca sulle cellule staminali".

UniStem Day è una manifestazione che dal 2009, anno della prima edizione, si impegna a promuovere tra i giovani l'importanza della cultura scientifica, stimolare la riflessione sul delicato rapporto tra scienza e società, in un periodo storico in cui correnti che mettono in discussione l'evidenza scientifica sembrano sempre più influenti.

L'evento, dedicato a temi di ricerca e didattica relativi alle cellule staminali, ma più in generale a tutte le materie STEM, si svolge in un contesto internazionale, con oltre 35.000 giovani studenti coinvolti in Europa, Australia, Sud America e Asia. Il prossimo 22 marzo UniStem Day sarà l'occasione per il nostro Ateneo per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi nei confronti della scienza e della ricerca, per promuovere una visione più matura e consapevole dell'importanza dello studio e della conoscenza, per sé stessi e per gli altri. Sarà inoltre un'importante occasione di orientamento, sia informativo che laboratoriale che le scuole potranno inserire nella loro offerta curricolare.

La giornata sarà articolata in due momenti. Al mattino ci sarà la possibilità di ascoltare interventi di varie personalità del mondo della ricerca e della cultura scientifica. Nel pomeriggio, un gruppo di studenti e docenti, tra coloro che ne faranno richiesta, potrà confrontarsi più da vicino con la quotidianità della scienza, incontrando i nostri ricercatori presso i laboratori dell'Ateneo.

E' stata inviata opportuna comunicazione a cura dell'U.O. Orientamento per la registrazione e l'adesione delle scuole del Veneto, delle province di Mantova, Trento e Ferrara. Sarà completata la comunicazione con la diffusione del programma dettagliato una volta definito dai due Dipartimenti su indicati.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



1.7° punto OdG:

Avvio della rilevazione sul benessere organizzativo per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, determinato e CEL

Il Pro-Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale comunica che l'Università di Verona, nel mese di febbraio p.v., avvierà l'indagine sul benessere organizzativo a tutto il personale tecnico-amministrativo.

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, la rilevazione è finalizzata ad una ricognizione dello stato di salute dell'Ateneo e all'implementazione di azioni e interventi organizzativi volti al miglioramento dei livelli di benessere dei lavoratori.

In questa prospettiva, come lo scorso anno la Direzione Generale dell'Ateneo di Verona ha adottato il questionario standard delle *Good Practice*, con l'integrazione della tematica riguardante il tema del *work-life balance*.

L'indagine (**allegato 1**), curata dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, verrà somministrata nel mese di febbraio 2024 al personale tecnico-amministrativo strutturato, non strutturato e ai collaboratori esperti linguistici.

Prima dell'avvio dell'indagine verrà data apposita comunicazione tramite i canali di comunicazione istituzionali.

Il Pro-Rettore sottolinea l'importanza che riveste questa indagine e, a tal fine, chiede che venga data comunicazione presso ciascun Consiglio di dipartimento dell'avvio delle attività per promuovere la massima partecipazione da parte di tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



1.8 ° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Criteri per la partecipazione ai bandi a cascata PNRR elaborati dalla Commissione di ateneo

Il Pro-Rettore ricorda che, come comunicato nella seduta del 19 dicembre 2023, ha istituito una commissione ad hoc dedicata alla partecipazione di docenti dell'Ateneo ai bandi a cascata PNRR con Decreto rettorale Prot n. 499132 del 18/12/2023 (Repertorio n. 12715/2023).

La commissione è composta da:

- Pro-Rettore, Prof. Diego Begalli
- Delegato alla Valutazione dello sviluppo e dell'impatto della Ricerca, Prof. Denis Delfitto
- Direttore generale, Dott. Federico Gallo
- Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Dott. Giuseppe Nifosi
- Responsabile Area Ricerca, Dott.ssa Maria Gabaldo
- Responsabile U.O. Promozione e sviluppo della ricerca, Dott. Alessio Lorenzi.

La commissione si è riunita il 23 gennaio 2024 (**Allegato: Verbale n.1- Commissione**) ed ha elaborato i seguenti criteri per la partecipazione ai bandi a cascata emanati dagli Spoke delle diverse iniziative di sistema finanziate dal MUR all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Centri nazionali, Partenariati estesi e Ecosistemi dell'innovazione.

È ammessa la partecipazione ai bandi a cascata esclusivamente nei seguenti casi:

1. proposte il cui budget prevede la presenza di costi vivi **compresi** costi per attrezzature: è possibile partecipare solo ai bandi a cascata che prevedono una quota di anticipazione del contributo pari ad almeno il 10% del costo complessivo all'avvio del progetto e una significativa quota di saldi intermedi per coprire sin dall'inizio il costo di acquisto delle attrezzature;
2. proposte il cui budget prevede la presenza di costi vivi **esclusi** costi per attrezzature: è possibile partecipare solo ai bandi a cascata che prevedono una quota di anticipazione del contributo pari ad almeno il 10% del costo complessivo all'avvio del progetto;
3. proposte il cui budget prevede la presenza di **solli** costi di personale strutturato e spese generali: è ammessa la partecipazione anche a bandi che non prevedono l'erogazione una quota di anticipazione, ma solo di saldi intermedi e finali.

I criteri così definiti mirano a garantire la sostenibilità finanziaria del bilancio dell'ateneo, favorendo al contempo la partecipazione ai bandi a cascata da parte dei nostri ricercatori.

Il Pro-Rettore invita ricercatori e ricercatrici ad informare tempestivamente l'UO Promozione e sviluppo della ricerca circa la volontà di partecipare ad un bando specifico, per permettere l'analisi delle condizioni di partecipazione poste dal bando e del budget in preparazione, al fine di informare la Commissione per una sua approvazione.

Il Senato Accademico prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 19 dicembre 2023

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 19 dicembre 2023.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



4.3° punto OdG:

Aggiornamento documentazione strategica di Ateneo: “Visione della Qualità di Ateneo e Politiche per la Qualità e per l’Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali”, aggiornamento “Piano Strategico di Ateneo 2023-2025” e “Piano Operativo di Ateneo e dei Dipartimenti/Facoltà” - parere

Il Rettore lascia la parola al Direttore Generale il quale provvede a illustrare e riassumere tramite slide le delibere 4.3 4.4 4.6 e 4.7 in quanto strettamente connesse.

Direttore Generale: “L’architettura è quella di un **piano strategico** triennale (**slide 1**).

Le linee del Piano Strategico sono le 8 dimensioni che conosciamo ormai benissimo (**slide 2 e 3**).

L’Ateneo mira a creare “Valore Pubblico” aumentando il benessere reale della collettività amministrata (outcome).

Sempre di più deve essere valorizzato il collegamento tra il valore pubblico e la performance.

La performance si riferisce al personale “contrattualizzato”, che trova nel PIAO la declinazione dei propri obiettivi operativi.

L’impianto del periodo 2023-2025 rimane invariato così come le linee strategiche (**slide 4 5 e 6**).

In parte gli obiettivi strategici vedono l’**aggiornamento dell’anno 2024 (slide 7)**: si è infatti definito, con il supporto della Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, un documento che espliciti la visione della qualità.

Che cosa è cambiato, qual è stato l’**aggiornamento** nell’edizione **2024**? C’è stata l’introduzione di un nuovo obiettivo strategico nell’ambito dell’“Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere” a cui si sono aggiunti anche ulteriori obiettivi trasversali (**slide 8**).

Per quanto riguarda il benessere organizzativo si è deciso di portare a valore il tema delle pari opportunità, della non discriminazione anche legata al genere, della prevenzione della violenza fisica e psicologica.

C’è un **nuovo documento rispetto alla versione anno 2023 (slide 9 10 e 11)** e cioè il Piano Operativo di Ateneo (POA) all’interno del quale vengono raccolte tutte le azioni ovvero gli obiettivi operativi e altresì definiti i target e gli indicatori di processo.

Una parte importante è costituita dalla **Visione e Missione (slide 12)**. Dalla “Presentazione del Rettore” emerge anche la volontà di portare avanti il progetto di *Verona Città universitaria*. Per la realizzazione di tale progetto serve una collaborazione tra la comunità accademica e il Comune di Verona.

Per quanto riguarda il Valore Pubblico, è stato ribadito che l’università non è una comunità chiusa in sé stessa ma aperta al territorio.

La classica **Analisi SWOT (slide 13 e 14)** evidenzia i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce. Tra i punti di debolezza emerge la carenza di alloggi per la popolazione studentesca. Tuttavia il Rettore in questi anni si è attivato con gli stakeholders del territorio e con l’ESU per creare nuovi posti letto. Quindi ci sono stati dei miglioramenti rispetto ai dati forniti con l’ultima visita CEV.

La minaccia “più incombente” è costituita dalla sostenibilità finanziaria nonostante che la governance in questi anni abbia amministrato l’ateneo in maniera virtuosa, in futuro ma che deve fare i conti con l’imprevedibilità dei finanziamenti ministeriali.

In sostanza il **Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (slide 15)** ha questo tipo di approccio: mantenimento della struttura triennale, aggiornamento annuale “24, innovazione per quelle parti che vanno sicuramente a rendere una presentazione decisamente più armonica per la visita CEV.

Il Piano Strategico vede il suo necessario collegamento al **PIAO (slide 16 17 e 18)** che ha ormai una struttura consolidata. Tutti gli atenei sono tenuti ad approvare il PIAO entro la data del 31 gennaio ovvero domani.

Quali sono i **contenuti del PIAO (slide 19)**. L’**Ateneo in cifre (slide 20)** evidenzia quale sia stata la rilevante crescita degli ultimi anni relativamente agli iscritti grazie all’ampliamento dell’offerta formativa.

Vision e Mission (slide 21 22 23) si concentra nell’investire nel capitale umano (docenti e personale pta) e questo spiega anche la continua ricerca di finanziamenti esterni quali quelli della Fondazione Cariverona o dell’Ospedale Sacro Cuore di Negrar.

La piena Accessibilità (slide 24) si declina con più strategie quali la semplificazione delle procedure o l’abbattimento delle barriere architettoniche.

Ricordo che da un mese l’Ateneo ha avviato, in via sperimentale, il servizio di accompagnamento ai servizi igienici per gli studenti e le studentesse diversamente abili che ne facciano richiesta; abbiamo incaricato una cooperativa di Operatori Socio Sanitari. Anche tutte le pagine web del nostro sito istituzionale sono accessibili alle persone diversamente abili



Per quanto riguarda **la performance e il SMVP anno 2024 (slide 25)** non ci sono rilevanti novità. Da segnalare che su indicazione del Nucleo di Valutazione, la soglia di benessere organizzativo del personale TA è stata ridotta dal precedente livello di 4,5 all'attuale di 3,1.

Obiettivi operativi (slide da 26 a 34): rispetto a un anno fa sono aumentati da 63 a 81. Abbiamo fatto sì che per tutte le 8 azioni strategiche ci fosse almeno la declinazione di un obiettivo operativo. Sono indicati nella **tabella riassuntiva (slide 35)**.

Rischi corruttivi e trasparenza (slide 36): con il supporto della Direzione Affari Istituzionali sono state definite, anche su suggerimento del Nucleo di Valutazione, le azioni del Piano.

Per quanto riguarda la **riorganizzazione (slide 37 38 e 39)** ci siamo arrivati dopo 3 anni di sperimentazione. All'interno in particolare della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie studenti sono state assorbite 2 aree delle 5 preesistenti. La struttura organizzativa (**slide 40**) vede accanto alla Direzione Generale altre 6 direzioni oltre al Sistema Bibliotecario d'Ateneo.

Per quanto riguarda il **personale docente (slide 41)** negli anni c'è stato un incremento e si è arrivati a 835 docenti. Tale dato comprende i professori associati, gli ordinari, le varie figure di ricercatore.

Lo stesso incremento si è visto per il **personale TA e assimilato (slide 42 – 43 e 44)** che conta 809 unità di personale.

Il **lavoro agile (slide 45)** è una realtà presente in tutte le strutture dell'Ateneo e di recente è stato adottato il nuovo regolamento. Si sta lavorando anche al regolamento per il lavoro da remoto che andrà a sostituire la vecchia formula del telelavoro.

Il **Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2023-25 (slide 46)** è stato approvato in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione il 24 ottobre 2023. Sono stati distribuiti (**slide 47**) € 800.000,00 di risorse ordinarie ed € 3.172.331,00 di **risorse straordinarie**. Inoltre a dicembre sono stati approvati i criteri di distribuzione del budget (**slide 48**).

Per quanto riguarda la **programmazione triennale del personale TA (slide 49 e 50)** segnalo che a livello di CODAU è stato formulato un quesito *ad hoc* alla Funzione Pubblica in merito al possibile scorrimento delle graduatorie.

Nei prossimi anni sono programmate 91 **cessazioni (slide 51)** ma la programmazione prevede 152 nuove **assunzioni (slide 52)**.

Sulla **formazione del personale (slide 53 e 54)** il nostro ateneo è uno dei pochi ad aver scelto nella PRO3 la possibilità di poter spendere i corsi di formazione. La Pro3 andrà in rendicontazione a giugno di quest'anno, ma è in procinto di essere riprogrammata una nuova PRO3.

Per quanto riguarda la **sezione monitoraggio (slide 55 e 56)** il PIAO si compone di 2 sottosezioni: la valutazione del Nucleo di Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi conferiti al personale strutturato e l'approvazione da ultimo da parte del CdA.

Cito il **"Progetto Good Practice" (slide 57)** oggetto oggi di rinnovo, che in materia di **customer satisfaction (slide 58 59 e 60)** evidenzia per il nostro ateneo una performance superiore ad altri atenei, con una percentuale di risposta al questionario superiore alla media. Fa eccezione l'amministrazione del personale."

Il Rettore lascia la parola alla Prof.ssa Roberta Facchinetti che esprime preoccupazione per il dato appena esposto relativo alla compilazione dei questionari da parte del personale TA.

Il Direttore Generale rassicura che si cercherà di stimolare la fiducia del personale TA alla compilazione dei questionari.

Il Prof. Donato Zipeto segnala il preoccupante aumento, a oltre € 2.000,00, del contributo richiesto agli studenti internazionali per il SSN. In passato l'importo era di € 200,00.

Il Direttore Generale risponde che in sede di CODAU il problema è già stato sollevato e sarà sollevato anche la prossima settimana nella sede del CUN. Si tratta tuttavia di una decisione non del MUR ma del Ministero della Salute. Si può tentare anche a livello regionale di sottoporre il problema all'assessore alla Sanità Manuela Lanzarin.

Il Rettore lascia la parola al Dott. Silvano Pasquali che concorda sul necessario maggior coinvolgimento del personale TA nella compilazione dei questionari. Sarebbe forse utile a tal fine restituire i dati al personale TA. È infatti scarsa la percezione da parte del personale TA degli effetti del questionario, ovvero di quelle che potrebbero essere le azioni a valle dei punti critici evidenziati dal questionario.



Il Dott. Stefano Fedeli risponde che in questa fase il CUG sta lavorando per cercare una possibile soluzione allo scarso coinvolgimento del personale TA e una possibile restituzione dei risultati.

Il Dott. Marco Stoffella, richiamando l'importanza dell'Orientamento, segnala l'esiguità del compenso orario di € 50,00 lordi corrisposto ai docenti a contratto incaricati della didattica all'interno dell'Orientamento.

Il Direttore Generale risponde che un aumento dell'importo delle docenze a contratto farebbe lievitare i costi del personale, la cui somma farebbe pericolosamente arrivare l'indicatore ISP vicino all'80%.

Il Rettore ricorda, con riferimento alla delibera 4.3, che la definizione dell'impianto strategico di Ateneo e delle sue varie componenti ha sempre rappresentato un importante strumento per orientare l'azione di Delegati e Referenti del Rettore, struttura amministrativa e singole strutture dipartimentali e di Facoltà. Fin dall'inizio del mandato rettorale, infatti, il Piano Strategico - prima relativo al triennio 2020-2022 e ora relativo al 2023-2025 – è un documento unico che raccoglie la missione, la visione dell'Ateneo, alla luce del contesto di riferimento e del posizionamento attuale dell'Ateneo, e le declina in obiettivi strategici e azioni con relativi indicatori di monitoraggio e target di risultato.

In ottica di miglioramento continuo di tale impianto strategico, nell'aggiornamento per l'anno 2024 si è deciso di definire un documento che espliciti la visione della qualità che è stata alla base della definizione del Piano Strategico, coerentemente con quanto richiesto dai nuovi requisiti di qualità previsti da ANVUR nel modello AVA3. Si tratta, cioè, della redazione del documento "**Visione della Qualità di Ateneo e Politiche per la Qualità e per l'Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali**" (allegato 1).

In tale documento viene definita la "visione della qualità", cioè l'aspirazione dell'Ateneo per quanto riguarda la qualità, unitamente alle "politiche per la qualità", cioè gli orientamenti e indirizzi dell'Ateneo relativi alla qualità, per la realizzazione della visione della qualità. Per "qualità" si intende sia il valore degli obiettivi e dei requisiti (esigenze e aspettative) per la qualità dell'Ateneo sia il livello di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti. Con "politica per l'assicurazione della qualità" si intendono gli orientamenti e indirizzi per la realizzazione della politica per la qualità e, quindi, gli orientamenti e indirizzi relativi alla gestione dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti per la qualità dell'Ateneo e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti.

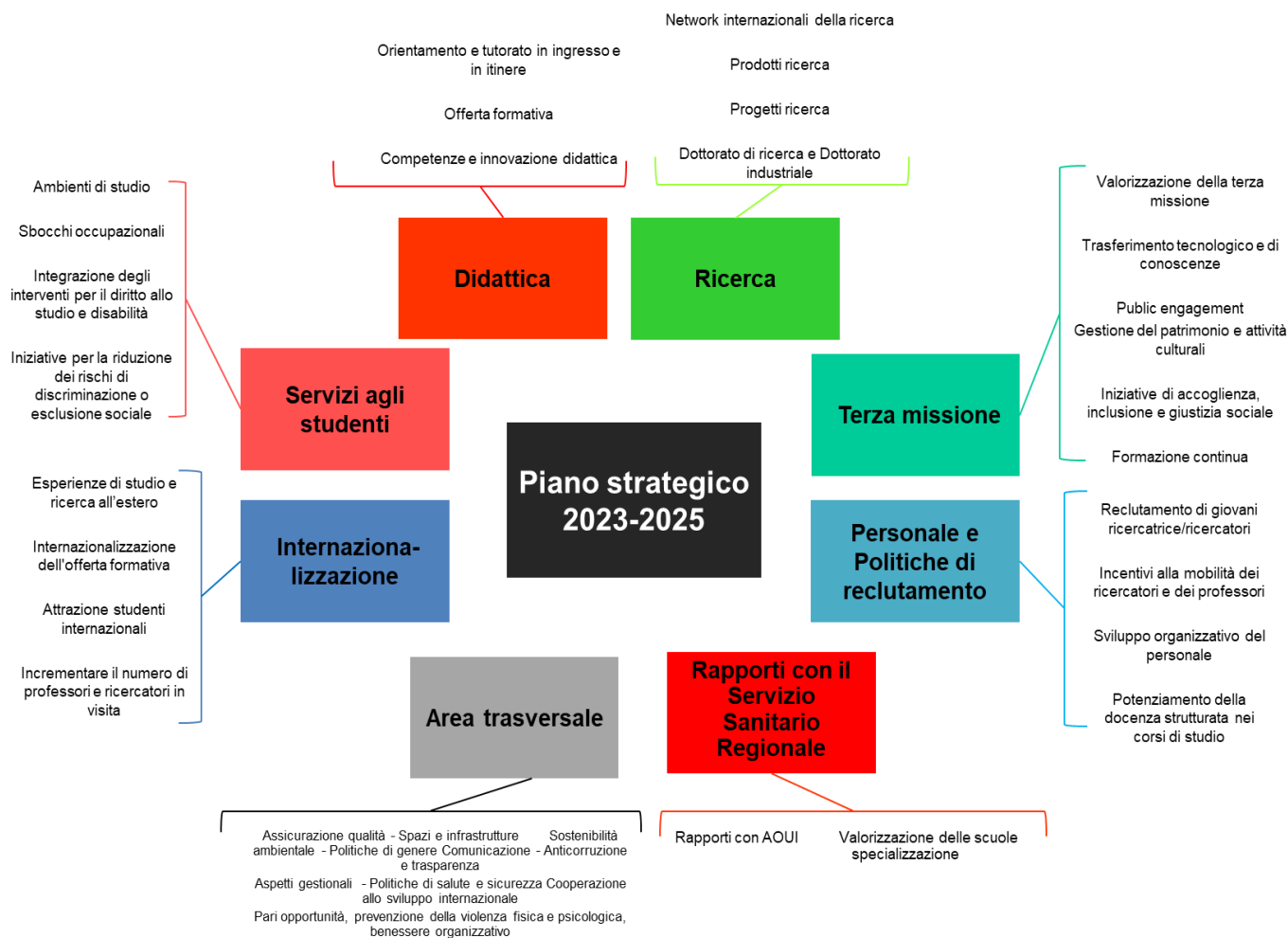
Si è proceduto poi ad **aggiornare il Piano Strategico 2023-2025**, approvato il 31 gennaio 2023. Il Piano Strategico 2023-2025, infatti, per come l'abbiamo immaginato l'anno scorso, prevede un necessario monitoraggio annuale con un relativo aggiornamento, così da consentire non solo la continua verifica della performance rispetto agli obiettivi triennali che abbiamo individuato e alla loro evoluzione rispetto al contesto, ma anche garantire la coerenza con le decisioni da parte degli Organi di governo e dei Dipartimenti assunte nel corso dell'anno appena trascorso (2023).

A seguito del monitoraggio svolto in occasione della Relazione sull'attuazione del Piano Strategico di Ateneo, portato agli OOC lo scorso 19 dicembre, il Piano Strategico è stato aggiornato con quanto previsto nel riesame degli obiettivi presente nella Relazione suddetta, apportando eventuali modifiche nella definizione di indicatori, nel valore degli stessi determinato ad una data più attuale (30/11/2023), conseguentemente anche nei target previsti. Si segnalano come modifiche sostanziali l'introduzione di un nuovo obiettivo strategico nell'ambito "Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere" e che riguarda "Benessere psicologico e fisico delle studentesse e degli studenti". Inoltre sono stati introdotti nuovi obiettivi ambito nell'Area Trasversale in merito ad "Azioni di contenimento energetico" che mirano al risparmio energetico mediante l'utilizzo di nuove tecnologie e un partenariato pubblico privato riguardante gli interventi di efficientamento energetico e alle "Pari opportunità, prevenzione della violenza fisica e psicologica, benessere organizzativo" al fine di evidenziare quanto l'Ateneo fa al fine di realizzare politiche per le pari opportunità, un ambiente di lavoro e di studio fondato sul benessere, individuale e organizzativo e promuovere la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione, in primo luogo, tramite il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo (CUG).

Come richiesto nei requisiti di qualità di AVA3 oltre alle tre aree caratteristiche di un Ateneo – didattica, ricerca e terza missione – il Piano Strategico individua obiettivi anche relativi ad altre attività istituzionali e gestionali, che nella fattispecie sono ricompresi nell'area del "Personale e politiche di reclutamento" e nell'ambito "Aspetti gestionali" nell'Area "Trasversale".

L'albero del Piano Strategico rimane per il resto invariato e come risultante nella seguente figura.

Figura 1 – Aree e ambiti di intervento del Piano Strategico



Un'ulteriore modificazione della documentazione strategica in ottica migliorativa e seguendo il suggerimento dato dal NdV nell'ultima Relazione AVA, è stata quella di definire anche i target e gli indicatori riferite alle singole azioni con le quali dare concreta attuazione agli obiettivi strategici. Questo è stato fatto dedicando un documento apposito, denominato "**Piano Operativo di Ateneo**" (POA), documento del resto già previsto anche nel Modello AQ di Ateneo.

Nel POA vengono raccolte tutte le azioni (obiettivi operativi) già definite nel PS 23-25 ed eventualmente modificate a seguito della Relazione di monitoraggio del dicembre 2023 da parte dei Delegati e Referenti del Rettore in coordinamento con i Dirigenti e i Responsabili delle aree amministrative coinvolte. Per meglio monitorarne l'andamento si prevede, quindi, nel POA, oltre all'azione stessa e l'individuazione del responsabile politico e amministrativo, anche la definizione di indicatori di processo con relativi target, in modo da far emergere meglio a quali output deve tendere l'azione stessa.

Nel POA pertanto viene definito l'**output**, ciò che viene creato alla fine di un'attività (una funzionalità, un prodotto o un servizio), mentre nel Piano Strategico viene definito l'**outcome**, cioè il risultato finale, ovvero l'effetto che quella funzionalità, quel prodotto o quel servizio generano.

La Pianificazione Operativa di Ateneo si completa con la Pianificazione operativa di Dipartimenti/Facoltà, ovvero con i Piani Operativi dei Dipartimenti (POD) e della Facoltà di Medicina e Chirurgia (POF), che sono stati anch'essi aggiornati sulla base del monitoraggio e riesame dipartimentale/di Facoltà.

Il collegamento fra obiettivi, azioni di Ateneo, azioni di Dipartimento e progetti PIAO è raffigurato all'interno del POA ed è garantito dalla sinergia dei diversi attori coinvolti nella strategia di sviluppo dell'Ateneo e delle sue singole componenti.

Infatti nell'ottica del processo di pianificazione a cascata, la definizione di obiettivi strategici e operativi, condivisi a livello di Ateneo e di strutture dipartimentali, ha reso possibile la declinazione nei progetti di performance amministrativa, all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il Piano Strategico con POA e POD/F danno, quindi, forma ai principali documenti del Piano integrato di Ateneo (attualmente configurato in un'apposita pagina web che di volta in volta viene aggiornata con gli atti di pianificazione. <https://www.univr.it/it/programmazione-integrata-di-ateneo>)

Figura 2 – Integrazione dei documenti di pianificazione strategica e operativa



Il Rettore chiede, quindi, al Senato Accademico di esprimere un parere in merito al documento “Visione della Qualità di Ateneo e Politiche per la Qualità e per l’Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali” (allegato1), all’aggiornamento del Piano Strategico 2023-2025 (allegato 2) che viene integrato dai Piani Operativi di Dipartimento/Scuola, a completamento del quadro strategico di Ateneo e al “Piano Operativo di Ateneo” (allegato 3).

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Direttore Generale;
- visto il documento “Visione della Qualità di Ateneo e Politiche per la Qualità e per l’Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali”;
- visto il documento “Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 – aggiornamento 2024”;
- visto il documento “Piano Operativo di Ateneo 2024”

esprime

un parere positivo al documento al “Visione della Qualità di Ateneo e Politiche per la Qualità e per l’Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali” (allegato1) e al documento “Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 – aggiornamento 2024” (allegato 2), prevedendone la diffusione sul sito pubblico di Ateneo insieme anche ai PODS, previo adeguato editing grafico, e la presentazione in occasione di eventi aperti all’intera comunità universitaria.

Esprime, altresì, un parere positivo al documento “Piano Operativo di Ateneo 2024” (allegato 3) prevedendone però la pubblicazione solo sull’intranet di Ateneo, per la funzionalità più tecnica e operativa del documento.



4.4° Punto OdG:

Risultati Good Practice 2022 e adesione all'edizione 2023 – Parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale informa che sono disponibili i risultati del progetto *Good Practice* che ha l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università rispetto a due dimensioni di prestazione:

- A. La rilevazione di *customer satisfaction*, i cui risultati di dettaglio sono disponibili alla seguente pagina web di ateneo <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/good-practice>, si rivolge a tre principali categorie di stakeholder dell'ateneo:
- personale docente, dottorandi e assegnisti,
 - personale tecnico-amministrativo,
 - studenti. Il questionario studenti è a sua volta distinto tra studenti del I anno e degli anni successivi in quanto, oltre ai servizi comuni alle due categorie, sono state introdotte domande ad hoc per ciascuna rilevazione.
- B. La rilevazione dei costi e dell'efficienza è finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e *full-time equivalent*. Le risorse vengono mappate con riferimento a personale interno, collaboratori e consulenti esterni coinvolti nella gestione del servizio.

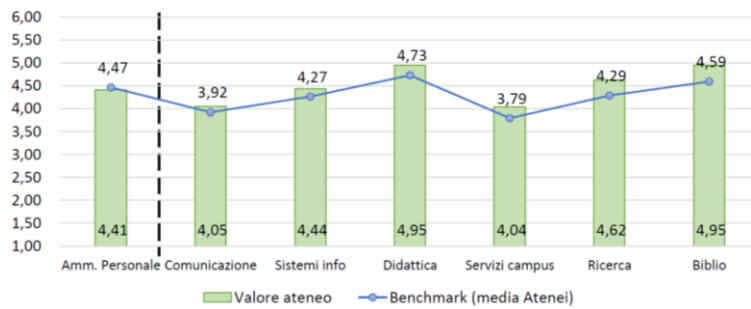
Il Direttore Generale ricorda inoltre che i risultati di questa indagine:

- vengono utilizzati nel rapporto di riesame ciclico del CdS per rispondere alla domanda relativa alla verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni,
- a partire dalla rilevazione del GP2022, i risultati della rilevazione di efficacia sono entrati a far parte degli obiettivi della performance individuale di dirigenti e responsabili di area interessati;
- sono stati comunicati a tutti i dirigenti e responsabili delle strutture interessate affinché vengano intercettate eventuali anomalie e successivamente adottate strategie nell'ottica del miglioramento continuo;
- sono attenzionati dalle CEV sia in sede di visita dei CdS (requisito di qualità R3), sia in sede di verifica dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca a livello di Ateneo (requisito di qualità R1.C2),
- in forza del D.Lgs. 150/2009, sono finalizzati alla distribuzione dell'incentivo economico legato alla performance organizzativa del personale tecnico e amministrativo.

A. CUSTOMER SATISFACTION (scala 1-6)

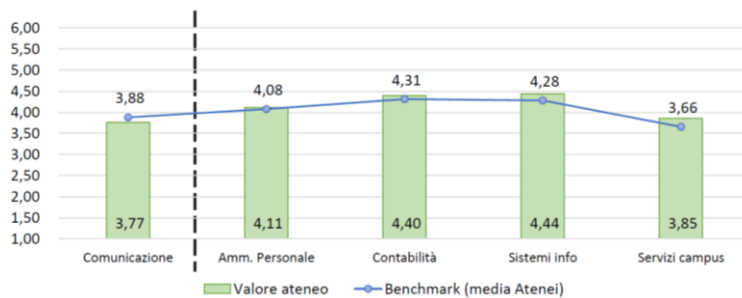
Le figure di seguito riportate illustrano il livello di soddisfazione medio dei tre cluster di stakeholder sui seguenti servizi: didattica, ricerca, personale, comunicazione, biblioteche, sistemi informativi, logistica, orientamento in ingresso (per studenti 1° anno), *job placement* (per studenti anni successivi). I punti blu del grafico rappresentano il *benchmark*, cioè il valore medio dei 59 atenei partecipanti. I servizi sono ordinati sulla base del loro scostamento dal *benchmark*, dal più negativo (a sinistra) al più positivo (a destra). A sinistra del segmento verticale, se presente, sono posizionati i servizi sotto-media, a destra i servizi sopra-media.

1. Docenti, dottorandi e assegnisti (tasso risposta 33,4%, media atenei 33,5%)



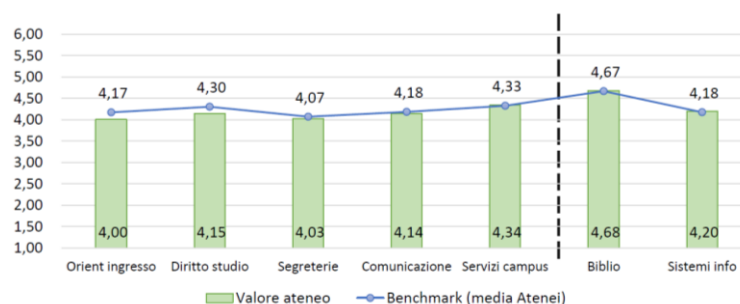
L'unico servizio allineato alla media degli altri Atenei partecipanti è quello riguardante l'amministrazione del personale: ad eccezione di questo, l'efficacia percepita dal personale docente risulta sopra la media per tutte le attività. Per i valori di maggiore scostamento positivo, si segnalano i servizi bibliotecari e quelli di supporto alla ricerca.

2. Personale tecnico-amministrativo (tasso di risposta 16,1%, media atenei 52,1%)



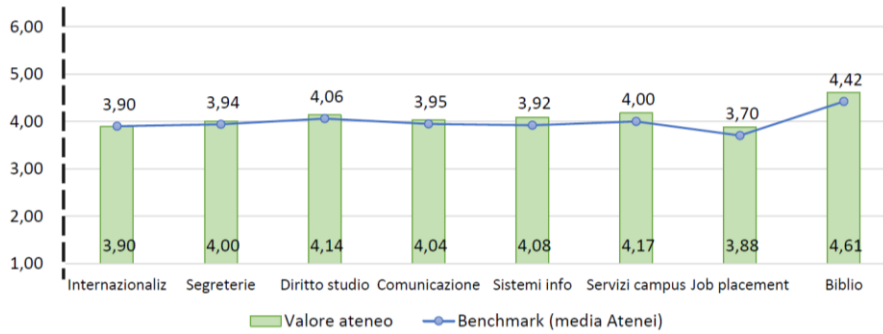
L'unico servizio per cui si registra una prestazione leggermente sotto media riguarda la comunicazione; tutti gli altri sono in linea oppure sopra-media. Il maggior scostamento positivo è relativo ai servizi infrastrutturali e di campus.

3. Studenti del primo anno (tasso di risposta 26,8%, media atenei 21,4%)



Nonostante la maggior parte dei servizi amministrativi offerti si trovi a sinistra del tratteggio nero, si può affermare che i valori di efficacia percepita dagli studenti del primo anno siano in linea o in leggero scostamento rispetto ai valori registrati mediamente dagli Atenei partecipanti. Questo vale per tutti i servizi tranne che per l'orientamento in ingresso e il diritto allo studio, che presenta per Verona dei valori sotto media.

4. Studenti anni successivi al primo (tasso di risposta 31,9%, media atenei 22,6%)



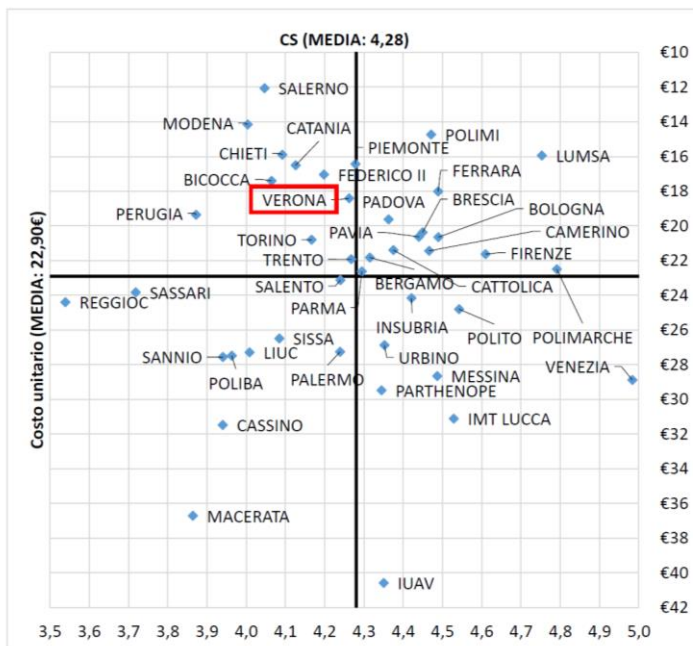
Per gli studenti degli anni successivi al primo l'efficacia percepita si dimostra essere sopra media per tutti i servizi, con alcune precisazioni: l'internazionalizzazione, le segreterie, il diritto allo studio e la comunicazione rivelano valori leggermente sopra media o in linea con gli altri Atenei, mentre i maggiori scostamenti positivi sono da riscontrare per i servizi bibliotecari, il job placement, le infrastrutture e i servizi di campus, i sistemi informativi.

EFFICIENZA VS EFFICACIA

I grafici successivi illustrano il confronto, per ciascuna delle cinque macro-categorie di servizi (amministrativi, didattica, infrastrutture, ricerca e sistema bibliotecario) e per ciascun ateneo partecipante, del costo unitario del servizio con il punteggio ottenuto dalla rilevazione di *customer satisfaction*.

Tutti i grafici sono stati costruiti in modo da riportare sull'asse x (orizzontale) il punteggio di *customer satisfaction* degli stakeholder del relativo servizio e sull'asse y (verticale) il valore del costo unitario di tutti gli atenei nella macrocategoria dei servizi analizzati. Data questa premessa, il posizionamento a destra dell'asse verticale rivela una percezione dell'efficacia percepita sopra media, mentre il posizionamento sopra la riga orizzontale mostra una prestazione di efficienza nella gestione dei costi sopra la media.

1. Costo unitario servizi amministrativi e soddisfazione docenti e personale TA



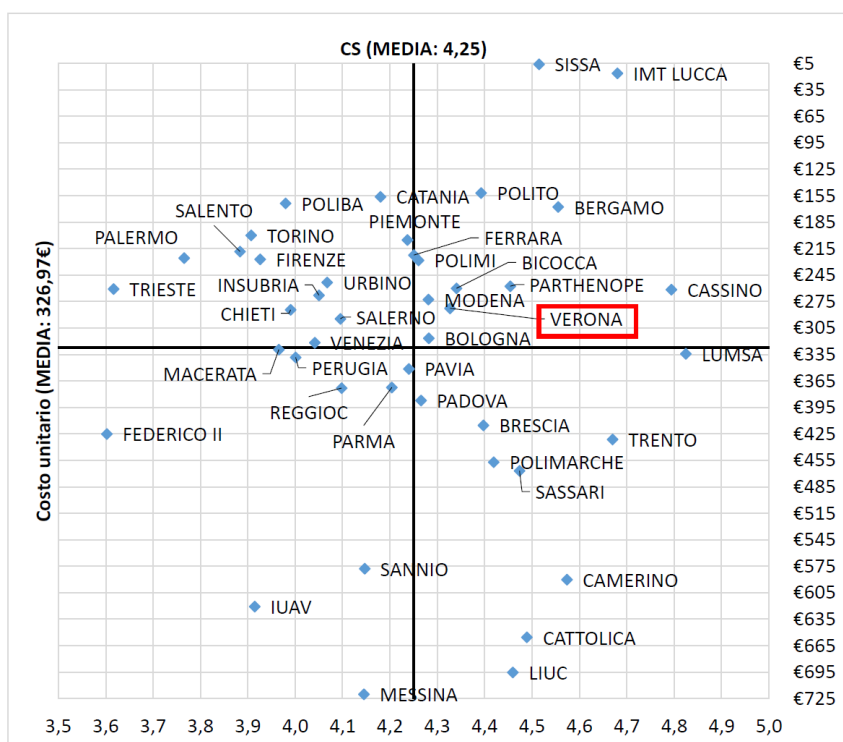
Il grafico 1 riporta il punteggio di *customer satisfaction* dei docenti e del personale tecnico-amministrativo (asse x) e il costo unitario della macro-categoria dei servizi amministrativi per i diversi atenei (asse y)

Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio degli atenei partecipanti. La domanda che è stata posta è la seguente:

«In riferimento al supporto all'amministrazione e gestione del personale [Si ritiene complessivamente soddisfatto]»

L'ateneo di Verona occupa una buona posizione, in quanto dimostra di essere su un livello di costo unitario inferiore alla media degli Atenei a fronte di un livello di soddisfazione in linea alla media degli altri Atenei partecipanti.

2. Costo unitario servizi didattici e soddisfazione docenti e studenti



Il grafico 2 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi di didattica per i diversi atenei (asse y) rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto (asse x).

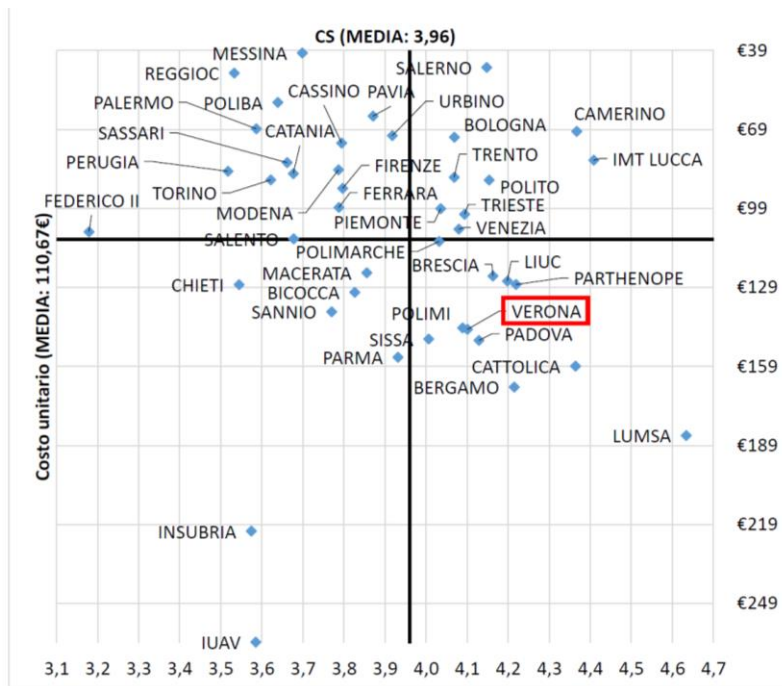
Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole. Il punteggio di *customer satisfaction* rappresenta il dato medio ottenuto da docenti e studenti. Le domande poste sono le seguenti:

1. «In riferimento al supporto alla didattica [Si ritiene complessivamente soddisfatto]»

2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio ricevuto dalla segreteria studenti?]

In questo caso l'ateneo di Verona si trova nella posizione ottimale, in quanto mostra un costo unitario inferiore rispetto alla media, e contemporaneamente una soddisfazione percepita superiore alla media.

3. Costo unitario servizi di infrastrutture e soddisfazione docenti, studenti e personale TA



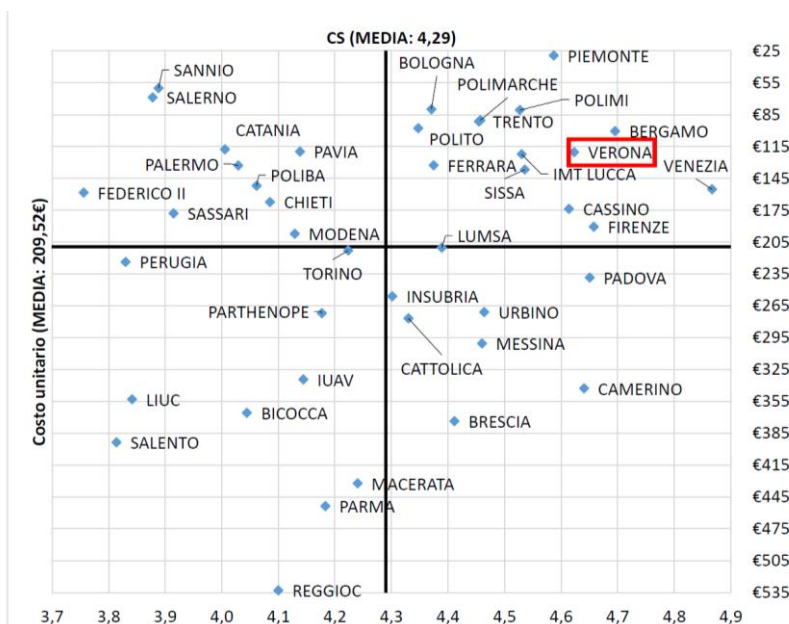
Il grafico 3 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi di infrastrutture per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto da docenti, studenti e personale TA. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole.

Le domande poste sono le seguenti:

1. «In riferimento al supporto agli approvvigionamenti e ai servizi di campus [Si ritiene complessivamente soddisfatto?]
2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità delle infrastrutture e servizi di campus?]

In questo caso, diversamente dai precedenti, l'ateneo di Verona mostra un quadro ambivalente con un costo unitario superiore alla media, ma al contempo un livello di *customer* superiore alla media.

4. Costo unitario servizi per la ricerca e soddisfazione docenti, dottorandi e assegnisti



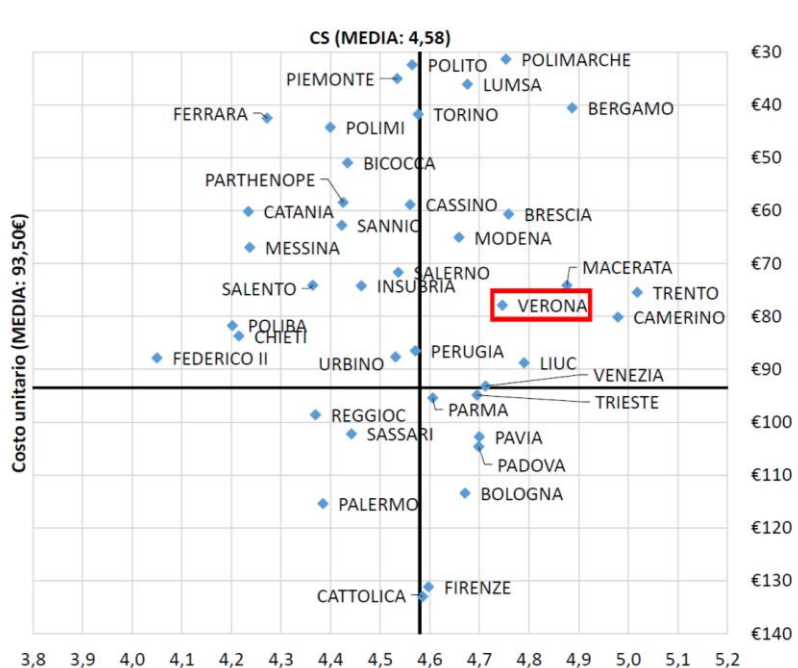
Il grafico 4 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi per la ricerca per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole.

Il Punteggio di *customer* rappresenta il dato medio ottenuto dal personale docente. La domanda che è stata posta è la seguente:

«In riferimento al supporto alla ricerca [Indichi il livello di soddisfazione]»

Come rilevato per i servizi della didattica, Verona mostra un costo unitario decisamente inferiore alla media, a fronte di un livello di efficacia percepita decisamente sopra alla media.

5. Costo unitario servizi bibliotecari e soddisfazione docenti e studenti



Il grafico 5 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi bibliotecari per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole. Il punteggio di *customer satisfaction* rappresenta il dato medio ottenuto da docenti e studenti. Le domande poste sono le seguenti:

1. «In riferimento al servizio bibliotecario [Si ritiene complessivamente soddisfatto]»

2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo?]»

Anche nel caso dei servizi bibliotecari e museali, l'ateneo veronese dimostra una situazione ottimale, con un costo unitario inferiore alla media e contemporaneamente un livello di CS superiore alla media.

CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In estrema sintesi, dall'incrocio dei risultati delle rilevazioni di efficienza ed efficacia, emerge quanto segue:

- per tutte le cinque categorie di servizi, la customer satisfaction degli stakeholder è sopra la media di tutti gli Atenei partecipanti.
- al contempo, guardando all'efficienza dei servizi, le medesime cinque presentano un costo unitario inferiore alla media degli altri partecipanti, tranne per i servizi di tipo infrastrutturale

Questo pone l'Ateneo di Verona in una posizione ottimale nel disegno di tutti gli Atenei partecipanti alle rilevazioni Good Practice.



Il Direttore Generale comunica inoltre l'adesione dell'Ateneo di Verona alla prossima edizione delle *Good Practice* 2023 del GSoM del Politecnico di Milano (vedi proposta di cui all'**allegato 1**). Il progetto prevede una durata di 12 mesi. La spesa è di 8.000,00 € + IVA e troverà copertura negli stanziamenti previsti per il 2024.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Direttore Generale;
- preso atto dei risultati ottenuti;

esprime

parere favorevole all'adesione 2024 delle *Good Practice* e si raccomanda che i risultati ottenuti vengano comunicati presso ciascuna struttura gestionale e Consiglio di Dipartimento anche al fine di promuovere la partecipazione del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo alla prossima indagine.



4.6° punto OdG:

Sistema di misurazione e valutazione della performance 2024: parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è lo strumento introdotto dal D.Lgs. n.150/2009, come modificato dal D.Lgs. n.74 del 25 maggio 2017, attuativo della L.124/2015 di Riforma della Pubblica Amministrazione, tramite cui l'Ateneo attua il proprio ciclo di gestione della performance. Ogni amministrazione pubblica è tenuta, infatti, a valutare annualmente la performance gestionale dell'intera organizzazione e dei singoli dipendenti secondo modalità conformi alle direttive impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per gli ambiti generali, e dall'ANVUR, per gli ambiti specifici di valutazione degli atenei, nella prospettiva della trasparenza verso gli *stakeholder*, del miglioramento della qualità dei servizi offerti, della crescita delle competenze attraverso la valorizzazione del merito. Il SMVP definisce quindi i meccanismi e gli strumenti che permettono di misurare la performance gestionale, le cui risultanze annuali sono utilizzate ai fini della corresponsione degli incentivi al personale.

Il Direttore Generale ricorda, inoltre, che il presente aggiornamento del Sistema è redatto anche valutando le indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nell'ambito dei pareri espressi in merito ai precedenti Sistemi e recependo il contenuto delle Linee guida elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di performance. L'attuale documento SMVP risulta altresì in linea con le indicazioni contenute nella c.d. "Direttiva Zangrillo" in materia di misurazione e valutazione della performance individuale.

L'aggiornamento per il 2024, oltre a confermare la misurazione e valutazione della performance delle unità organizzative, prevede l'estensione della valutazione *bottom-up* del personale TA con responsabilità di II livello (da effettuarsi nel 2025) al raggiungimento di una soglia di benessere organizzativo del personale TA che, in ossequio alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, è stata più realisticamente settata a 3,1 (in luogo del precedente livello di 4,5). Sempre in linea con le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, un'ulteriore sostanziale modifica è stata inoltre apportata alla valutazione del Direttore Generale, graduando la misurazione dei risultati su 5 (anziché 4) livelli, in analogia a quanto già avviene per il personale dirigente.

Tutto ciò premesso e considerato, nonché acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 25 gennaio 2024 (**vedi allegato 1**), il Rettore chiede al Senato di esprimersi sul SMVP 2024 così come riportato nel documento **allegato 2**.

Il Senato Accademico

- vista la normativa richiamata;
- visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 25 gennaio 2024;
- udita la relazione del Direttore Generale;

esprime

parere favorevole all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance 2024 di cui all'allegato 2.



4.7° punto OdG:

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. **PIAO**).

Il Direttore Generale ricorda che il PIAO, di prospettiva triennale con aggiornamento annuale a scorrimento, è stato creato non solo per semplificare gli adempimenti a carico degli enti, ma anche e soprattutto per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di programmazione delle amministrazioni, nonché per garantire una migliore accessibilità al cittadino ai piani di organizzazione e sviluppo delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano assorbe e razionalizza molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le università, in particolare:

- il Piano della Performance;
- il Piano della Formazione;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Piano triennale delle azioni positive.

Il Direttore Generale spiega ai Senatori che il presupposto di costruzione del PIAO è rappresentato dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 che, a sua volta, è stato oggetto di monitoraggio a fine 2023 e successivamente aggiornato per il nuovo anno. Il Piano Strategico così aggiornato per il 2024 e integrato dal Piano Operativo di Ateneo, ha orientato tutte le strutture nella formulazione di progettualità che costituiscono gli obiettivi operativi sulla base dei quali saranno valutate in funzione del grado di raggiungimento dei relativi target previsti, e che sono state successivamente condivise con le altre strutture dell'Ateneo coinvolte.

Al fine di garantire la massima coordinazione e trasversalità al documento e ai programmi ivi contenuti, con decreto del Direttore Generale Prot.n. 502332 del 20/12/2023 è stata nominata un'apposita Cabina di regia che ha presieduto l'intero processo di costruzione del PIAO, fino alla redazione del documento finale.

Il Direttore Generale procede a presentare ai Senatori il Piano che l'Ateneo ha predisposto (**Allegato 1**) e ne illustra brevemente i contenuti.

La prima sezione presenta l'Ateneo, con una panoramica sulla sua visione e sulla sua *mission*, i valori, le risorse umane di personale ma anche di studenti, e illustra l'organizzazione dei processi interni.

La seconda sezione illustra gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* delle unità organizzative e dell'Ateneo nel suo complesso.

Gli obiettivi operativi sono il naturale proseguimento delle iniziative presenti nel precedente PIAO, dalle quali sono state espunte quelle riportate nell'**Allegato 2** per le motivazioni ivi esposte, cui si sono aggiunte nuove progettualità per il 2024-2026.

Nel prospetto successivo sono riportate le numerosità delle iniziative per area strategica e ambito:

Area strategica	Ambito strategico	N. progetti
Didattica	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere	2
	Offerta formativa	3
	Competenze e innovazione didattica	3
Didattica Totale		8
Internazionalizzazione	Esperienze di studio e di ricerca all'estero	2
	Attrazione di studenti internazionali	2
Internazionalizzazione Totale		4
Personale e Politiche di reclutamento	Reclutamento di giovani ricercatori	1
	Sviluppo organizzativo del personale	9
Personale e Politiche di reclutamento Totale		10
Ricerca	Network internazionali della ricerca	1



Area strategica	Ambito strategico	N. progetti
	Prodotti ricerca	2
	Progetti ricerca	1
	Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale	1
Ricerca Totale		5
Servizi agli studenti	Ambienti di studio	1
	Sbocchi occupazionali	1
	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità	2
	Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale	1
Servizi agli studenti Totale		5
Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale	Rapporti con AOUI	1
Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale Totale		1
Terza missione	Valorizzazione della terza missione	1
	Trasferimento tecnologico e di conoscenze	2
	Public engagement	1
	Gestione del patrimonio e attività culturali	1
	Iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	1
	Formazione continua	2
Terza missione Totale		8
Trasversale	Assicurazione della qualità	1
	Sostenibilità ambientale	8
	Comunicazione	3
	Anticorruzione e trasparenza	4
	Aspetti gestionali	18
	Politiche di salute e sicurezza	2
	Pari opportunità e benessere organizzativo	4
Trasversale Totale		40
Totale complessivo		81

In questa sezione, infatti, sono esplicitate le linee di programmazione che si è dato l'Ateneo, in termini di pianificazione strategica, della performance e in materia di anticorruzione, nonché di azioni di miglioramento, nella prospettiva di creazione di **valore pubblico** in termini di interesse: economico, sociale, educativo, assistenziale ed ambientale. In particolare, si è prestata particolare attenzione a progettare obiettivi operativi non solo coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo, ma che assicurassero altresì - ove possibile - il collegamento con ambiti e indicatori di benessere equo e sostenibile (c.d. BES) e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (c.d. SDG – *Sustainable Development Goals*).

Nel definire le proprie linee operative, l'Ateneo di Verona ha tenuto in considerazione gli ambiti di benessere equo e sostenibile (BES) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDG), assicurando - ove possibile - il collegamento ad essi delle azioni strategiche delineate. Il benessere equo e sostenibile (BES) è un set di indicatori sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, al fine di valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale.

Si riportano di seguito il numero gli obiettivi operativi che insistono nei vari domini BES. Il prospetto conteggia più volte i progetti che sono a scavalco tra più domini.

DOMINIO BES	N. Obiettivi operativi
1. Salute	3
2. Istruzione e formazione	27
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita	3
4. Benessere economico	3
5. Relazioni sociali	13
6. Politica e istituzioni	5
7. Sicurezza	5
8. Benessere soggettivo	13



9. Paesaggio e patrimonio culturale	4
10. Ambiente	15
11. Innovazione, ricerca e creatività	24
12. Qualità dei servizi	32

A seguire, si rappresentano gli obiettivi operativi che perseguono gli obiettivi SDG. Il prospetto conteggia più volte i progetti che abbracciano più obiettivi.

Obiettivi Agenda 2030 (SDG)	N. Obiettivi operativi
1 - Povertà zero	-
2 - Fame zero	-
3 - Salute e benessere	8
4 - Istruzione di qualità	28
5 - Uguaglianza di genere	3
6 - Acqua pulita e igiene	-
7 - Energia pulita e accessibile	1
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	11
9 - Industria, innovazione e infrastrutture	11
10 - Ridurre le disuguaglianze	10
11 - Città e comunità sostenibili	7
12 - Consumo e produzione responsabili	3
13 - Agire per il clima	5
14 - La vita sott'acqua	-
15 - La vita sulla terra	-
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	4
17 - Partnership per gli obiettivi	8

Inoltre, la seconda sezione contiene l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività, le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Infine, vengono enucleati gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in tema di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione.

La terza sezione descrive gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili ai piani triennali dei fabbisogni di personale. Essa illustra la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e mediante gli obiettivi formativi annuali e pluriennali. In particolare, essa riguarda la struttura organizzativa dell'Ateneo, il suo capitale umano attuale e in prospettiva, riporta organigrammi e piani di formazione del personale.

Infine, **la quarta sezione** chiude il documento con un capitolo sul monitoraggio e sugli impatti delle azioni descritte nelle sezioni precedenti, sintetizzate nelle conclusioni che gettano le basi per le successive pianificazioni. Inoltre, vengono illustrati i processi di monitoraggio dei rischi corruttivi e di trasparenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Direttore generale,

esprime

parere favorevole al PIAO per il triennio 2024-2025-2026 come da Allegato 1.



3.1° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione attuazione I fase - parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, il quale illustra la seguente relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre ha approvato l'**assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie** per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025 e la correlata ripartizione tra le diverse linee di budget (**Misure di Sistema, Borsino del Rettore e Fondo Programmazione Dipartimenti**).

A seguito di quanto approvato dal CdA del 19 dicembre u.s. (integrazione della programmazione e chiamata dei vincitori delle diverse procedure concorsuali di reclutamento), alla data odierna la disponibilità delle risorse suddivise per linee di budget è la seguente:

Disponibilità risorse ad oggi	Risorse ordinarie	Risorse straordinarie
Misure di Sistema	213.725,35 €	500.000,00 €
Borsino del Rettore	225.743,08 €	€ 229.232,75
Fondo Programmazione Dipartimenti	434.117,04	2.252.610,00 €
Fondo di Garanzia	100.000,00 €	0,00 €
Totale risorse disponibili per la Programmazione docenti e ricercatori	973.585,47	2.981.842,75 €

Il dott. Fadini, in merito all'attuazione della programmazione da realizzare tramite l'utilizzo delle risorse sopra dettagliate, ricorda alcune importanti regole da tenere in considerazione, **secondo il quadro normativo di riferimento vigente** (con le novità introdotte dai Decreti PNRR che si sono avvicinati nel corso del 2022 e del 2023: DL n. 36/2022, Legge n. 79/2022 di conversione del DL 36/2022; DL n. 13/23; Legge n. 41/2023 di conversione del DL n. 13/23):

- per la programmazione **straordinaria**, ciascun Dipartimento dovrà reclutare **almeno un professore ordinario/associato – preferibilmente ordinario** – ai fini del rispetto del vincolo disposto dal comma 4 dell'art. 1 della legge n. 240/2010 e del comma 2 dell'art. 2 del DM n. 445/2022 e art. 1, comma 3 del DM 795/2023;
- è possibile la realizzazione delle **procedure valutative solo nell'ambito delle risorse ordinarie e nei limiti del budget disponibile** (superando la precedente disposizione che prevedeva l'attivazione di una sola procedura valutativa per dipartimento), con possibilità del «soccorso» da parte del borsino del Magnifico a condizione di detenere come borsino di dipartimento **almeno il 50%** del budget per coprire la posizione richiesta.

Resta ferma la possibilità di bandire procedure valutative con finanziamenti esterni al Bilancio di Ateneo *da soggetti pubblici e privati (diversi dal MUR)* (CdA del 28 marzo 2023);

- al fine di garantire la piena sostenibilità dei costi, le prese di servizio, anche in esito al reclutamento previsto con procedure valutative, saranno disposte con **decorrenza 1° marzo 2024 o 1° ottobre 2024** (salvo motivate eccezioni derivanti da esigenze didattiche o assistenziali o in tutti i casi previsti da specifiche disposizioni legislative in materia di reclutamento del personale docente e ricercatore universitario). Per le prese di servizio riferite alla copertura di posizioni derivanti da finanziamenti esterni privati e pubblici, inclusi i posti finanziati dalle risorse derivanti dai dipartimenti di eccellenza, non vi sono limitazioni alla data di decorrenza.

Ulteriori vicoli:

a) nel caso di reclutamento di RTT:

- **Entro il 31 dicembre 2026** deve essere riservata una quota **non inferiore al 25%** delle risorse stanziare dalle Università per bandi RTT riservata:

a) ai titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati **per una durata non inferiore ad un anno** (art. 6-septiesdecies del DL 30 aprile 2022 , n. 36, così come modificato dal DL 24 febbraio 2023, n. 13)



b) ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

- Riserva di un **terzo delle risorse per bandi RTT** a candidati che abbiano svolto il dottorato di ricerca e/o attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, per almeno 36 mesi, anche cumulativamente, **in Enti esterni a quello che bandisce la posizione** (art. 24, c. 1 bis, Legge 240/2010 – testo in vigore al 25 febbraio 2023).

b) nel caso di reclutamento di Professori di I fascia:

- Riserva, nell'ambito della programmazione triennale, delle risorse corrispondenti ad almeno **un quinto dei posti disponibili di professore di prima fascia** alla chiamata di **studiosi** in possesso dell'abilitazione per il gruppo scientifico-disciplinare e per le funzioni oggetto del procedimento. A tali procedimenti non sono ammessi a partecipare i professori di prima fascia già in servizio (art. 18, c. 4 ter, Legge 240/2010 – testo in vigore al 25 febbraio 2023).

Il Dott. Fadini illustra ora le proposte di programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25 pervenute dai seguenti Dipartimenti (**Allegato n. 1**):

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di PO nel SSD IUS/08 Diritto costituzionale a valere sulle risorse ordinarie;

Il Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta del 17 gennaio 2024, ha approvato

- una procedura selettiva per una posizione di un RTT SSD BIO/10 – Biochimica a valere sulle risorse straordinarie (procedura riservata a candidati che abbiano svolto il dottorato di ricerca e/o attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, per almeno 36 mesi, anche cumulativamente, in Enti esterni a quello che bandisce la posizione).

Il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento, nella seduta del 12 dicembre 2023, ha approvato:

- due procedure valutative RU-PA SSD BIO/09 - Fisiologia a valere sulle risorse ordinarie;
- una procedura selettiva per una posizione di RTT SSD M-PSI/01 – Psicologia generale a valere sulle risorse straordinarie (procedura riservata ai titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati per una durata non inferiore ad un anno o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240);
- una procedura selettiva per una posizione di RTT SSD M-EDF/01- Metodi e didattiche delle attività motorie a valere sulle risorse straordinarie (procedura riservata ai titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati per una durata non inferiore ad un anno o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240));
- una procedura selettiva per una posizione di RTT SSD BIO/10 - Biochimica (procedura riservata ai titolari di contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo A (che sono RTD a) o lo sono stati per una durata non inferiore ad un anno o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240)).

Il budget per la copertura di detta posizione è a valere sul finanziamento proveniente dall'accordo quadro con l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar IRCSS, avendo il Dipartimento già provveduto nel 2023 a reclutare con risorse proprie un RTDB nel SSD BIO/09 – Fisiologia (posto previsto nell'accordo quadro con l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar IRCSS).

La programmazione complessiva dei Dipartimenti, aggiornata con le relative imputazioni e disponibilità residue di budget, è rappresentata negli **Allegati n. 2a e 2b**; mentre la disponibilità residua complessiva sulle Linee di Budget per la programmazione docenti e ricercatori incluso il presente provvedimento è rappresentata nell'**Allegato n. 2c**.

Il dott. Fadini, in conclusione, fa presente che la proposta di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la



programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Dott. Fadini;
- vista la normativa citata;
- vista l'assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie di cui al CdA del 24 ottobre 2023 coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.
- viste le richieste formulate dai Dipartimenti (**Allegato n. 1**);
- visto il quadro complessivo della programmazione docenti e ricercatori su risorse ordinarie e straordinarie di cui all'**Allegato n. 2a, 2b e 2c**;
-

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole all'integrazione della programmazione docenti e ricercatori 2023-25 su risorse ordinarie e straordinarie come descritto in premessa e rappresentata nel suo complesso negli **Allegati n. 2a, 2b e 2c**;

La programmazione approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) ed e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.



3.2° Punto OdG:

Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015, ha approvato la procedura per il passaggio ad altro settore concorsuale e ad altro settore scientifico disciplinare dei professori e ricercatori dell'Università di Verona (ai sensi del DM 336/2011 in applicazione dell'art. 15 della legge n. 240/2010).

Tale procedura prevede che i professori di ruolo e i ricercatori possano presentare domanda di passaggio ad altro Settore Scientifico Disciplinare (compreso nel settore concorsuale di appartenenza o compreso in altro settore concorsuale) entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa al Direttore di Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto e, qualora non coincidente, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili alla valutazione.

Il Consiglio del Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto delibera sulla domanda con riferimento al profilo didattico e scientifico del docente e all'adeguata qualificazione nel settore scientifico – disciplinare di destinazione, tenuto conto delle linee di ricerca di interesse del Dipartimento e dei carichi didattici riferibili ai settori scientifico-disciplinari interessati. In caso di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento, la documentazione completa della richiesta del docente o ricercatore che ha presentato domanda di cambio di SSD, viene sottoposta agli Organi di Governo. In caso di approvazione da parte degli Organi Accademici, gli atti vengono trasmessi al Consiglio Universitario Nazionale, per il dovuto parere reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Acquisito il parere del CUN, il Rettore decreta il passaggio con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il Dott. Fadini riferisce che è pervenuta la domanda di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare della prof.ssa Chiara Battisti, in qualità di professore associato presso il dipartimento di Lingue e Letterature straniere, dall'attuale SSD L-LIN/10 Letteratura inglese al SSD L-LIN/11- Lingua e letterature anglo-americane. **Allegato n.1**

La richiesta di passaggio è dettata dal crescente interesse scientifico della prof.ssa Chiara Battisti verso la letteratura angloamericana, testimoniato sia a livello di pubblicazioni scientifiche che di partecipazione a convegni, e dal rafforzamento di rapporti internazionali con colleghe/i del medesimo settore. A livello didattico tale interesse trova riscontro anche nella disponibilità della docente a coprire insegnamenti nel settore L-LIN/11 e nella presidenza delle commissioni di esame per "Angloamerican literatures and cultures" (L11 LLS), "Anglo-american literatures and cultures" (L12) and "Languages and Literatures of the USA" (LM37).

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature straniere, nella seduta del 13 dicembre 2023 (**Allegato n. 2**), visto il profilo didattico e scientifico della prof.ssa Chiara Battisti e della sua qualificazione nel settore di destinazione, ha approvato la richiesta di passaggio dal SSD L-LIN/10 Letteratura inglese al SSD L-LIN/11- Lingua e letterature anglo-americane.

Il Dipartimento assicura che, successivamente al cambio di SSD, la docente manterrà i carichi didattici in precedenza assegnati per l'AA 2023-24. Pertanto, gli eventuali passaggi di SSD non comporteranno difficoltà dal punto di vista del carico didattico né per l'Ateneo né per il Dipartimento.

Il Dott. Fadini, infine, nel precisare che l'eventuale approvazione della richiesta di cambio di settore scientifico disciplinare per la posizione illustrata in premessa **non comporta oneri a carico del Budget 2024-2026** né problemi di requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i corsi di studio, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico



- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Dott. Fadini;
- vista la normativa citata;
- richiamate le delibere del Senato Accademico del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015;
- vista la richiesta del prof.ssa Chiara Battisti, di cui all'**Allegato n. 1**;
- vista la delibera del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere **all'Allegato n. 2**

esprime

all'unanimità

- parere favorevole al passaggio dall'attuale SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese al SSD L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane della prof.ssa Chiara Battisti, professore associato presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere.
La delibera sarà trasmessa tempestivamente al CUN per gli adempimenti di competenza.



3.4 punto OdG:

Chiamata di un Professore associato all'esito di procedura indetta ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - parere

Il Pro-Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge n. 240/2010. Tale norma consente alle università di chiamare professori ordinari e associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane o straniere, nella fascia corrispondente a quella oggetto di bando, mediante lo svolgimento di procedure selettive dirette a valutare la corrispondenza delle proposte progettuali presentate dai candidati alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dalle università. La proposta di chiamata, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PA	MED/09 Medicina interna	2023-2025 straordinaria

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione della documentazione presentata dal dott. David Sacerdoti, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 26 - 29 gennaio 2024, ha proposto la chiamata del dott. Sacerdoti, ritenendo il progetto e l'attività precedentemente svolta coerenti con quanto richiesto dal bando. Lo stesso chiede la presa di servizio dal 1° febbraio 2024 per consentire la prosecuzione della sua attività assistenziale presso la USD Liver Unit della AOUI di Verona.

Il Senato Accademico

- udita la presentazione del Pro-Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 7, commi 5 bis e ter;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- vista la documentazione presentata dal candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

esprime parere favorevole

alla chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MED/09 Medicina interna	PA	David Sacerdoti	1° febbraio 2024



4.1° punto OdG:

Ecossistema dell'Innovazione iNEST: approvazione bandi a Young Researchers Spoke 7 - Smart Agri-food

Il Pro-Rettore dà la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nell'ambito della realizzazione della progettualità relativa all'Ecossistema dell'innovazione – **i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem**, di cui l'ateneo è socio fondatore dell'HUB e SPOKE 7 Smart Agri-food, nonché affiliato negli altri SPOKE guidati dagli atenei di Bolzano, Trento, Ca' Foscari e Padova, viene ora richiesto di emanare il **BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA destinato a giovani ricercatori (Allegato n. 1 – BANDO)**, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 – Investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di "Ecossistemi dell'innovazione per la sostenibilità", finanziato dall'Unione Europea, NextGenerationEU.

Il Direttore Generale precisa che obiettivo del presente Bando è il sostegno a giovani ricercatori con il finanziamento di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** per le tematiche del progetto iNEST inerenti alle attività dello Spoke 1 Ecosystems for Mountain Innovations, Spoke 2 Health, Food and Lifestyles, Spoke 5 Smart and Sustainable Environments, Spoke 6 Tourism, Culture and Creative Industries, Spoke 7 Smart Agri-Food. La dimensione finanziaria del Bando è stata definita nella delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio iNEST del 27 luglio 2023 e consta di un totale di **515.315,32 euro** da destinarsi a progetti di **durata 12 mesi**, fino ad un importo massimo di **50.000 euro per singolo progetto**.

Il Direttore Generale informa ancora che potranno presentare un progetto di ricerca i ricercatori che alla data di scadenza del bando **non abbiano compiuto i 40 anni di età o che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca da meno di 10 anni**, e che siano contrattualizzati come Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (RTD-A, RTD-B) e RTT dell'Università degli Studi di Verona; mentre sono esclusi gli RTD reclutati su altri progetti per i quali è previsto un impegno esclusivo.

I progetti pervenuti entro la scadenza prevista saranno valutati da apposita Commissione, composta dai referenti degli Spoke del Consorzio iNEST afferenti all'Università di Verona e nominata con Decreto Rettorale, che terrà conto dei seguenti aspetti per la valutazione di merito:

- ✓ **Qualità scientifica**, obiettivi del progetto e descrizione delle attività, (fino a 10 punti);
- ✓ **Congruità e livello di innovazione** della proposta progettuale rispetto alle tematiche di iNEST (fino a 12 punti);
- ✓ **Curriculum scientifico** del proponente, comprensivo delle pubblicazioni (fino a 8 punti).

Per essere ammissibile al finanziamento un progetto dovrà ottenere un punteggio di almeno 20 punti nella valutazione di merito

Costituirà criterio premiale (fino a 3 punti) la trasversalità tematica relativa almeno a 2 Spoke nello sviluppo del progetto (fino a 2 punti) e/o il coinvolgimento di ricercatori afferenti a più dipartimenti dell'Università di Verona (1 punto). Ogni progetto potrà ottenere una valutazione massima di 33 punti.

Il Rettore, infine, rende noto che i progetti, redatti secondo il modello indicato in allegato al suddetto Bando dovranno pervenire in formato pdf all'indirizzo PEC di Ateneo ufficio.protocollo@pec.univr.it con soggetto "Progetto iNEST - Bando per Giovani Ricercatori".

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Direttore Generale,

delibera

- di approvare il Bando Young Researchers, autorizzandone l'emanazione e la promozione dello stesso.

Alle ore 12:18 lascia la seduta la Sig.ra Emma Menaspà.



4.2° punto OdG:

**Proposta di costituzione Spin off dell'Università degli Studi di Verona "DICETech" -
Approvazione**

La presente delibera viene ritirata per necessità di qualche approfondimento in seguito ad alcune osservazioni pervenute dal Collegio dei Revisori dei Conti.



4.5° punto OdG:

Assegnazione FUR 2024 alle strutture dipartimentali - Parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale il quale ricorda che nel mese di dicembre, il Prof. Diego Begalli, Prorettore Vicario dell'Ateneo, in accordo con il Delegato alla Ricerca Prof. Denis Delfitto e con il Direttore Generale Dott. Federico Gallo, a margine della seduta del Senato Accademico del 19 dicembre 2023, ha presentato ai Direttori di dipartimento i criteri di ripartizione del FUR per l'anno 2024.

I criteri adottati sono tre, definiti come di seguito:

1) Criterio 1: Produzione scientifica, peso 65%.

La prima dimensione prende in considerazione i risultati della VQR 2015-2019, in particolare l'indicatore R1_2 (profili a + b) di area di dipartimento e la numerosità media di area del dipartimento dei prodotti conferiti nella VQR 2015-2019.

Per aggiornare questi risultati, e al contempo tenere conto del nuovo Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione non esistente al momento della VQR, i valori sono stati applicati alla numerosità del personale dei dipartimenti aggiornata alla data del 1/01/2024. In particolare, a ciascun docente in organico al 1/01/2024 è stato assegnato l'R1_2 della propria area disciplinare del dipartimento di origine (quindi precedentemente all'eventuale movimento verso il DIMI) e la corrispondente numerosità dei prodotti medi pro-capite di area del dipartimento di origine. È stato necessario gestire alcuni casi particolari:

- a) indisponibilità della valutazione VQR in quanto l'area del docente nel dipartimento non è stata fornita dall'ANVUR per ragioni di *privacy*: in tal caso sono stati considerati R1_2 e il numero di prodotti conferiti pro-capite dell'area disciplinare a livello di Ateneo anziché di dipartimento.
- b) indisponibilità della valutazione VQR in quanto il ricercatore preso in considerazione è un nuovo reclutamento appartenente ad un'area non esistente nel dipartimento: in tal caso sono stati considerati R1_2 e il numero di prodotti conferiti pro-capite dell'area disciplinare a livello di Ateneo anziché di dipartimento.
- c) indisponibilità della valutazione VQR in quanto il ricercatore preso in considerazione è un nuovo reclutamento appartenente ad un'area non esistente in Ateneo: in tal caso sono stati considerati R1_2 e il numero di prodotti conferiti pro-capite complessivi a livello di Ateneo senza tenere conto dell'area disciplinare del ricercatore.

Infine, per ciascun dipartimento è stata calcolata la somma del prodotto di R1_2, prodotti conferiti pro-capite e numero docenti e ricercatori al 1/1/2024.

L'indicatore a livello di dipartimento corrisponde quindi al peso del dipartimento sul totale di Ateneo dei valori calcolati come sopra.

2) Criterio 2: Progetti di ricerca, peso 30%.

Per ogni dipartimento viene calcolato il pro-capite del numero e dei contributi dei progetti di ricerca da bandi competitivi aperti e riservati nel triennio 2020-2021-2022 con un contributo richiesto superiore ai 10.000€ , pesati secondo il seguente schema:

	Numero progetti		Contributi progetti
	peso 2/3		peso 1/3
	FINANZIATI	VALUTATI POSITIVAMENTE	FINANZIATI
Bandi competitivi aperti (PRIN, SIR, ERC, H2020, HE, COST [solo se capofila], FIS)	1	0,5	1
Bandi competitivi riservati	0,6	0	0,6



Il sotto-criterio riguardante il numero di progetti di ricerca pesa due terzi del totale, mentre il sotto-criterio riguardante l'importo dei contributi pesa un terzo.

L'associazione dei progetti di ricerca ai dipartimenti è stata effettuata in base all'afferenza del ricercatore responsabile del progetto.

L'indicatore a livello di dipartimento corrisponde quindi al peso del dipartimento sul totale di Ateneo dei valori calcolati come sopra.

3) Criterio 3: Incassato Conto terzi, peso 5%.

La terza dimensione prende in considerazione i proventi da attività e ricerche commissionate da enti esterni pubblici o privati desunti dell'anno 2022 calcolati così come avviene nel Bilancio Unico di Ateneo, rapportati al numero del personale docente e ricercatore in organico nel dipartimento alla data del 31/12/22 e tenendo conto dei cambi di afferenza verso il DIMI a marzo 2023. Si precisa che i proventi incassati da strutture diverse dal dipartimento (centri, poli, ecc.) sono state attribuite al dipartimento di afferenza del docente titolare dell'attività conto terzi che li ha generati.

L'indicatore a livello di dipartimento corrisponde quindi al peso del dipartimento sul totale di Ateneo dei valori calcolati come sopra.

In base ai criteri descritti e tenuto conto che il budget totale a disposizione del FUR a livello di Ateneo è di € 2.200.000, la ripartizione del fondo ai dipartimenti è la seguente:

Dipartimento	Prodotti	Progetti			Attività conto terzi	Totale	FUR 2024
	peso: 65%	peso: 66,7%	peso: 33,3%	peso: 30%	peso: 5%		
	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	totale progetti	Indicatore 4	Totale	
Biotechnologie	9,30%	19,17%	16,30%	18,21%	14,59%	12,24%	269.300
Culture e Civiltà	8,06%	7,95%	7,35%	7,75%	1,06%	7,62%	167.600
Diagnostica e Sanità Pubblica	6,42%	7,39%	21,10%	11,96%	16,38%	8,58%	188.700
Informatica	7,02%	8,84%	6,26%	7,98%	16,66%	7,79%	171.300
Ingegneria per la medicina di innovazione	7,07%	9,35%	5,59%	8,10%	14,52%	7,75%	170.600
Lingue e Letterature Straniere	7,46%	4,38%	2,60%	3,79%	0,38%	6,00%	132.100
Management	7,82%	3,08%	9,84%	5,33%	3,76%	6,87%	151.200
Medicina	7,45%	9,71%	12,34%	10,59%	15,48%	8,79%	193.400
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	11,43%	9,50%	3,98%	7,66%	4,88%	9,97%	219.400
Scienze Chirurgiche, Odont. e Mat.-Inf.	6,78%	3,39%	3,60%	3,46%	3,08%	5,60%	123.100
Scienze Economiche	6,75%	4,61%	5,24%	4,82%	0,01%	5,83%	128.300
Scienze Giuridiche	6,81%	3,17%	1,63%	2,65%	4,15%	5,43%	119.500
Scienze Umane	7,63%	9,47%	4,19%	7,71%	5,03%	7,52%	165.500
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	2.200.000

Il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito alle assegnazioni così definite.

Si apre una discussione.

Il Prof. Giam Pietro Cipriani ritiene che sia stato inappropriato l'aver inserito, quest'anno, tra i bandi competitivi riservati, anche le partecipazioni dell'Ateneo agli Hub e agli Spoke del PNRR poiché gli attori coinvolti in tali partecipazioni riflettono una scelta politica dell'Ateneo. La criticità non sta nei criteri ma nel come sono stati applicati. Ritiene quindi che le partecipazioni dell'Ateneo al PNRR come Hub e Spoke non facciano parte dei bandi competitivi riservati e che pertanto da essi vadano tolte.

Il Prof. Milella ritiene che si tratta comunque di bandi competitivi a tutti gli effetti poiché anche in tal caso i progetti sono stati sottoposti a dei giudizi, a peer review e ci sono stati dei vincitori.

Il Prof. Farinelli suggerisce, per il futuro, di poter visionare con adeguato anticipo la lista dei progetti di ricerca in modo tale da avere il tempo necessario per prenderne visione.



Il Prof. Cipriani suggerisce di rivedere, per l'anno prossimo, quali progetti di ricerca far rientrare fra i bandi competitivi riservati, in modo da evitare che i criteri di quest'anno diventino un automatismo per il futuro.

Il Senato Accademico

- audita la relazione del Dott. Fedeli
- esaminati i criteri di ripartizione adottati e le conseguenti assegnazioni previste ai dipartimenti

esprime parere favorevole

alla ripartizione del FUR 2024 con l'impegno di rivedere, per l'anno successivo, i progetti di ricerca da far rientrare fra i bandi competitivi riservati.



4.8° punto OdG: Politiche di Ateneo e programmazione - Offerta formativa Anno Accademico 2024/25 - Parere

Alle ore 12:40 lascia la seduta il Dott. Luigi Carmine Leta.

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore alla Didattica e sport, il quale ricorda che l'Ateneo, richiedendo per il prossimo Anno Accademico 2024/25 l'attivazione di nuovi Corsi di Studio (CdS), è tenuto a presentare, oltre alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) dei nuovi corsi proposti, anche il documento "**Politiche di Ateneo e Programmazione**".

Tale documento rientra tra quelli obbligatori richiesti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione dai Panel di Esperti della Valutazione (PEV), ai sensi delle vigenti "Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024/25" dell'ANVUR. In tali Linee Guida, secondo un processo virtuoso di progettazione della nuova offerta formativa, è previsto che l'Ateneo verifichi la coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" procedendo all'eventuale aggiornamento di quest'ultimo prima dell'approvazione delle proposte di nuova istituzione da parte degli Organi Accademici.

Nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" devono essere riportati gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo per l'offerta formativa dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, specificando il ruolo assegnato ai nuovi CdS in coerenza con tali priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati; il documento deve contenere, inoltre, una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi CdS.

I progetti di nuovi CdS proposti per l'Anno Accademico 2024/25 sono:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Dipartimento associato	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
1	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	LM-77 Scienze economico- aziendali	Managemen t		Verona	Verona
2	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Culture e civiltà		Verona	Verona
3	<i>Corso di Laurea in</i> INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria per la medicina di innovazione		Verona	Verona
4	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> DATA SCIENCE	LM Data Data Science	Informatica	Management	Verona	Verona
5	<i>Corso di Laurea in</i> TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
6	<i>Corso di Laurea in</i> TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
7	<i>Corso di Laurea in</i> TECNICHE AUDIOPROTESICHE	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Verona



8	<i>Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in</i> MEDICINA E CHIRURGIA INTEGRATA CON L'INGEGNERIA (MED II)	LM-41 Medicina e chirurgia	Medicina e chirurgia		Verona	Verona
---	---	-------------------------------	----------------------	--	--------	--------

I nuovi CdS proposti, con **sede amministrativa in altro Ateneo**, sono:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
9	<i>Corso di Laurea in</i> SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE Interateneo con Università di Trento	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	Medicina e chirurgia	Trento	Rovereto
10	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> BIOINGEGNERIA PER LA MEDICINA PERSONALIZZATA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Trento	Rovereto
11	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> BIOINGEGNERIA PER L'INNOVAZIONE IN MEDICINA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Modena-Reggio Emilia	Modena

Il Prof. Schena ricorda che le politiche sull'offerta formativa attuano le linee di indirizzo nelle diverse aree strategiche di Ateneo e tengono conto dei principi guida definiti nel "Modello di Assicurazione della Qualità", dando contenuto concreto agli ambiti di azione strategica di Ateneo. Le finalità principali delle politiche di sviluppo dell'offerta formativa sono quelle di promuovere lo sviluppo internazionale, la sostenibilità, la specializzazione e l'innovatività dell'offerta formativa di Ateneo, la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei.

Gli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2023-2025 nell'ambito dell'offerta formativa sono:

- aumentare l'attrattività dei corsi di studio per ampliare l'accesso alla formazione universitaria
- qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo
- sviluppo lauree professionalizzanti

Il Prof. Schena illustra i contenuti del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione – Offerta formativa Anno Accademico 2024/25", di cui all'**allegato 1** e il relativo **allegato 2** "Sostenibilità della didattica A.A. 2024/25 al 17/11/2023".

Il Pro-Rettore lascia la parola al Prof. Alessandro Farinelli il quale segnala quanto segue:

"Nel Verbale del Senato Accademico di Maggio 2023, al momento dell'avvio della procedura di istituzione della laurea L-8 in Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti sono state rilevate alcune criticità ed in particolare una possibile sovrapposizione di contenuti e obiettivi formativi con la laurea L-31 Informatica e un allineamento non chiaro tra il progetto formativo della L-8 proposta ed il progetto scientifico culturale del dipartimento proponente (Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione).

In quella sede, è stata quindi chiesta particolare attenzione nel processo di istituzione e la possibilità di organizzare incontri dedicati a risolvere o mitigare queste criticità che coinvolgessero anche personale del Dipartimento di Informatica. Fino a dicembre 2023 il personale di Informatica non è stato coinvolto in incontri sui contenuti della laurea. Gli incontri sono avvenuti dopo aver inviato tutto il materiale a NdV e Coreco.



A questo punto dagli incontri svolti è stato chiaro come non ci fosse più spazio per apportare modifiche sostanziali al progetto della laurea.

Ad oggi le criticità rilevate nel Maggio 2023 permangono, in particolare la sovrapposizione con il CdS in Informatica è netta sia sui profili professionali che nei contenuti.

Soprattutto manca a mio avviso un progetto chiaro di espansione dell'offerta formativa ad esempio in ottica multidisciplinare come invece è avvenuto per la laurea in Ingegneria dei Sistemi medicali per la cura delle persone.

Siamo invece di fronte ad una parcellizzazione delle competenze per formare un profilo scientifico/culturale molto specifico.

Mentre questa è una direzione ragionevole a livello magistrale a mio avviso è molto pericolosa a livello triennale in quanto si rischia di seguire (con ritardo) evoluzioni del mercato difficili da prevedere.

In aggiunta, la sostenibilità dell'offerta formativa particolarmente per l'area su cui questa laurea incide è a mio avviso da considerare con cautela. La situazione dei garanti in particolare è al limite come indicato dal verbale del CdD di ottobre 2023 che rileva la presenza tra i docenti di riferimento di 22 ricercatori a tempo determinato, di cui 14 di tipo a), dei quali 9 la cui scadenza è prevista nell'A.A. 2024-2025.

Questo implica che se l'offerta formativa attuale viene approvata saranno necessarie misure importanti per sostenere la didattica complessiva dell'ateneo in questa area.

Infine, questo CdS dovrebbe incidere sugli spazi di Ca' Vignal. Al momento la situazione delle aule e degli spazi studio in Ca' Vignal è molto complessa ed a mio avviso sarebbe molto difficile riservare spazi per un altro CdS senza disagi importanti per gli studenti.

Quindi in sostanza, con la proposta della laurea triennale in Ingegneria dei sistemi robotici e intelligenti si rischia, a mio avviso, di non incrementare in maniera appropriata l'offerta formativa.

Inoltre l'istituzione di questo CdS nella situazione attuale dell'ateneo richiederebbe un investimento molto importante per garantire la sostenibilità di tutta l'offerta formativa dell'Ateneo.

Considerando che la delibera in oggetto prevede un voto unico per tutta la nuova offerta formativa proposta dall'Ateneo e non avendo rilevato criticità negli altri progetti presentati mi astengo su questo punto."

Interviene la Prof.ssa Antonella Furini che condivide le perplessità circa la sostenibilità; in particolare si chiede se questa offerta formativa rischi di precludere ai dipartimenti la possibilità di intraprendere nuovi progetti di sviluppo della didattica, naturalmente sempre con attenzione alle necessità del territorio.

Il Dott. Giacomo Canevari condivide le perplessità sulla sostenibilità in merito al numero della docenza, dei garanti e delle strutture, in particolare di Cà Vignal.

La Prof.ssa Roberta Facchinetti ricorda che in una precedente seduta di Senato accademico era stata recepita la necessità, per quanto riguarda il DIMI, che emergesse la specificità medica, trattandosi di un Dipartimento di area medica. Tuttavia, ciò che era stato chiaramente recepito dal Senato non ha avuto seguito. Ritiene opportuno che ogni dipartimento, anche per compenetrarsi meglio con gli altri, sia qualificato in modo più specifico anche perché la specificità dei corsi di studio è fondamentale per far crescere l'Ateneo in termini di numerosità degli studenti. Va tenuto presente che i docenti che verranno chiamati per questo Corso di Laurea a medio e lungo termine, saranno docenti di ingegneria ed informatica ma non di medicina perché non emerge la specificità medica; quindi ogni nuovo corso di laurea deve essere il prodotto della ricerca e della didattica del dipartimento di appartenenza, che va ben definito nelle proprie specificità, in un'ottica di complementarietà con gli altri dipartimenti e di incremento di studenti e di docenti coerenti con il dipartimento di appartenenza, ferma restando l'interdisciplinarietà.

Il Rettore concorda con quanto espresso dalla Prof.ssa Facchinetti; ritiene tuttavia che, anche tenendo conto il più possibile della specificità dei corsi di studio, ci sarà sempre un margine di possibilità che i corsi possano sovrapporsi perché più si aumenteranno i corsi di studio, più alcune sovrapposizioni saranno inevitabili.

Interviene il Dott. Silvano Pasquali il quale ricorda che ora la programmazione dei nuovi corsi, secondo la strategia di "espansione", con questa ultima deliberazione è completa, per un totale di 22 nuovi corsi di cui tre interateneo. Suggestisce quindi l'opportunità di fare degli approfondimenti sull'intero quadro generale, considerando tutti i nuovi 22 corsi, in merito alla sostenibilità a regime, poiché non appaiono chiari nella visione completa gli impatti tanto sul potenziale di docenza interna, quanto su eventuali costi in termini di



docenza esterna e gli effetti sugli indicatori del FFO legati alla performance della didattica. Tuttavia, considerando il notevole incremento di studenti, a seguito dei corsi di studio di nuova istituzione, sottolinea che ciò avrà certamente una ricaduta estremamente pesante su tutta la filiera del personale tecnico amministrativo coinvolto, di fatto tutte le Direzioni, ma in particolare, sulla Direzione Offerta Formativa Servizi e Segreterie Studenti. Presumibilmente, il rapporto tra i corsi di studio ed il personale aumenterà del 30% e il rapporto tra studenti e il personale della Direzione citata, aumenterà di circa il 25%. Pur tenendo conto dell'assunzione di 90 unità di personale tecnico amministrativo come da programmazione, in cui si considera anche futuri turn over, il Dott. Pasquali chiede di porre maggiore attenzione nei confronti del carico di lavoro, già ora gravoso, in capo al personale tecnico amministrativo, cosa che non emerge chiaramente nella deliberazione e nel quadro generale. Pur essendo favorevole alla politica di espansione, come espresso anche in passate occasioni, ritiene di non avere elementi sufficienti per poter approvare questa delibera con maggior contezza; per tale motivo e per rispetto del personale di Ateneo direttamente coinvolto negli effetti di gestione dell'espansione generale dei nuovi corsi, dichiara che si asterrà dalla votazione.

Il Rettore ritiene che l'assunzione di 90 unità di personale tecnico amministrativo come previsto dalla programmazione, sia sufficiente ad assicurare il buon funzionamento dell'amministrazione dell'ateneo.

Il Direttore Generale invita a leggere con attenzione l'allegato 1 della presente delibera, assicurando che c'è la piena sostenibilità. In particolare, per quanto riguarda la docenza, i professori a contratto da reclutare sono 5, rientrando quindi nei parametri di Legge. Tutto il resto della docenza è quello già strutturato.

Il Prof. Giuseppe Lippi sottolinea che l'istituzione di 3 nuovi corsi di laurea di medicina nasce dall'esigenza reale di sopperire alla mancanza, in Italia, di circa 22.000 medici, 700 radiologi e 1.500 tecnici di laboratorio.

Alla luce di quanto esposto, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Schena;
- viste le Linee guida ANVUR per le nuove attivazioni;
- visto il Piano strategico di Ateneo 2023-2025;

con l'astensione dei senatori Prof. Alessandro Farinelli, Dott. Giacomo Canevari, Dott. Silvano Pasquali,

esprime parere favorevole

in merito al documento **Politiche di Ateneo e programmazione – Offerta Formativa Anno Accademico 2024/25.**



4.9° punto OdG:

Offerta formativa per l'Anno Accademico 2024/25

Parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore a Didattica e sport, il quale ricorda che il **19 dicembre 2023** sono stati pubblicati i **Decreti Ministeriali 1648 e 1649 di riforma delle classi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico**.

In applicazione di tali Decreti, le università sono tenute a modificare gli ordinamenti dei Corsi di Studio (CdS) adeguandoli alle nuove classi già a decorrere dall'A.A. 2024/25 con riferimento all'istituzione di nuovi corsi, e, comunque, entro l'A.A. 2025/26 con riferimento a tutti gli altri CdS già accreditati.

Consequentemente, è stato necessario posticipare da dicembre 2023 alla seduta odierna l'approvazione dei progetti dei nuovi CdS proposti per l'A.A. 2024/25, dovendo gli stessi essere redatti in conformità alle nuove classi.

L'allineamento dei nuovi CdS alle nuove classi in realtà non ha riguardato tutti i nuovi CdS proposti per l'A.A. 2024/25, in quanto alcuni di essi non sono stati toccati dalla riforma (le professioni sanitarie).

Gli altri progetti sono stati oggetto di verifica da parte dei gruppi proponenti e, laddove necessario, rivisti. Le revisioni sono state comunque minime, rimanendo l'idea progettuale in linea con gli obiettivi formativi delle nuove classi.

L'adeguamento degli ordinamenti dei restanti CdS di Ateneo alle nuove classi avverrà per l'A.A. 2025/26, secondo le tempistiche che saranno comunicate dal MUR.

Il Prof. Schena passa quindi a illustrare l'offerta formativa in termini di lauree, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico prevista per l'A.A. 2024/25.

Le novità per il prossimo A.A. riguardano l'istituzione di nuovi CdS, la disattivazione di un CdS (con contestuale attivazione del medesimo percorso su un'altra classe di laurea magistrale) e le modifiche proposte sui Corsi di Studio già attivi. Inoltre, sono stati conclusi nuovi accordi per il rilascio del doppio titolo con Atenei stranieri e rinnovate convenzioni interateneo in scadenza.

Il Prof. Schena procede a esporre nel dettaglio, l'offerta formativa complessiva, distinguendola tra:

1. istituzione di nuovi CdS
2. disattivazione CdS
3. modifica dei CdS già accreditati
4. attivazione annuale dei CdS e relative modalità di accesso
5. convenzioni per il rilascio di doppi titoli
6. convenzioni interateneo - rinnovi

1. ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

I nuovi CdS proposti, con **sede amministrativa nel nostro Ateneo**, sono:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Dipartimento associato	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
1	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	LM-77 Scienze economico- aziendali	Management		Verona	Verona
2	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Culture e civiltà		Verona	Verona
3	<i>Corso di Laurea</i> INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria per la medicina di innovazione		Verona	Verona



4	Corso di Laurea Magistrale DATA SCIENCE	LM Data Data Science	Informatica	Management	Verona	Verona
5	Corso di Laurea TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
6	Corso di Laurea TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
7	Corso di Laurea TECNICHE AUDIOPROTESICHE	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Verona
8	Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico MEDICINA E CHIRURGIA INTEGRATA CON L'INGEGNERIA (MED II)	LM-41 Medicina e chirurgia	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Verona	Verona

I nuovi CdS proposti, con **sede amministrativa in altro Ateneo**, sono:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
9	Corso di Laurea SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE Interateneo con Università di Trento	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	Medicina e chirurgia	Trento	Rovereto
10	Corso di Laurea Magistrale BIOINGEGNERIA PER LA MEDICINA PERSONALIZZATA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Trento	Rovereto
11	Corso di Laurea Magistrale BIOINGEGNERIA PER L'INNOVAZIONE IN MEDICINA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Modena-Reggio Emilia	Modena

Come previsto dal D.M.1154/2021 *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, i progetti di istituzione di nuovi CdS sono soggetti ad approvazione Ministeriale, previo parere positivo da parte del CUN e dell'ANVUR. La progettazione di nuove proposte deve quindi essere conforme alla normativa vigente e alle indicazioni contenute:

- nelle *Linee guida per l'Accreditamento iniziale* dell'ANVUR
- nella *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici* del CUN.

La progettazione di un nuovo corso di studio si colloca nell'ambito della programmazione strategica dell'Ateneo in materia di didattica, declinata principalmente nei seguenti documenti:

- *Piano strategico di Ateneo*;
- *Piano degli Obiettivi del Dipartimento o della Facoltà*, che individua, per ciascun obiettivo del *Piano strategico di Ateneo*, gli obiettivi operativi che il Dipartimento/Facoltà intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli;
- *Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa*, che deve essere coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo e dove vanno indicate le



scelte di fondo, gli obiettivi e le priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi CdS, proposti coerentemente con tali scelte e priorità, e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Il Presidio della Qualità ha svolto un ruolo di accompagnamento ai gruppi proponenti che ne hanno sollecitato un supporto nella predisposizione della documentazione necessaria all'istituzione dei nuovi corsi di studio.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 30 maggio 2023, avevano approvato l'avvio del processo di istituzione dei nuovi CdS, tranne che per il corso di laurea in Tecniche Audioprotesiche il cui progetto è stato avviato recentemente e che, quindi, viene portato all'attenzione degli Organi di Governo per la prima volta nella seduta odierna.

Il Nucleo di Valutazione (NdV) ha espresso il proprio parere preliminare favorevole sui nuovi CdS in due sedute distinte, il 17 e il 22 novembre 2023, causa tempistiche differenziate di ricezione del materiale da analizzare (**allegati 1 e 1bis**), dando qualche suggerimento di possibili integrazioni delle proposte pervenute. Il NdV si esprimerà nuovamente nei prossimi mesi.

Il Consiglio degli Studenti ha espresso parere favorevole all'istituzione dei nuovi CdS nella seduta del 12 dicembre 2023 (**allegato 2**).

Anche il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto si è espresso favorevolmente nella seduta del 7 dicembre 2023 (**allegato 3**). Date le nuove classi, il Comitato procederà a un'ulteriore valutazione sui progetti.

Il Prof. Schena ricorda che, ai fini della definizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2024/25, il MUR attua nel mese di novembre una **verifica ex-post dei requisiti di docenza** con riferimento ai corsi accreditati e attivati nell'A.A. 2023/24, il che significa che viene effettuato un controllo, alla data del 30 novembre 2023, sui docenti di riferimento inseriti nel mese di giugno sulla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (banca dati MUR SUA-CdS).

A seguito della verifica ministeriale è stato necessario sistemare alcune situazioni dovute a docenti che, rispetto a giugno, non erano più presenti, per dimissioni, scadenza contratto, ecc. (**allegato 4**).

Il **superamento della verifica ex post** ha permesso all'Ateneo di **non incappare nella necessità di presentare un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza** cosa che avrebbe **limitato il numero di corsi di studio accreditabile per il 2024/25** (limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata, cioè **non più di 2 nuovi CdS per l'A.A. 2024/25**).

Per quanto riguarda l'indicazione dei docenti di riferimento relativi all'offerta formativa 2024/25, il Nucleo di Valutazione ha fatto un'analisi previsionale non solo sui nuovi CdS previsti, ma su tutti i CdS dell'Ateneo, facendo una proiezione sulla sostenibilità della didattica (**allegati 1 e 1bis**).

Il Prof. Schena spiega che il Senato Accademico è chiamato ora ad esprimersi per l'approvazione definitiva dei nuovi CdS. La sostenibilità, dal punto di vista dei carichi didattici, sarà presa in esame in un successivo punto della delibera, dopo la descrizione dei nuovi CdS e delle modifiche proposte a quelli già accreditati.

Le proposte di istituzione dovranno poi essere inserite nella banca dati SUA-CdS 2024 per una valutazione da parte di CUN e ANVUR prima dell'accreditamento iniziale da parte del MUR. Le scadenze ministeriali relative all'inserimento in banca dati sono fissate al **19 febbraio 2024** per l'inserimento delle informazioni nella parte ordinamentale (RAD) della SUA-CdS, e al **28 marzo 2024** per i restanti dati.

Il Prof. Schena illustra brevemente le proposte.

Viene esposta una descrizione dei corsi di studio tratta dai quadri "Il corso in breve" delle SUA-CdS 2024.

Per approfondimenti, per ciascun CdS vi è un allegato in cui sono riportati i documenti predisposti dai gruppi proponenti. Tali documenti potranno, comunque, essere perfezionati in occasione dell'inserimento dei loro contenuti in banca dati SUA-CdS.



1. SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

Corso di Laurea Magistrale

Classe LM-77 Scienze economico-aziendali

Struttura proponente: Dipartimento di Management

Dipartimento associato: nessuno

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Verona

Delibere del Consiglio di Dipartimento di Management: 20/09/2023 e 17/01/2024, provvedimento d'urgenza della Direttrice del 30/11/2023

Il Corso di laurea magistrale in Supply Chain Management è un progetto formativo innovativo, dedicato alla gestione e organizzazione delle catene di fornitura (supply chain), intese come network di imprese collegate tra loro.

Il corso intende formare figure con competenze professionali distintive per cogliere i forti cambiamenti che stanno caratterizzando le imprese nell'ambito della gestione ed organizzazione della supply chain, in termini di mantenimento di obiettivi di: efficienza, servizio e sostenibilità.

Il Corso risponde così in modo innovativo alle esigenze delle imprese nell'ambito della gestione e organizzazione delle supply chain, fornendo a laureate e laureati competenze avanzate nella gestione e organizzazione della logistica nazionale e internazionale, nella progettazione e gestione delle attività di approvvigionamento, operative e distributive, nella gestione e controllo dei costi in un'ottica di crescente digitalizzazione dei processi delle attività aziendali considerando di fondamentale importanza dell'impatto dei clienti sulle strategie aziendali.

Nell'**allegato 5** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Obiettivi di apprendimento, modalità di verifica delle attività formative e criteri di valutazione (Syllabus)
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice

2. PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Corso di Laurea Magistrale

Classe LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Struttura proponente: Dipartimento di Culture e civiltà

Dipartimento associato: nessuno

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Verona

Delibera del Consiglio di Dipartimento di Culture e civiltà: 15/11/2023, provvedimento d'urgenza del Direttore del 30/11/2023 e del 19/01/2024

Il corso di laurea magistrale sul turismo culturale (PGPTDT) è un percorso accademico progettato per fornire agli studenti e alle studentesse una conoscenza approfondita del settore del turismo con un'enfasi specifica sulle sfaccettature culturali, archeologiche ed artistiche. Questo corso di studio mira a preparare gli studenti e le studentesse a lavorare in vari ruoli nel settore del turismo, come operatori turistici, consulenti di viaggio, gestori di siti culturali, organizzatori di eventi culturali, responsabili del marketing turistico e altro ancora.

Nell'**allegato 6** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Obiettivi di apprendimento, modalità di verifica delle attività formative e criteri di valutazione (Syllabus)
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



- Lettere parti sociali

3. INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI

Corso di Laurea

Classe L-8 Ingegneria dell'informazione

Struttura proponente: Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione

Dipartimento associato: nessuno

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Verona

Delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione: 03/10/2023, 05/12/2023 e 16/01/2024

Lo scopo del corso di laurea è quello di preparare professionisti che conoscano e sappiano applicare i principi matematici, fisici e ingegneristici per lo sviluppo, l'integrazione, la gestione e la manutenzione di sistemi robotici e intelligenti. Tali sistemi sono in grado di interagire con l'ambiente e con l'essere umano verso cui operano tramite sensori, attuatori e interfacce usabili, con differenti livelli di autonomia grazie all'impiego di algoritmi di apprendimento automatico. A tal riguardo, il corso di laurea ISRI arricchisce il profilo classico dell'ingegnere informatico, aggiungendovi insegnamenti di robotica, intelligenza artificiale e interazione persona-macchina. Inoltre, il corso di laurea fornisce conoscenze e competenze che permetteranno ai laureati di operare sia su sistemi di dimensioni ordinarie, quali i robot per l'automazione industriale, che su dispositivi molto piccoli, fino ad arrivare a componenti micro e nano, con enfasi su reti di sensori, Internet of Things (IoT) e nanotecnologie.

Nell'**allegato 7** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Obiettivi di apprendimento, modalità di verifica delle attività formative e criteri di valutazione (Syllabus)
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice

4. DATA SCIENCE

Corso di Laurea Magistrale

Classe LM Data – Data Science

Struttura proponente: Dipartimento di Informatica

Dipartimento associato: Management

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Verona

Delibere del Consiglio di Dipartimento di Informatica: 12/10/2023, 06/12/2023 e 16/01/2024

Delibera del Consiglio di Dipartimento di Management: 22/11/2023

Il corso di Laurea Magistrale in Data Science di cui si propone l'attivazione sostituisce il Corso con lo stesso nome attivato nell'anno accademico 2020/21. La principale motivazione della nuova attivazione/sostituzione è costituita dalla recente attivazione della Classe di Laurea LM-DATA, che rispecchia gli obiettivi del Corso in modo più fedele e accurato della precedente Classe LM-91.

Nell'**allegato 8** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Obiettivi di apprendimento, modalità di verifica delle attività formative e criteri di valutazione (Syllabus)
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice



5. TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

Interateneo con Università di Trento

Corso di Laurea

Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

Struttura proponente: Facoltà di Medicina e chirurgia

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Trento

Delibere del Consiglio di Facoltà di Medicina e chirurgia: 23/11/2023 e 14/12/2023

Il corso offre una preparazione di base nel campo nelle Tecniche Diagnostiche Laboratorio Biomedico, i cui Professionisti Sanitari appartengono all'Area Tecnico-Diagnostica e all'Area Tecnico-Assistenziale, e svolgono, con autonomia professionale, attività di Laboratorio di Analisi e di Ricerca relative al Settore Biomedico e Biotecnologico, ed in particolare sono responsabili del processo analitico e dei campioni biologici di Biochimica Clinica, Microbiologia compresa la processazione di tamponi naso-faringei e campioni di siero per indagini diagnostiche ed epidemiologiche di Covid-19, Parassitologia e Virologia, di Farmaco-Tossicologia, di Immunologia, di Patologia Clinica, di Ematologia, di Citologia e di Istopatologia.

Nell'**allegato 9** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Obiettivi di apprendimento, modalità di verifica delle attività formative e criteri di valutazione (Syllabus)
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice
- Relazione del Rettore
- Convenzione interateneo

6. TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Interateneo con Università di Trento

Corso di Laurea

Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

Struttura proponente: Facoltà di Medicina e chirurgia

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Trento

Delibere del Consiglio di Facoltà di Medicina e chirurgia: 23/11/2023 e 14/12/2023

Il corso è nato sulla base di esigenze espresse dal Sistema Sanitario Nazionale sostenute dalla necessità di sviluppare un professionista in grado di svolgere le procedure tecniche necessarie all'esecuzione d'esami di diagnostica per immagini, radioterapia in ambito sanitario, ambito veterinario, diagnosi e terapia su materiali biologici.

Viene data particolare attenzione alla figura professionale del Tecnico sanitario di Radiologia Medica considerando gli sbocchi professionali sul territorio della Provincia Autonoma di Trento.

Nell'**allegato 10** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Obiettivi di apprendimento
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice
- Relazione del Rettore
- Convenzione interateneo



7. TECNICHE AUDIOPROTESICHE

Corso di Laurea

Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

Struttura proponente: Facoltà di Medicina e chirurgia

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Verona

Delibere del Consiglio di Facoltà di Medicina e chirurgia: 23/11/2023 e 14/12/2023

La missione specifica del corso di laurea in Tecniche Audioprotesiche è la formazione di professionisti sanitari a cui spettano le competenze previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 668 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero svolgono la loro attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi; operano su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia.

Nell'**allegato 11** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice
- Relazione del Rettore

8. MEDICINA E CHIRURGIA INTEGRATA CON L'INGEGNERIA (MED II)

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Classe LM-41 Medicina e chirurgia

Struttura proponente: Facoltà di Medicina e chirurgia

Dipartimento associato: Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Verona

Delibere del Consiglio di Facoltà di Medicina e chirurgia: 23/11/2023, 14/12/2023 e 25/01/2024

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione: 05/12/2023

Questo Corso di Studi (CdS), affiancandosi alla già esistente LMCU in Medicina e Chirurgia, si propone di formare medici che abbiano anche le competenze di matematica, fisica, e ingegneria dell'informazione necessarie per comprendere e utilizzare al meglio le nuove tecnologie di cui la medicina si sta arricchendo, nonché contribuire al loro ulteriore sviluppo.

Nell'**allegato 12** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- SUA-CdS
- Piano didattico
- Obiettivi di apprendimento, modalità di verifica delle attività formative e criteri di valutazione (Syllabus)
- Descrizione del percorso di formazione - Regolamento Didattico del CdS
- Dotazione strutture
- Schema matrice
- Relazione del Rettore

L'illustrazione prosegue con i CdS con **sede amministrativa presso altro Ateneo.**

9. SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE

Interateneo con Università di Trento

Corso di Laurea

Classe L-22 Medicina e chirurgia

Struttura proponente: Facoltà di Medicina e chirurgia

Sede amministrativa: Trento

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e del Movimento: 13/09/2023

Delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e chirurgia: 23/11/2023, 25/01/2024

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



Il corso intende formare professionisti/e delle attività motorie con specifiche competenze nella conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, e sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico mediante la promozione di stili di vita attivi. A tal fine gli/le studenti/esse acquisiscono conoscenze nell'ambito psicologico, sociologico, pedagogico, medico-clinico e delle discipline motorie e sportive, che consentano loro di divenire autonomi/e nella gestione di programmi di attività motorie finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle abilità percettivo-motorie e del benessere psicofisico. La proposta di istituzione di un Corso di Laurea in Scienze motorie riflette l'intenzione dell'Ateneo di completare la filiera formativa nell'ambito delle scienze motorie, rispetto alla quale presenta già un corso di Laurea magistrale interateneo in Scienze dello sport e della prestazione fisica (LM-68), in collaborazione con il CIBIO e l'Università di Verona.

Nell'**allegato 13** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- Ordinamento UniTN
- Convenzione interateneo
- Accordo di contitolarità per il trattamento dei dati personali

10. BIOINGEGNERIA PER LA MEDICINA PERSONALIZZATA

Interateneo con Università di Trento e di Modena e Reggio Emilia

Corso di Laurea Magistrale

Classe LM-21 Ingegneria biomedica

Struttura proponente: Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione

Sede amministrativa: Trento

Sede didattica: Rovereto

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione: 07/11/2023, Provvedimento d'urgenza del Direttore del 24/01/2024

Nell'**allegato 14** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- Ordinamento
- Convenzione interateneo

La velocità di crescita delle tecnologie applicate alla medicina e la contingente modifica della domanda sociale di salute determinano nuove opportunità imprenditoriali e spazi di innovazione clinico-sanitaria. Trasformazioni, queste, che mirano in particolare a rendere operativo e fattivo un nuovo assetto dei servizi di tutela della salute, centrati sul cittadino/paziente e sullo sviluppo della medicina personalizzata e di precisione. Tutte queste trasformazioni richiedono però risposte organizzative, professionali e tecnologiche in continua evoluzione. In questo contesto si aprono importanti prospettive per la figura professionale dell'Ingegnere Biomedico, capace da un lato di interpretare e tradurre in domanda tecnologica le esigenze emergenti, dall'altro di svolgere il ruolo di raccordo tra l'evoluzione della scienza e la sua applicazione nel mondo della sanità e delle tecnologie biomedicali.

Il corso di studio (Classe LM-21 Ingegneria Biomedica) in Bioingegneria per la Medicina Personalizzata è un corso interateneo proposto congiuntamente tra l'Università di Trento e le Università di Verona e di Modena Reggio Emilia per offrire una proposta formativa, aggiornata, ricca di competenze e in stretta connessione con un territorio distribuito lungo l'asse del Brennero in cui il settore delle tecnologie biomediche rappresenta un elemento caratterizzante.

11. BIOINGEGNERIA PER L'INNOVAZIONE IN MEDICINA

Interateneo con Università di Trento e di Modena e Reggio Emilia

Corso di Laurea Magistrale

Classe LM-21 Ingegneria biomedica

Struttura proponente: Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione

Sede amministrativa: Modena-Reggio Emilia

Sede didattica: Modena

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione: 07/11/2023, Provvedimento d'urgenza del Direttore del 24/01/2024

Il settore biomedicale è in costante trasformazione, principalmente a causa di un incessante progresso



tecnologico la cui velocità di crescita offre continue opportunità imprenditoriali e lascia ampio spazio all'innovazione nel mondo industriale, clinico sanitario ed assistenziale. Un risvolto particolarmente importante di questa mutazione riguarda i nuovi servizi di tutela alla salute e lo sviluppo di strumenti avanzati per la medicina basati su tecnologie innovative e digitali e di medicina personalizzata. In questo contesto profondamente attivo si aprono scenari promettenti per la figura dell'ingegnere biomedico che possa intercettare le esigenze emergenti raccordando la preparazione e competenza tipiche dell'ingegnere con il mondo della sanità e dei dispositivi biomedici.

Il corso di studi fa parte della classe di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (LM-21) e si tratta di un corso interAteneo svolto congiuntamente tra le Università di Modena e Reggio Emilia (Sede amministrativa), Trento e Verona.

Nell'**allegato 15** sono riportati i seguenti documenti:

- Documento di progettazione
- Ordinamento
- Convenzione interateneo

2. DISATTIVAZIONE CORSO DI STUDIO

DATA SCIENCE

Corso di Laurea Magistrale

Classe LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione

Struttura proponente: Dipartimento di Informatica

Dipartimento associato: Management

Sede amministrativa: Verona

Sede didattica: Verona

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica: 13/06/2023

Delibera del Consiglio del Dipartimento di Management: 22/11/2023

Il Prof. Schena comunica che il Decreto Ministeriale n.146 del 9 febbraio 2021 ha istituito la nuova classe di laurea magistrale in "Data Science" (Classe LM-DATA). Si tratta di una classe con un profilo multidisciplinare, che riunisce competenze di ambito matematico-statistico, informatico ed economico-quantitativo. Trattandosi di una classe specificamente pensata per tali ambiti, è risultato quanto mai opportuno prevedere un cambio di classe per l'omonimo corso di studio attivato nel Dipartimento di Informatica.

Conseguentemente, si è proposta l'attivazione del corso di laurea magistrale in Data Science nella classe LM-DATA, come illustrato in precedenza, a partire dall'A.A. 2024/25, con la conseguente disattivazione del corso di laurea in Data Science nella classe LM-91.

3. MODIFICA DEI CORSI DI STUDIO GIÀ ACCREDITATI

Il Prof. Schena ricorda che le proposte di **modifica** possono riguardare l'**ordinamento** ed essere, nella fattispecie, di carattere sostanziale (se riguardano profili professionali e sbocchi occupazionali, obiettivi formativi, descrittori di Dublino) o non sostanziale (riguardanti altri campi dell'ordinamento), oppure il **piano didattico**.

Le proposte di modifica presentate sono motivate e coerenti con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata. Il processo di revisione dell'offerta formativa è stato preceduto, da parte di tutti i CdS con modifiche sostanziali, da un'attività di riesame (documentata nel Rapporto di Riesame ciclico del CdS) tesa a verificare e valutare i punti di forza e di attenzione degli attuali CdS per definire azioni migliorative, e da consultazioni con le parti interessate, per un confronto sulla domanda di formazione.

Come per le nuove istituzioni, anche per i CdS che hanno proposto modifiche di ordinamento, il Presidio della Qualità ha svolto un ruolo di supporto, condividendo con i Referenti dei CdS buone prassi per una efficace redazione dei documenti.



Ai fini del monitoraggio e nell'ottica del miglioramento continuo della proposta formativa dell'Ateneo, il Presidio della Qualità, quest'anno (seduta del 12 giugno 2023), ha ritenuto opportuno svolgere una disamina degli ordinamenti didattici dei CdS focalizzandosi, in particolare, su quelli non aggiornati negli ultimi 5 anni, per verificarne l'adeguatezza rispetto agli standard di progettazione richiesti oggi da CUN e ANVUR.

L'analisi è stata fatta rispetto ai quadri RAD delle SUA-CdS (sezione qualità) dei corsi con ordinamenti didattici antecedenti all'A.A. 2019/2020.

L'esito dell'analisi è stato un elenco di 25 CdS che necessitavano di una modifica di ordinamento didattico, nonché la trasmissione di suggerimenti puntuali ai Presidenti dei Collegi Didattici e ai Referenti dei CdS su come migliorare la SUA-CdS e l'indicazione di accompagnare eventualmente la modifica con una nuova consultazione con le parti interessate.

Inoltre, il PdQ ha previsto per questi specifici CdS che in SUA-CdS, nella sezione "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" venga riportato che la modifica non prevede una sostanziale rivisitazione del CdS, ma un aggiornamento di alcuni quadri che presentavano diciture/formulazioni ormai datate.

Le **modifiche agli ordinamenti** dei CdS saranno valutate da CUN e ANVUR, a seguito del consueto inserimento nella banca dati SUA-CdS la cui scadenza, per l'A.A. 2024/25, è fissata al 28 marzo 2024.

In caso di **modifica ai soli piani didattici**, invece, gli organi ministeriali non effettuano valutazioni.

Il Rettore riferisce che sono pervenute complessivamente 42 proposte di modifica ai Corsi di Studio, riportate nella tabella seguente:

	CdS	Classe	Dipartimenti/Facoltà proponente	Dipartimento Associato	Tipo Modifica
1.	Computer Engineering for Intelligent Systems (ex <i>Computer Engineering for Robotics and Smart Industry</i>)	LM-32	Ingegneria per la medicina di innovazione		Ordinamento
2.	Informatica	L-31	Informatica		Piano didattico
3.	Bioinformatica	L-31	Informatica		Piano didattico
4.	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione	Facoltà di Medicina e chirurgia	Piano didattico
5.	Artificial intelligence	LM-18	Informatica		Piano didattico
6.	Ingegneria e scienze informatiche	LM-18/32	Informatica		Piano didattico
7.	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	L-P02	Biotechnologie		Piano didattico
8.	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	Biotechnologie		Ordinamento
9.	Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	Biotechnologie		Ordinamento
10.	Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	LM-8	Biotechnologie		Piano didattico
11.	Banca e finanza	LM-16	Scienze economiche	Management	Ordinamento
12.	International Economics and Business	LM-56	Scienze economiche	Management Scienze giuridiche	Piano didattico
13.	Management e strategia d'impresa	LM-77	Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	Piano didattico
14.	Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	Management	Scienze economiche	Piano didattico
15.	Ostetricia	L/SNT1	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Piano didattico
16.	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	L/SNT2	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento



17.	Fisioterapia	L/SNT2	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
18.	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
19.	Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
20.	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
21.	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	LM/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Piano didattico
22.	Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Piano didattico
23.	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	L-29	Medicina e chirurgia	Biotecnologie	Piano didattico
24.	Farmacia	LM-13.	Medicina e chirurgia	Biotecnologie	Piano didattico
25.	Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	Medicina e chirurgia	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
26.	Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	Medicina e chirurgia	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
27.	Lettere	L-10	Culture e civiltà		Piano didattico
28.	Scienze della comunicazione	L-20	Culture e civiltà	Scienze umane	Piano didattico
29.	Editoria e giornalismo	LM-19	Culture e civiltà		Piano didattico
30.	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14	Culture e civiltà		Ordinamento
31.	Filosofia	L-5	Scienze umane	Culture e civiltà	Ordinamento
32.	Servizio sociale in ambiti complessi	LM-87	Scienze umane		Ordinamento
33.	Scienze dell'educazione	L-19	Scienze umane		Piano didattico
34.	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	L-36	Scienze umane		Piano didattico
35.	Scienze filosofiche	LM-78	Scienze umane		Piano didattico
36.	Scienze pedagogiche	LM-85	Scienze umane		Piano didattico
37.	Scienze della formazione primaria	LM85-bis	Scienze umane	Culture e civiltà Informatica	Piano didattico
38.	Governance dell'emergenza	LM-62	Scienze giuridiche		Ordinamento
39.	Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	Ordinamento
40.	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	L-11	Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	Piano didattico
41.	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12	Lingue e letterature straniere		Ordinamento
42.	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	Lingue e letterature straniere	Management	Ordinamento

Il Prof. Schena illustra le proposte di modifiche, suddivise per area scientifica e riportate in maniera schematica, con le motivazioni (laddove presenti nelle delibere di Collegio, Dipartimento o Facoltà).

I piani didattici che sono stati complessivamente rivisitati e i nuovi testi dei quadri modificati delle SUA-CdS sono contenuti nell'**allegato 16**. I piani didattici che hanno proposto variazioni di minima (es.: modifica

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



titolazione insegnamenti) sono descritti di seguito, ma non contenuti nell'allegato.

AREA SCIENZE E INGEGNERIA

Laurea Magistrale COMPUTER ENGINEERING FOR INTELLIGENT SYSTEMS		
Classe	LM-32 Ingegneria informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione del 03/10/2023 e del 07/11/2023	
Tipo modifica	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Denominazione del CdS	da <i>Computer Engineering for Robotics and Smart Industry</i> a <i>Computer Engineering for Intelligent Systems</i>	La struttura dei corsi obbligatori e dei tre percorsi ha rivelato alcune criticità, in particolare per la difficoltà degli studenti in alcuni esami obbligatori dovuta ai differenti background in ingresso e per la mancata comprensione delle opportunità fornite che ha causato un numero basso di esami registrati in corsi obbligatori di percorso. Si ritiene che una revisione e semplificazione del percorso possa risultare più adatta alle diverse esperienze in ingresso, riducendo il numero di esami obbligatori per tutti ed eliminando gli attuali percorsi. Alcuni esami attualmente obbligatori non sono indispensabili per chi non è interessato a specializzarsi in robotica e potrebbero costituire un deterrente all'iscrizione. In generale, le caratteristiche degli studenti iscritti, con competenze piuttosto variabili ed a volte insufficienti in determinati ambiti, la scarsa attrazione di studenti del corso di laurea in informatica, il nuovo dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, l'evoluzione dell'offerta dei corsi triennali presso l'Università di Verona, con il corso L8 in sistemi medicali per la persona, e la futura laurea triennale in ingegneria, rendono fondamentale una nuova pianificazione dell'offerta che si coordini bene con le lauree triennali in essere e in progettazione. Si ritiene che l'introduzione di un curriculum declinato sui sistemi healthcare potrebbe costituire un punto di forza per attrarre nuovi studenti, fornire alle aziende una nuova professionalità che sarà chiave nello sviluppo della digitalizzazione in sanità, potendo contare sulle forti analogie nelle discipline abilitanti con il curriculum industriale, e di cui può utilizzare gli stessi corsi caratterizzanti.
Insegnamenti	La modifica è caratterizzata da due aspetti principali: - semplificazione degli attuali tre percorsi industriali in un unico curriculum industriale - creazione di un curriculum healthcare nel corso di laurea	
SUA-CdS	Rivisitazione complessiva	

Laurea INFORMATICA	
Classe	L-31 Informatica
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 12/10/2023
Tipo modifica	MODIFICA di PIANO DIDATTICO



Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Le modifiche sono riassumibili in: - modifiche dell'organizzazione dei contenuti degli insegnamenti - spostamenti / adattamenti di insegnamenti per motivi organizzativi	A partire anche dall'analisi dei CdS in Informatica dell'area geografica e riferimenti e oltre, è stato osservato come per mantenere una necessaria preparazione di base matematica e allo stesso tempo permettere di fornire agli studenti gli strumenti moderni necessari per poter sia continuare gli studi, che entrare nel mondo del lavoro, sia possibile ridurre i contenuti più vicini all'hardware, come Architetture e Fisica. Queste riduzioni da una parte sono state un'occasione per rivedere gli obiettivi formativi di tali insegnamenti al fine di adattarli ad un percorso più orientato al software, dall'altra ci ha permesso di migliorare le basi matematiche (introduzione del corso al primo anno) e di aggiungere insegnamenti che agevolassero sia l'inserimento del mondo del lavoro sia la continuazione degli studi (Intelligenza artificiale e Sicurezza Informatica, Sviluppo di applicazioni web e mobile, Informatica teorica, Sistemi Informativi, Elementi di fisica quantistica). Alla luce delle modifiche fatte era interesse dare delle scelte che permettessero agli studenti sia di avvicinarsi ai contenuti offerti dalla magistrale, sia di avere strumenti applicativi aggiuntivi per avvicinarsi al mondo del lavoro, sia di completare il percorso di Fisica (ora ridotto nel CdS), e per questo è stato ritenuto necessario arrivare a proporre almeno sei corsi a scelta.

Laurea BIOINFORMATICA		
Classe	L-31 Informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 12/10/2023	
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione riassumibile in: - accorpamento di alcuni insegnamenti e scorporamento di altri - - modifica denominazione - cambiamento blocchi di insegnamenti in alternativa	Molteplici le motivazioni, quali: 1. Percorso matematico al primo anno uniforme col nuovo impianto del CdS in Informatica 2. Insegnamento di Basi di dati ritenuto di base (da cui l'anticipo al II anno) e concettualmente diverso da quello di Ingegneria del Software (da cui viene scorporato) 3. Aggiornamento con contenuti espliciti e approfonditi di machine learning (considerando anche la modifica esami INFO 4 iv.), che crea un ponte con insegnamenti delle magistrali in AI, Ingegneria e Science Informatiche, e Medical Bioinformatics (per esempio col corso "Machine Learning for biological structures and networks"), e aggiunta di un linguaggio di programmazione (Python). 4. Maggiore flessibilità e fluidità di scelta tra insegnamenti (al II anno) che richiedono meno competenze e quelli (al III) che richiedono competenze acquisite nei primi due anni. In particolare, percorsi



	chiari, continuativi e meglio fruibili di ingegneria genetica, di AI e di reti.
--	---

Laurea INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI PER LA PERSONA		
Classe	L-8 Ingegneria dell'informazione	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 07/11/2023 Consiglio di Facoltà di Medicina e chirurgia del 23/11/2023 MODIFICA di PIANO DIDATTICO (a ritroso dalla coorte 2023)	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Livello conoscenza linguistica	L'insegnamento in Lingua Inglese da 3 cfu - TAF E, passa da livello B1 al B2 retroattivamente, cioè la modifica è valida per gli immatricolati a partire dall'A.A. 2023/24.	Tale variazione si è resa necessaria per uniformare il piano didattico agli altri corsi di laurea triennale dell'area scienze e ingegneria e per consentire un accesso alle magistrali in inglese che prevedono questo requisito.

Laurea Magistrale ARTIFICIAL INTELLIGENCE		
Classe	LM-18 Informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 12/10/2023 MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	- Modifica del nome dell'insegnamento da <i>AI in robotics</i> in <i>AI & Robotics</i> - Modifica del SSD dell'insegnamento <i>Statistical Learning</i> da MAT/06 a INF/01.	Il nuovo nome dell'insegnamento <i>AI & Robotics</i> è più corretto. Il nuovo SSD è uniformato con il SSD dell'insegnamento padre di mutuaione della LM in Data Science.

Laurea Magistrale INGEGNERIA E SCIENZE INFORMATICHE		
Classe	LM-18 Informatica / LM-32 Ingegneria informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 12/10/2023 MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Ridenominazione di insegnamenti: - da <i>Estrazione e integrazione di conoscenza dai dati</i> a <i>Data Mining</i> - da <i>Verifica automatica dei sistemi a Verifica automatica dei programmi</i>	Le nuove denominazioni descrivono in modo più accurato i contenuti dei rispettivi insegnamenti.

Laurea INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' NELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DI ALIMENTI	
Classe	L-P/02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 17/10/2023



MODIFICA di PIANO DIDATTICO (a ritroso dalla coorte 2023)		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rimodulazione delle attività in TAF F: - le attività seminariali e i workshop riducono, complessivamente, i propri CFU, passando da 10 a 6 - è introdotta un'attività formativa dedicata alla deontologia professionale per 4 CFU	La modifica deriva dalle recenti disposizioni normative (L. 163/2021, D.I. 683/2023) e dal conseguente accordo quadro stipulato tra MUR e Consigli nazionali di categoria.

Laurea SCIENZE E TECNOLOGIE VITICOLE ED ENOLOGICHE		
Classe	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 09/11/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento quadri RAD relativi a profilo professionale, obiettivi formativi, risultati di apprendimento e caratteristiche della prova finale	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea Magistrale BIOTECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI		
Classe	LM-7 Biotecnologie agrarie	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 09/11/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento quadri RAD relativi a profilo professionale, obiettivi formativi, risultati di apprendimento e caratteristiche della prova finale e requisiti di ammissione.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea Magistrale BIOTECNOLOGIE PER LE BIORISORSE E LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE		
Classe	LM-8 Biotecnologie industriali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 17/10/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Variazione del titolo di insegnamento da <i>Ecologia per le biorisorse</i> a <i>Ecologia applicata</i>	Richiesta pervenuta da parte del docente titolare dell'insegnamento in ragione dell'aggiornamento del programma dell'insegnamento stesso.



AREA ECONOMICA

Laurea Magistrale BANCA E FINANZA		
Classe	LM-16 Finanza	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche del 26/10/2023 Consiglio del Dipartimento di Management del 22/11/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Revisione piano didattico	Varie motivazioni, se ne riportano alcune. Garantire una maggiore formazione di tipo informatico specialistico, obbligo di previsione della competenza linguistica B2 in uscita, aumentare l'attrattività internazionale dell'offerta didattica.
SUA-CdS	Revisione di alcuni quadri RAD	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea Magistrale INTERNATIONAL ECONOMICS AND BUSINESS		
Classe	LM-56 Scienze dell'economia	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche del 26/10/2023 Consiglio del Dipartimento di Management del 22/11/2023 Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'11/10/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	<ul style="list-style-type: none">- L'insegnamento di <i>Statistical analysis for international business</i> modifica i propri contenuti e il SSD di afferenza, che passa da SECS-S/03 Statistica economica a SECS-P/05 Econometria assumendo la denominazione di <i>Statistical and econometric analysis for international business</i>- Lo stesso insegnamento prende il posto in TAF B dell'insegnamento <i>Quantitative methods for international markets</i> che si sposta nel basket a scelta in TAF C	<ul style="list-style-type: none">- Impossibilità di erogare il corso in quanto non vi sono docenti del SSD SECS-S/03 nell'organico di ateneo e risulta difficile reperire collaboratori esterni con competenze adeguate, mentre saranno a breve previste nuove assunzioni nel SSD SECS-P/05- I nuovi contenuti e obiettivi dell'insegnamento suggeriscono che, anziché mantenerlo come opzionale all'interno di un basket "2 su 4", esso sia reso obbligatorio in TAF B

Laurea Magistrale MANAGEMENT E STRATEGIA D'IMPRESA		
Classe	LM-77 Scienze economico-aziendali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Management del 22/11/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Tipo modifica	Modifica	Motivazione



Insegnamenti	Variazione del titolo di insegnamento da <i>Leadership e innovation management</i> , a <i>Gestione dell'innovazione e delle operations</i>	La nuova denominazione proposta rispetta la piena aderenza ai contenuti dell'insegnamento, la coerenza con la lingua di erogazione e la correttezza del lessico specialistico,
--------------	--	--

Laurea Magistrale MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA		
Classe	LM-77 Scienze economico-aziendali	
Approvazione	Provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Management del 22/01/2024	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Tipo modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	<p>-L'insegnamento di <i>Marketing communications</i> (9 CFU) assume la denominazione di <i>Omnichannel marketing communications</i> e viene erogato al secondo anno di corso in TAF B per il curriculum "imprese".</p> <p>-L'insegnamento di <i>Digital business e social media marketing</i> assume il peso di 9 CFU, la denominazione di <i>Marketing strategies e analytics</i> e viene erogato al primo anno di corso in TAF C per il curriculum "imprese", in TAF B per il curriculum "territorio"</p> <p>-L'insegnamento di <i>Digital business e social media marketing</i> assume il peso di 9 CFU, la denominazione di <i>Marketing strategies e analytics</i> e viene erogato al primo anno di corso in TAF C per il curriculum "imprese", in TAF B per il curriculum "territorio".</p>	Suggerimento emerso dalla consultazione con le parti sociali per garantire un maggiore spazio nell'offerta didattica ad alcuni temi fondanti della disciplina del marketing

AREA MEDICINA E CHIRURGIA

Laurea OSTETRICIA		
Classe	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Oggetto modifica	Modifica	
Insegnamenti	Nell'ambito della TAF F, all'interno dei 5 CFU totali delle attività seminariali, vengono creati gli insegnamenti di <i>Basic life support and defibrillation (BLSD)</i> e <i>Neonatal life support (NLS)</i> , 1 CFU ciascuno.	

Laurea TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA		
Classe	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023	



MODIFICA di ORDINAMENTO		
Tipo modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea FISIOTERAPIA		
Classe	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni

Laurea TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE		
Classe	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023, 14/12/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione del piano didattico. Inoltre, nell'ambito della TAF F, all'interno dei 5 CFU totali delle attività seminariali, vengono creati gli insegnamenti di <i>Basic life support and defibrillation (BLSD)</i> , 1 CFU	
SUA-CdS	Inseriti nuovi SSD MED/13 e MED/14 Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO		
Classe	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea



TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		
Classe	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea Magistrale SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI		
Classe	LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023	
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Il modulo <i>Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie in contesti pubblici e privati</i> dell'insegnamento <i>Management sanitario</i> cambia SSD, passando dal SECS-P/08 al SECS-P/07	Il cambio di settore scientifico disciplinare dipende dall'aggiornamento dei contenuti didattici.

Laurea Magistrale a Ciclo Unico ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		
Classe	LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria	
Approvazione	Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17/03/2023	
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO (a ritroso dalla coorte 2023)	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Diversa distribuzione dei CFU tra le attività formative all'interno dei 30 CFU del Tirocinio Pratico Valutativo.	Direttive da parte della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Collegi didattici di Odontoiatria e Protesi Dentaria comunicate a marzo 2023.

Laurea Magistrale a Ciclo Unico FARMACIA		
Classe	LM-13. Farmacia e farmacia industriale	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 25/01/2024	
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	
Insegnamenti	L'insegnamento <i>Lingua inglese competenza linguistica - liv. B2</i> viene spostato dal 1° al 2° anno di corso.	Esigenze organizzative con il CLA.

Laurea Magistrale



SCIENZE NUTRACEUTICHE E DELLA SALUTE ALIMENTARE	
Classe	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO
Oggetto modifica	Modifica
Insegnamenti	Modifica della denominazione dell'insegnamento <i>Chimica degli alimenti nutraceutici e alimenti funzionali in Chimica degli alimenti</i>

AREA SCIENZE MOTORIE

Laurea SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		
Classe	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 23/11/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Introdotti 2 nuovi insegnamenti a scelta in due gruppi, in TAF C: - <i>Fisiologia dello sport - Sport physiology</i> , BIO/09, 3 CFU - <i>Corso avanzato di nutrizione per lo sport</i> , BIO/09, 3 CFU (la modifica decorre a ritroso dalla coorte 2022/23)	Con tale modifica si intende favorire la partecipazione e l'apporto di esperti esterni - da individuare mediante apposito bando di selezione – e nello stesso tempo assicurare la copertura dell'offerta formativa del corso di studio nella sua completezza, considerata l'indisponibilità di docenti strutturati del settore, attualmente più che saturo.
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea Magistrale SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE		
Classe	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 22/06/2023 e del 23/11/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Parziale revisione del piano didattico.	
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.



AREA LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE

Laurea LETTERE		
Classe	L-10 Lettere	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 20/09/2023	
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modifica di denominazione degli insegnamenti: - <i>Filologia romanza (i)</i> in <i>Filologia romanza</i> - <i>Filologia romanza (p)</i> in <i>Letterature del Medioevo romanzo</i>	Adeguamento degli insegnamenti del settore a seguito della riforma del CdL che entra a regime nell'a.a. in corso

Laurea SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		
Classe	L-20 Scienze della comunicazione	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 20/09/2023	
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modifica di denominazione: toglia la "i" (introduttivo) da tutti gli insegnamenti	Non esistono, nel piano didattico, i corsi "p" (progredito).

Laurea Magistrale EDITORIA E GIORNALISMO		
Classe	LM-19 Informazione e sistemi editoriali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 20/09/2023	
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modifica di denominazione di vari insegnamenti. Eliminazione insegnamento <i>Storia delle istituzioni politiche (m)</i> , SPS/03, 6 CFU. Introduzione insegnamento <i>Teorie e pratiche dei linguaggi politici</i> SPS/02, 6 CFU	Varie: adeguamento delle denominazioni ai contenuti, aderenza agli obiettivi formativi del CdS, ecc.

Laurea Magistrale TRADIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI		
Classe	LM-14 Filologia moderna	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 25/10/2023, 15/11/2023 e provvedimento d'urgenza del Direttore del 29/11/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Piano didattico	Oltre ai 4 curricula presenti: - Classico	- Opportunità di introdurre un nuovo curriculum di taglio strettamente filologico-



	<ul style="list-style-type: none"> - Moderno - Internazionale italo-tedesco - Internazionale italo-svizzero (Friburgo) - Internazionale italo-svizzero (Lugano) <p>ne vengono aggiunti altri 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze del testo letterario e della tradizione manoscritta - Internazionale italo-francese 	<p>letterario, dedicato allo studio approfondito del patrimonio manoscritto conservato presso le biblioteche e gli archivi veronesi in continuità con il progetto del Laboratorio di Studi Medievali e Danteschi (LaMeDan), attivo presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dal 2018.</p> <p>- Attivazione di un doppio titolo con l'Università di Lorraine, Francia.</p>
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE

Laurea FILOSOFIA		
Classe	L-5 Filosofia	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 27/09/2023 e del 25/10/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano.	Esigenza di rendere più leggibile e più fruibile il piano di studi da parte degli studenti.
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea Magistrale SERVIZIO SOCIALE IN AMBITI COMPLESSI		
Classe	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 27/09/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano.	Le proposte di modifica sono volte a garantire la qualità della formazione offerta agli studenti e l'adeguatezza degli stessi alle esigenze del mercato del lavoro e della società.
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	

Laurea SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	
Classe	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 27/09/2023
	MODIFICA di PIANO DIDATTICO



Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modifica di denominazione dell'insegnamento <i>Fondamenti del lavoro educativo in Pedagogia generale</i>	Esplicitare la natura pedagogica dell'insegnamento.

Laurea STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA E LE POLITICHE INTERNAZIONALI		
Classe	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 27/09/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Attivazione dell'insegnamento <i>European Governance and Education Policies (Governance europea e politiche educative)</i> M-PED/01, 6 CFU, 36 ore, collocato al terzo anno in TAF C.	Riequilibrare numericamente i due basket di insegnamenti a scelta (TAF C), e a potenziare l'offerta formativa in lingua inglese.

Laurea Magistrale SCIENZE FILOSOFICHE		
Classe	LM-78 Scienze filosofiche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 27/09/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Parziale rivisitazione del piano.	Criticità rilevate da indicatori, sollecitazioni delle parti sociali, aggiornamento fisiologico dell'offerta formativa.

Laurea Magistrale SCIENZE PEDAGOGICHE		
Classe	LM-85 Scienze pedagogiche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 27/09/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Nell'insegnamento <i>Teorie e pratiche della pedagogia ecologica</i> , modifica titolatura del modulo di <i>Ambiente, Educazione e vita affettiva</i> , che diventa <i>Ecologia Emozioni Etica</i> .	La consulenza pedagogica, considerata a partire dall'analisi della letteratura anglofona, prevede le seguenti competenze da acquisire per poter supportare gli educatori, gli insegnanti e i policy maker: SEL (area dei saperi affettivi), Ecological Humanity (area dei saperi ecologici), Moral Reasoning and Character Education (area dei saperi etici).



Laurea Magistrale a Ciclo Unico SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA		
Classe	LM-85 bis Scienze della formazione primaria	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 27/09/2023	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	I CFU a libera scelta dello studente sono fruibili a partire dal 2° anno di corso, anziché solo dal 4° anno come previsto ora.	Consentire una maggiore autonomia degli studenti nella compilazione del piano di studio.

AREA GIURIDICA

Laurea magistrale GOVERNANCE DELL'EMERGENZA		
Classe	LM-62 Scienze della politica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'11/10/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico	Le modifiche sono volte a attualizzare il CdS e si collocano nella cornice di un ampliamento dei rapporti e delle collaborazioni con Atenei esteri.
SUA-CdS	Rivisitazione di alcuni quadri	Necessità di aggiornare alcune formulazioni.

AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Laurea LINGUE E LETTERATURE STRANIERE		
Classe	L-11 Lingue e culture moderne	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 15/11/2023	
MODIFICA di ORDINAMENTO		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea LINGUE E LETTERATURE PER L'EDITORIA E I MEDIA DIGITALI		
Classe	L-11 Lingue e culture moderne	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 25/01/2024	
MODIFICA di PIANO DIDATTICO		



Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Nel curriculum Digital Humanities, modifica della denominazione dell'attività formativa in TAF F <i>Laboratorio di computer-assisted translation (cat tools)</i> che diventa <i>Laboratorio di computer-based Language Processing</i>	La denominazione attuale individua una tematica molto specifica e molto marginalmente affine agli ambiti di pertinenza del settore concorsuale 01/B1. Si propone pertanto di cambiare la denominazione, estendendolo così all'ambito più generale dell'elaborazione automatica del linguaggio, più pertinente alle classiche tematiche di ricerca delle Digital Humanities, e quindi del curriculum del corso di studi in cui il laboratorio si colloca.

Laurea LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE		
Classe	L-12 Mediazione linguistica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 15/11/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni.

Laurea Magistrale LINGUE PER LA COMUNICAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE		
Classe	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 13/09/2023	
	MODIFICA di ORDINAMENTO	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Introduzione nuovo curriculum <i>Languages for intercultural trade</i>	Opportunità di creare un percorso internazionalizzato finalizzato anche alla stipula di accordi di doppio titolo con università estere, con attenzione al plurilinguismo e all'interculturalità nell'ambito del marketing e per potenziare l'offerta formativa relativa alle lingue curriculari.
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Proposta di aggiornamento del PdQ a seguito di analisi degli ordinamenti didattici non aggiornati negli ultimi anni e adeguamenti alle modifiche di piano introdotte.

Terminata l'esposizione dei nuovi CdS e di quelli oggetto di modifica, il Rettore specifica che le variazioni all'offerta formativa di Ateneo (nuove istituzioni, modifiche di ordinamento, modifiche di piano didattico) si



applicano esclusivamente alla coorte dell'anno accademico 2024/25, ad eccezione delle modifiche relative ai corsi di laurea in *Ingegneria dei sistemi medicali per la persona L-8*, *Innovazione e sostenibilità della produzione industriale di alimenti L-P02*, *Odontoiatria e protesi dentaria LM-46* che sono proposte in vigore, a ritroso, dalla coorte 2023/24. Inoltre, la modifica al piano didattico per il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive L-22* è proposta a ritroso e decorre dalla coorte 2022/23.

Il Prof. Schena illustra, ora, la sostenibilità dell'offerta formativa 2024/25 dal punto di vista dei costi legati ai carichi didattici (affidamenti a contratti e a RU, incentivazioni).

La progettazione dei nuovi CdS e le modifiche a quelli già accreditati hanno tenuto conto dell'esigenza di un contenimento dei costi. Da tempo, infatti, è richiesto a tutti i CdS di adottare ogni misura correttiva possibile nell'organizzazione della didattica per assicurare piena sostenibilità dal punto di vista dell'affidamento dei compiti didattici.

È stata quindi effettuata un'analisi preventiva sugli eventuali costi aggiuntivi correlati alle nuove proposte.

A tal fine, sono state evidenziate le ore aggiuntive relative alla nuova offerta formativa (cioè ai nuovi CdS) per l'A.A. 2024/25 rispetto all'A.A. 2023/24 (le modifiche proposte ai CdS già esistenti per il 2024/25 impattano per 108 ore a costo).

Si specifica che non sono stati presi in considerazione i CdS con sede amministrativa presso altri Atenei. Per nuova offerta formativa si intende quella relativa ai primi anni dei CdS di nuova istituzione e quella dei CdS già accreditati negli anni scorsi e che stanno andando a regime e cioè

- il 1° anno dei CdS di nuova istituzione
- il 2° anno dei CdS istituiti nell'a.a. 2023/24
- il 3° anno dei CdS triennali istituiti nell'a.a. 2022/23

così come riepilogato nello schema seguente:

A.A. istituzione	Nuova offerta formativa A.A. 2024/25	CdS
2024/25	1° anno	LM-77 SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
2024/25	1° anno	LM-49 PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE
2024/25	1° anno	L-8 INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI
2024/25	1° anno	L/SNT3 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
2024/25	1° anno	L/SNT3 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
2024/25	1° anno	L/SNT3 TECNICHE AUDIOPROTESICHE
2024/25	1° anno	LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA INTEGRATA CON L'INGEGNERIA (MED II)
2023/24	2° anno	LM-47 Management delle attività sportive innovative e sostenibili
2023/24	2° anno	LM-13. Farmacia
2023/24	2° anno	LM-6 Precision Biomedicine and Translational Research
2022/23	3° anno	L-P02 Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti
2022/23	3° anno	L-SNT4 Assistenza sanitaria
2022/23	3° anno	L-29 Scienze nutraceutiche e della salute alimentare
2022/23	3° anno	L-36 Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali

N.B.: il prospetto non considera la laurea magistrale Data Science – classe LM DATA, in quanto alla sua attivazione corrisponde la disattivazione del medesimo corso nella classe LM-91.



Il fabbisogno di ore necessarie per erogare i corsi sopra riportati è stato aggiunto a quello necessario per l'erogazione dell'offerta per l'A.A. 2023/24 che, messa a confronto con il potenziale della docenza che sarà disponibile in Ateneo alla data del 1° ottobre 2024, ha consentito di stimare la previsione delle ore non coperte dal potenziale dei docenti.

Le ore dei nuovi corsi sono state calcolate facendo una stima del rapporto CFU/ore distinto nelle sue varie componenti (lezione frontale, esercitazione, laboratorio, ecc.) e non tengono conto di ore non a carico dell'Ateneo (es. ore a carico del Servizio Sanitario Nazionale, docenti di altri Atenei, ecc.).

Ribadendo che si tratta di una **stima**, il risultato dell'analisi sul solo **A.A. 2024/25** è il seguente:

- ore da aggiungere a quelle richieste per l'erogazione dell'offerta 2023/24: +4.440

- **ore aggiuntive a costo: +3.370**

Complessivamente, la stima delle ore a costo per la didattica aggiuntiva A.A. 2024/25 è pari a 25.822, verrà quantificata esattamente nel mese di aprile, in sede di approvazione degli impegni didattici dei docenti e del relativo budget per la copertura di supplenze, contratti esterni e incentivazioni.

4. ATTIVAZIONE ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO E RELATIVE MODALITÀ DI ACCESSO

Il Rettore informa che per l'anno accademico 2024/25 i Dipartimenti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno deliberato l'attivazione dei seguenti corsi di studio e le relative modalità di accesso come da tabelle seguenti:

AREA ECONOMICA			2024/25		2023/24	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-33	Economia e commercio	Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 26/10/2023 e Provvedimento d'urgenza del Direttore del 24/11/2023	AP	300	AP	300
L-33	Economia, imprese e mercati internazionali (Vicenza)		AP	200	AP	200
LM-16	Banca e finanza		AP	125	AP	125
LM-56	Economics and data analysis		AL	=	AL	=
LM-56	International economics and business (Vicenza)		AL	=	AL	=
L-18	Economia aziendale e management	Consiglio di Dipartimento di Management del 22/11/2023	AP	300	AP	300
L-18	Economia e innovazione aziendale (Vicenza)		AP	200	AP	200
LM-47	Management delle attività sportive innovative e sostenibili (Vicenza)		AL	=	AL	=
LM-77	Governance e amministrazione d'impresa		AL	=	AL	=
LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa		AP	180	AP	180
LM-77	Management e strategia d'impresa (Vicenza)		AP	180	AP	180
LM-77	Supply chain management¹		AL	=	=	=
LM-69	<i>Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli (Interateneo con Università di Udine, Padova e Bolzano) Sede amm.va: Udine</i>	AL	=	AL	=	

AREA GIURIDICA			2024/25		2023/24	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti

¹ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale



L-14	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 11/10/2023	AL	=	AL	=
LM-62	Governance dell'emergenza		AL	=	AL	=
LM/SC-GIUR	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile		AL	=	AL	=
LMG/01	Giurisprudenza		AL	=	AL	=

AREA LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE			2024/25		2023/24	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-1	Beni culturali	Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 25/10/2023	AL	=	AL	=
L-10	Lettere		AL	=	AL	=
L-20	Scienze della comunicazione		AP	300	AP	300
LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari		AL	=	AL	=
LM-19	Editoria e giornalismo		AL	=	AL	=
LM-39	Linguistics		AL	=	AL	=
LM-89	Storia delle Arti		AL	=	AL	=
LM-84	<i>Scienze storiche (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>		AL	=	AL	=
LM-2	<i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Ferrara</i>		AL	=	AL	=
LM-49	Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche²		AL	=	=	=

AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE			2024/25		2023/24	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-11	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 18/10/2023	AL	=	AL	=
L-11	Lingue e letterature straniere		AL	=	AL	=
L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale		AP	600	AP	600
LM-37	Languages, Literatures and Digital Culture		AL	=	AL	=
LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale		AL	=	AL	=

AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE			2024/25		2023/24	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-5	Filosofia	Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 25/10/2023	AL	=	AL	=
L-19	Scienze dell'educazione		AP	300	AP	300
L-24	Scienze psicologiche per la formazione		AP	300	AP	300
L-36	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali		AL	=	AL	=
L-39	Scienze del servizio sociale		AP	75	AP	75

² Sotto condizione dell'accreditamento iniziale



LM-51	Psicologia per la formazione	AP	100	AP	100
LM-78	Scienze filosofiche	AL	=	AL	=
LM-85	Scienze pedagogiche	AP	100	AP	100
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	AP	Prog. Naz.	AP	Prog. Naz.
LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	AL	=	AL	=

AREA MEDICINA E CHIRURGIA			2024/25		2023/24	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
LM-41	Medicina e Chirurgia Integrata con l'Ingegneria (MED-II)³	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023	AP Nazionale		AP Nazionale	
LM-41	Medicina e Chirurgia					
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria					
LM-41	<i>Medicina e Chirurgia (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>					
L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)					
L/SNT1	Ostetricia					
L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)					
L/SNT2	Logopedia					
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)					
L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)					
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare					
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico					
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia					
L/SNT3	Tecniche ortopediche					
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico⁴ (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona					
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia⁵ (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona					
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche⁶ (Interateneo con l'Università di Modena e Reggio-Emilia) Sede amm.va: Verona					
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona					
L/SNT4	Assistenza sanitaria (Trento)					
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano, Trento)					

³ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

⁴ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

⁵ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

⁶ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie					
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali					
L-29	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18/10/2023, 23/11/2023, 14/12/2023, 25/01/2024	AP	80	AP	80
LM-6	Biology for Translational Research and Precision Medicine		AL	=	AL	=
LM-13	Farmacia		AP	80	AP	80
L-22	Scienze delle attività motorie e sportive		AP	310	AP	310
L-22	Scienze Motorie, Sport e Benessere⁷ (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento		AP	80	=	
LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate		AP	70	AP	70
LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona		AP	110	AP	110
LM-67	Salute e Sport (Interateneo con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) Sede amm.va Modena-Reggio Emilia		In via di definizione		AP	80

AREA SCIENZE E INGEGNERIA			2024/25		2023/24	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-2	Biotecnologie	Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 17/10/2023	AP	170	AP	170
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (S. Pietro in Cariano)		AP	70	AP	70
L-P02	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti		AP	38	AP	38
LM-7	Biotecnologie agro-alimentari		AL	=	AL	=
LM-8	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile		AL	=	AL	=
LM -9	Molecular and medical biotechnology		AL	=	AL	=
LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli (Interateneo con Università di Udine, Padova e Bolzano) Sede amm.va: Udine		AL	=	AL	=
L-8	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Verona	Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione del 07/11/2023	AL	=	AL	=
L-8	Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti⁸		AL	=	=	
LM-21	Bioingegneria per la medicina personalizzata⁹ (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Trento		AL	=	=	
LM-21	Bioingegneria per l'innovazione in medicina¹⁰ (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Modena-Reggio Emilia		AL	=	=	

⁷ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

⁸ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

⁹ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

¹⁰ Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



LM-32	Computer Engineering for Intelligent Systems (ex Computer Engineering for Robotics and smart Industry)		AL	=	AL	=
L-31	Bioinformatica	Consiglio di Dipartimento di Informatica del 12/10/2023	AL	=	AL	=
L-31	Informatica		AL	=	AL	=
L-35	Matematica applicata		AL	=	AL	=
LM-18	Medical bioinformatics		AL	=	AL	=
LM-18	Artificial intelligence		AL	=	AL	=
LM-DATA	Data Science (EX Classe LM-91)		AL	=	AL	=
LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche		AL	=	AL	=
LM-40	Mathematics		AL	=	AL	=

Si rimanda all'**allegato 17** per il dettaglio sulla ripartizione dei posti per ciascun corso di studio.

Il Prof. Schena ricorda che, come specificato in tabella, sono ad accesso programmato a livello nazionale tutti i corsi di studio dell'area sanitaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia e il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria" (classe LM-85bis). La normativa in materia richiede che l'Ateneo comunichi il numero potenziale di studenti immatricolabili, sulla base di parametri prestabiliti (quali il numero di reparti in assistenza, la disponibilità di attrezzature e laboratori scientifici, ecc.). La procedura informatizzata per la determinazione del potenziale formativo viene attivata annualmente dal MUR. Il numero effettivo di posti disponibili per ciascun corso di studio a programmazione nazionale sarà poi determinato con decreto ministeriale almeno 60 giorni prima della data delle prove di ammissione.

5. CONVENZIONI PER IL RILASCIO DI DOPPI TITOLI

Grazie ad una rete di accordi con Atenei esteri, l'Università di Verona offre percorsi formativi internazionali che consentono l'acquisizione di un doppio titolo di studio. L'ammissione ad un CdS a doppio titolo consente di conseguire contemporaneamente, nel tempo di un normale ciclo di studi (di cui una parte viene svolta all'estero), sia il titolo di studio dell'Università di Verona che il titolo rilasciato dall'Ateneo partner.

Il Rettore comunica che sono stati proposti, a decorrere dalla coorte 2024/25, **2 nuovi accordi** con Atenei stranieri per il rilascio del **doppio titolo**.

Il **primo** riguarda la Laurea Magistrale in *Languages, literatures and digital culture* – classe LM-37 e il *Masters Sciences du langage – Parcours Linguistique appliquée* dell'Université Grenoble Alpes (UGA), Saint-Martin-d'Hères, Francia. L'accordo che **è già stato approvato** nelle sedute degli Organi di Governo del 25 luglio 2023. L'anticipo dell'approvazione è derivato da esigenze dell'Ateneo francese.

Il **secondo** nuovo accordo è il seguente:

Corso di studio	Approvazione	Ateneo partner	CdS partner	Breve descrizione
Laurea magistrale in TRADIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI Classe LM-14	Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà 15/11/2023 e provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento del 29/11/2023	Università di Lorraine - Nancy Francia	Master in Lettres - Philologie, linguistique et littératures anciennes	Si tratta del quarto curriculum in doppio titolo per il corso di Tradizione e interpretazione dei testi letterari, che segue quelli di Augsburg (Germania), Friburgo (Svizzera) e Lugano (svizzera). Ognuno di questi si caratterizza per una sua particolare vocazione.
allegato 18 (agreement con allegati e accordo di contitolarietà per il trattamento dei dati personali)				



Inoltre, sono stati rinnovati i seguenti accordi per il rilascio di doppi titoli già esistenti (si allega il nuovo testo dell'accordo se modificato):

Corso di studio	Approvazione	Ateneo partner	CdS partner	Durata rinnovo
Laurea magistrale in TRADIZIONE E INTEPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI Classe LM-14	Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà 25/10/2023	Università di Augsburg Germania	Europäische Kommunikationskulturen/Italienisch (Master)	3 anni
Laurea magistrale in SCIENZE STORICHE Classe LM-84	Dipartimento di Culture e Civiltà – Provvedimento d'urgenza del Direttore del 30/11/2023 (allegato 19)	Università di Dresda Germania	Masterstudiengang Geschichte	5 anni

6. CONVENZIONI INTERATENEEO - RINNOVI

Il Prof. Schena comunica che proseguono le collaborazioni con vari Atenei relative a corsi di studio interateneo.

Per alcune di queste collaborazioni il termine di durata della convenzione è scaduto e si rende necessario rinnovare l'accordo. Gli accordi che si intendono rinnovare sono (si allega il nuovo testo dell'accordo se modificato):

Corso di studio	Approvazione	Ateneo partner	Sede amministrativa	Durata rinnovo
Laurea magistrale in SCIENZE STORICHE Classe LM-84	Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà 15/11/2023 (allegato 20 – accordo modificato)	Trento	Trento	2 cicli biennali a decorrere dall'A.A. 2024/25
Laurea magistrale in QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA Classe LM-2	Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà 15/11/2023 (testo accordo invariato)	Ferrara Modena-Reggio Emilia Trento	Ferrara	dal 2024/25 al 2027/28

Alla luce di quanto esposto, dopo ampia discussione, il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'offerta formativa per l'anno accademico 2024/25.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Schena;
- vista la Legge 19/11/1990, n. 341;
- vista la Legge n. 264 del 02/08/1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- visto il D.M. 22/10/2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 03/11/1999, n. 509";
- visti i DD.MM. 16/03/2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie" e "Determinazione delle classi di laurea magistrale";
- visto il D.M. 26/07/2007 n. 386 con il quale sono state determinate le Linee guida per la progettazione dei nuovi Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- visto il D.M. 08/01/2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";
- visto il D.M. 19/02/2009 "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie";
- vista la Legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



- visto il D.M. n. 1154 del 14/10/2021 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- visto il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22/11/2021;
- visto il D.M. n. 96 del 06/06/2023;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale rep. 4523 del 17/05/2023;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023;
- viste le Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale rep. 11827 del 28/11/2023;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e del Movimento del 13 settembre 2023;
- viste le delibere del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 17/03/2023 (Scuola), 22/06/2023, 18/10/2023, 23/11/2023, 14/12/2024, 25/01/2024;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione del 03/10/2023, 07/11/2023, 05/12/2023, 16/01/2024 e 24/01/2024 (Provvedimento d'urgenza del Direttore);
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche del 26/10/2023, 24/11/2023 (Provvedimento d'urgenza del Direttore);
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 17/10/2023, 09/11/2023;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 13/06/2023, 12/10/2023, 07/11/2023, 16/01/2024;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Management del 20/09/2023, 22/11/2023, 17/01/2024, 22/01/2024 (Provvedimento d'urgenza della Direttrice);
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 20/09/2023, 25/10/2023, 15/11/2023 e 29/11/2023, 30/11/2023, 19/01/2024 (Provvedimenti d'urgenza del Direttore);
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 27/09/2023, 25/10/2023;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'11/10/2023;
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature Straniere del 13/09/2023, 18/10/2023, 15/11/2023, 25/01/2024;
- viste le delibere del Nucleo di Valutazione del 17/11/2023 e del 22/11/2023;
- vista la delibera del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto del 07/12/2023;
- vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 12/12/2023;
- visti i DD.MM. 1648 e 1649 del 19/12/2023;
- vista la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2024/25 del CUN;

esprime parere favorevole

1. in merito all'istituzione dei seguenti corsi di studio, dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Dipartimento associato	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
1	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	LM-77 Scienze economico- aziendali	Management		Verona	Verona
2	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Culture e civiltà		Verona	Verona
3	<i>Corso di Laurea in</i> INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria per la medicina di innovazione		Verona	Verona
4	<i>Corso di Laurea Magistrale in</i> DATA SCIENCE	LM Data Data Science	Informatica	Management	Verona	Verona



5	Corso di Laurea in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
6	Corso di Laurea in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
7	Corso di Laurea in TECNICHE AUDIOPROTESICHE	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Verona
8	Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in MEDICINA E CHIRURGIA INTEGRATA CON L'INGEGNERIA (MED II)	LM-41 Medicina e chirurgia	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Verona	Verona

e dei CdS con **sede amministrativa in altro Ateneo**:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
9	Corso di Laurea in SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE Interateneo con Università di Trento	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	Medicina e chirurgia	Trento	Rovereto
10	Corso di Laurea Magistrale in BIOINGEGNERIA PER LA MEDICINA PERSONALIZZATA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Trento	Rovereto
11	Corso di Laurea Magistrale in BIOINGEGNERIA PER L'INNOVAZIONE IN MEDICINA Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Modena-Reggio Emilia	Modena

- in merito alla disattivazione del Corso di Laurea Magistrale in Data Science classe LM-91;
- in merito alle modifiche agli ordinamenti e ai piani didattici dei seguenti corsi di studio per la coorte 2024/25, ad eccezione delle modifiche relative ai corsi di laurea in *Ingegneria dei sistemi medicali per la persona L-8, Innovazione e sostenibilità della produzione industriale di alimenti L-P02, Odontoiatria e protesi dentaria LM-46* che sono in vigore, a ritroso, dalla coorte 2023/24, e la modifica al CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive L-22* che decorre dalla coorte 2022/23, dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente:

	CdS	Classe	Dipartimento/Facoltà proponente	Dipartimento Associato	Tipo Modifica
1.	Computer Engineering for Intelligent Systems (ex Computer Engineering for Robotics and Smart Industry)	LM-32	Ingegneria per la medicina di innovazione		Ordinamento
2.	Informatica	L-31	Informatica		Piano
3.	Bioinformatica	L-31	Informatica		Piano

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



4.	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione	Facoltà di Medicina e chirurgia	Piano
5.	Artificial intelligence	LM-18	Informatica		Piano
6.	Ingegneria e scienze informatiche	LM-18/32	Informatica		Piano
7.	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	L-P02	Biotechnologie		Piano
8.	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	Biotechnologie		Ordinamento
9.	Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	Biotechnologie		Ordinamento
10.	Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	LM-8	Biotechnologie		Piano
11.	Banca e finanza	LM-16	Scienze economiche	Management	Ordinamento
12.	International Economics and Business	LM-56	Scienze economiche	Management Scienze giuridiche	Piano
13.	Management e strategia d'impresa	LM-77	Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	Piano
14.	Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	Management	Scienze economiche	Piano didattico
15.	Ostetricia	L/SNT1	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Piano
16.	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	L/SNT2	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
17.	Fisioterapia	L/SNT2	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
18.	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
19.	Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
20.	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
21.	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	LM/SNT3	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Piano
22.	Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Piano
23.	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	L-29	Medicina e chirurgia	Biotechnologie	Piano
24.	Farmacia	LM-13.	Medicina e chirurgia	Biotechnologie	Piano didattico
25.	Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	Medicina e chirurgia	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
26.	Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	Medicina e chirurgia	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento
27.	Lettere	L-10	Culture e civiltà		Piano
28.	Scienze della comunicazione	L-20	Culture e civiltà	Scienze umane	Piano
29.	Editoria e giornalismo	LM-19	Culture e civiltà		Piano



30.	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14	Culture e civiltà		Ordinamento
31.	Filosofia	L-5	Scienze umane	Culture e civiltà	Ordinamento
32.	Servizio sociale in ambiti complessi	LM-87	Scienze umane		Ordinamento
33.	Scienze dell'educazione	L-19	Scienze umane		Piano
34.	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	L-36	Scienze umane		Piano
35.	Scienze filosofiche	LM-78	Scienze umane		Piano
36.	Scienze pedagogiche	LM-85	Scienze umane		Piano
37.	Scienze della formazione primaria	LM85-bis	Scienze umane	Culture e civiltà Informatica	Piano
38.	Governance dell'emergenza	LM-62	Scienze giuridiche		Ordinamento
39.	Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	Ordinamento
40.	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12	Lingue e letterature straniere		Ordinamento
41.	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	Lingue e letterature straniere	Management	Ordinamento

4. in merito all'attivazione dei seguenti corsi di studio, dei relativi piani didattici e della programmazione degli accessi:

	Corso di studio	Classe	Facoltà Dipartimento di riferimento	Dipartimento Associato	Accesso AL= Accesso Libero AP= Accesso Programmato	Posti
1	Economia aziendale e management	L-18	Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	AP	300
2	Economia e innovazione aziendale (Vicenza)	L-18	Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	AP	200
3	Economia e commercio	L-33	Scienze Economiche	Management Scienze giuridiche	AP	300
4	Economia, imprese e mercati internazionali (Vicenza)	L-33	Scienze Economiche	Management	AP	200
5	Banca e finanza	LM-16	Scienze Economiche	Management	AP	125
6	Management delle attività sportive innovative e sostenibili (Vicenza)	LM-47	Management	Facoltà di Medicina e Chirurgia	AL	
7	Economics and data analysis	LM-56	Scienze Economiche		AL	
8	International economics and business (Vicenza)	LM-56	Scienze Economiche	Management Scienze giuridiche	AL	
9	Governance e amministrazione d'impresa	LM-77	Management	Scienze Economiche Scienze giuridiche	AL	
10	Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	Management	Scienze Economiche	AP	180
11	Management e strategia d'impresa (Vicenza)	LM-77	Management	Scienze Economiche Scienze giuridiche	AP	180
12	Supply chain management	LM-77	Management		AL	

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



	<i>Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (Interateneo con Università di Udine, Padova e Bolzano) Sede amm.va: Udine</i>	LM-69	Management	Biotechnologie	AL	
13	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	L-14	Scienze giuridiche		AL	
14	Governance dell'emergenza	LM-62	Scienze giuridiche		AL	
15	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	LM/SC-GIUR	Scienze giuridiche		AL	
16	Giurisprudenza	LMG/01	Scienze giuridiche		AL	
17	Beni culturali	L-1	Culture e civiltà		AL	
18	Lettere	L-10	Culture e civiltà		AL	
19	Scienze della comunicazione	L-20	Culture e civiltà	Scienze umane	AP	300
20	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14	Culture e civiltà		AL	
21	Editoria e giornalismo	LM-19	Culture e civiltà		AL	
22	Linguistics	LM-39	Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	AL	
23	Storia delle Arti	LM-89	Culture e civiltà		AL	
	<i>Scienze storiche (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>	LM-84	Culture e civiltà		AL	
	<i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Ferrara</i>	LM-2	Culture e civiltà		AL	
24	Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche	LM-49	Culture e civiltà		AL	
25	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	L-11	Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	AL	
26	Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	AL	
27	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12	Lingue e letterature straniere		AP	600
28	Languages, Literatures and Digital Culture	LM-37	Lingue e letterature straniere		AL	
29	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	Lingue e letterature straniere	Management	AL	
30	Filosofia	L-5	Scienze umane	Culture e civiltà	AL	
31	Scienze dell'educazione	L-19	Scienze umane		AP	300
32	Scienze psicologiche per la formazione	L-24	Scienze umane		AP	300

4.9° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



33	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	L-36	Scienze umane		AL	
34	Scienze del servizio sociale	L-39	Scienze umane		AP	75
35	Psicologia per la formazione	LM-51	Scienze umane		AP	100
36	Scienze filosofiche	LM-78	Scienze umane		AL	
37	Scienze pedagogiche	LM-85	Scienze umane		AP	100
38	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	Scienze umane	Culture e civiltà Informatica	AP	Programmazione nazionale
39	Servizio sociale in ambiti complessi	LM-87	Scienze umane		AL	
40	Medicina e Chirurgia Integrata con l'Ingegneria	LM-41	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		Programmazione nazionale
41	Medicina e Chirurgia	LM-41	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
42	Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
	<i>Medicina e Chirurgia (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>	<i>LM-41</i>	<i>Facoltà di medicina e chirurgia</i>	<i>Ingegneria per la medicina di innovazione</i>		
43	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)	L/SNT1	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
44	Ostetricia	L/SNT1	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
45	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	L/SNT2	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
46	Logopedia	L/SNT2	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
47	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	L/SNT2	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
48	Igiene dentale (Verona, Rovereto)	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
49	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
50	Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
51	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
52	Tecniche ortopediche	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
53	Tecniche di laboratorio biomedico (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia			
54	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia			



	(Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona					
55	Tecniche audioprotesiche (Interateneo con l'Università di Modena e Reggio-Emilia) Sede amm.va: Verona	L/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia			
56	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona	L/SNT4	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
57	Assistenza sanitaria (Trento)	L/SNT4	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
58	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano, Trento)	LM/SNT1	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
59	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
60	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	LM/SNT3	Facoltà di medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione		
61	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	L-29	Facoltà di medicina e chirurgia	Biotecnologie	AP	80
62	Biology for Translational Research and Precision Medicine	LM-6	Facoltà di medicina e chirurgia		AL	
63	Farmacia	LM-13	Facoltà di medicina e chirurgia	Biotecnologie	AP	80
64	Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	Facoltà di medicina e chirurgia Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	AP	310
	Scienze Motorie, Sport e Benessere (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento	L-22	Facoltà di medicina e chirurgia Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		AP	80
65	Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	Facoltà di medicina e chirurgia Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		AP	70
66	Scienze dello sport e della prestazione fisica (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Verona	LM-68	Facoltà di medicina e chirurgia Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		AP	110
	<i>Salute e Sport (Interateneo con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) Sede amm.va Modena- Reggio Emilia</i>	<i>LM-67</i>	Facoltà di medicina e chirurgia Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		AP	In via di definizione
67	Biotecnologie	L-2	Biotecnologie		AP	170
68	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (S. Pietro in Cariano)	L-25	Biotecnologie		AP	70
69	Innovazione e sostenibilità nella	L-P02	Biotecnologie		AP	38



	produzione industriale di alimenti					
70	Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	Biotechnologie		AL	
71	Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	LM-8	Biotechnologie		AL	
72	Molecular and medical biotechnology	LM -9	Biotechnologie	Facoltà di Medicina e chirurgia	AL	
73	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Verona	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione	Facoltà di medicina e chirurgia	AL	
74	Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione		AL	
	Bioingegneria per la medicina personalizzata (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Trento	LM-21	Ingegneria per la medicina di innovazione		AL	
	Bioingegneria per l'innovazione in medicina (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va:Modena-Reggio Emilia	LM-21	Ingegneria per la medicina di innovazione		AL	
75	Computer Engineering for Intelligent Systems (ex Computer Engineering for Robotics and smart Industry)	LM-32	Ingegneria per la medicina di innovazione		AL	
76	Bioinformatica	L-31	Informatica	Biotechnologie	AL	
77	Informatica	L-31	informatica		AL	
78	Matematica applicata	L-35	informatica		AL	
79	Medical bioinformatics	LM-18	informatica		AL	
80	Artificial intelligence	LM-18	informatica		AL	
81	Data Science (ex Classe LM-91)	LM-DATA	informatica	Management	AL	
82	Ingegneria e scienze informatiche	LM-18/32	informatica		AL	
83	Mathematics	LM-40	informatica		AL	

5. in merito alla stipula/rinnovo delle convenzioni per il rilascio del doppio titolo relative ai seguenti CdS, dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente:

Corso di studio	Ateneo partner	CdS partner
-----------------	----------------	-------------



Laurea magistrale in TRADIZIONE E INTEPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI Classe LM-14	Università di Lorraine - Nancy Francia	Master in Lettres - Philologie, linguistique et littératures anciennes
Laurea magistrale in TRADIZIONE E INTEPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI Classe LM-14	Università di Augsburg Germania	Europäische Kommunikationskulturen/Italienisch (Master)
Laurea magistrale in SCIENZE STORICHE Classe LM-84	Università di Dresda Germania	Masterstudiengang Geschichte

6. in merito al rinnovo delle seguenti convenzioni interateneo, dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente:

Corso di studio	Ateneo partner	Sede amministrativa	Durata rinnovo
Laurea magistrale in SCIENZE STORICHE Classe LM-84	Trento	Trento	2 cicli biennali a decorrere dall'A.A. 2024/25
Laurea magistrale in QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA Classe LM-2	Ferrara Modena-Reggio Emilia Trento	Ferrara	dal 2024/25 al 2027/28



4.10° punto OdG:

Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2023/24, II semestre - Parere

Il Pro-Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale ricorda che con l'adozione del Piano strategico 2020-2022 e del successivo Piano 2023-2025, l'Ateneo ha stabilito di inserire tra le proprie azioni il rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie.

Tra le iniziative promosse dal Teaching and Learning Center di Ateneo (TaLC), vi è l'organizzazione di percorsi formativi destinati alla comunità studentesca, volti alla promozione delle competenze trasversali e che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, per promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia da un punto di vista personale e lavorativo, sia di *civic engagement*.

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, il TaLC ha attivato corsi per l'acquisizione di competenze nelle aree *numeracy, literacy, problem solving, civic, digital, environmental, personal and interpersonal, health, financial*.

Nell'A.A. 2021/22, gli iscritti totali, comprensivi ai corsi erogati nel I e nel II semestre, sono stati 6.870, nel 2022/23 12.944. Nel I semestre dell'A.A. 2023/24 hanno partecipato ai corsi 14.196 studenti.

Per l'A.A. 2023/24, in particolare per il II semestre, il TaLC propone l'avvio dei seguenti 38 corsi:

Corso proposto	In collaborazione con il Dipartimento/Facoltà di	cfu	ore
1. Ponti di parole	Management	3	18
2. Comunicazione inclusiva: evoluzione e prospettive	Lingue e Letterature Straniere	1	6
3. Calendario civile della memoria: Shoah, Antisemitismo, Deportazione ed esodo	Culture e Civiltà	2	12
4. The science influencer: Divulgare la Scienza sui Social Media	Scienze Umane	3	18
5. Tecniche Psicologiche per la Gestione delle Risorse Umane	Scienze Umane	3	18
6. LEGAL CODING – INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL DIRITTO	Scienze Giuridiche	3	18
7. I falsi e le copie: alcune prospettive di approccio in arte, storia e diagnostica	Culture e Civiltà	3	18
8. Tra Oriente e Occidente: Yoga, Buddismo e Mindfulness	Scienze Umane	2	12
9. Team working: come lavorare in gruppo	Scienze Umane	3	18
10. Cyber-violenza di genere: platform crime in "the social dilemma"	Scienze Giuridiche	3	18
11. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO: immaginare - agire - comunicare	Culture e Civiltà	2	12
12. Cooperative Learning come metodo efficace per la gestione dei gruppi	Scienze Umane	2	12
13. La "Scienza del caso" per capire la realtà: aleatorietà e variabilità	Scienze economiche	3	18
14. Laboratorio di Data Visualization	Scienze economiche	3	18
15. Laboratorio di SAP per il Data Science	Scienze economiche	3	18
16. Analisi critica delle informazioni e preparazione alla Tesi	Scienze economiche	3	18



17. E se volessi fare impresa?	Scienze Giuridiche	3	18
18. Quale futuro immagino per me stesso?	Scienze Giuridiche	3	18
19. Sostenibilità Ambientale E L'agenda 2030 Per Lo Sviluppo Sostenibile	Scienze Giuridiche	2	12
20. Fare ciò che conta nei momenti di stress	Medicina e Chirurgia	1	6
21. Etica poetica scienza: quale legame?	Scienze Umane	3	18
22. Bioetica. Questioni etiche e giuridiche di inizio e fine vita	Medicina e Chirurgia	2	12
23. I cammini in Italia: "passo dopo passo" verso una buona economia	Scienze economiche	2	12
24. Una finestra sul mondo del lavoro	Ing. Med. Inn.	1	6
25. Virtual coaching	Ing. Med. Inn.	3	18
26. Geopolitica delle religioni e sicurezza nelle relazioni internazionali	Scienze Giuridiche	3	18
27. Giustizia Penale Internazionale, Diritto Dei Conflitti Armati E Cyber-Warfare	Scienze Giuridiche	3	18
28. Strategie Di Contrasto Alle Vecchie E Nuove Mafie, Al Crimine Organizzato Ed Ai Cartelli Della Droga	Scienze Giuridiche	3	18
29. Il Mondo Del Carcere Tra Falsi Miti E Realtà. Un Viaggio Dentro Le Mura Degli Istituti Penitenziari	Scienze Giuridiche	3	18
30. Come gestire i conflitti per una migliore convivenza nei luoghi di lavoro	Scienze Umane	3	18
31. Come mappare e sviluppare le competenze personali	Scienze Umane	3	18
32. Come scrivere un progetto europeo finanziato	Scienze Umane	3	18
33. Come affrontare un colloquio di selezione	Scienze Umane	3	18
34. Come cercare lavoro: orientarsi tra Istituti e Agenzie per il lavoro	Scienze Umane	3	18
35. Infodemia e fake news. Orientarsi nel mondo dell'informazione	Scienze Umane	2	12
36. Pattern strategici di problem solving per una migliore creatività	Scienze Umane	3	18
37. Conoscere E Analizzare Le Proprie Emozioni: Metodi E Strumenti Per L'autocomprensione Affettiva	Scienze Umane	1	6
38. Tecnologie e strategie per la formazione inclusiva e accessibile	Culture e Civiltà	3	18
TOTALE ORE			588

Ai corsi potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona.

La partecipazione al corso è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile. I percorsi verranno erogati in modalità online e prevedono, inoltre, il rilascio dell'Open Badge, cioè di un attestato digitale delle conoscenze, abilità e competenza acquisite. Nella pagina web del Teaching and Learning Center dell'Ateneo, dedicata alle competenze trasversali, sono pubblicate le schede dei singoli corsi e informazioni utili per studenti e studentesse che intendono seguirli.

Per i costi relativi alla docenza nei corsi, si prevede quanto segue:

- per i ricercatori e i professori dell'Università di Verona il compenso orario spettante per la prestazione è pari al € 50 comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo;
- per i docenti esterni a contratto il compenso orario sarà pari a € 38 lordi.



La spesa massima complessivamente prevista in € 29.400 (ore 588x50€) trova copertura negli stanziamenti previsti dal finanziamento PRO3 2021-2023 iscritti nel bilancio di previsione 2023 con codice "PRO3_2021-23_A4 – Assegnazione fondi PRO3 2021-2023".

I corsi trasversali non fanno computo per il raggiungimento del carico didattico. I docenti potranno essere pagati solamente nel caso sia stato assolto del tutto l'obbligo didattico (120 ore).

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato dopo la compilazione di un registro cartaceo e alla successiva vidimazione da parte del Responsabile del corso.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso sarà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Dott. Fedeli;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

al riconoscimento di CFU nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione ai corsi indicati in narrativa.



4.11° punto OdG:

Proposte di modifica allo Statuto di Ateneo – approvazione

Il Pro-Rettore dà la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'art.2 comma 1 della L.240/10 e s.m.i. , in tema di Organi, contempla rispettivamente in particolare per il Senato Accademico la durata in carica per un massimo di quattro anni (**lett. g**), per il Consiglio di Amministrazione durata in carica per un massimo di quattro anni (**lett. m**), per il Collegio dei Revisori durata del mandato per un massimo di quattro anni (**lett. p.**), per il Nucleo di Valutazione la durata del mandato è lasciata alla scelta operata dall'Ateneo (**lett. r**) e l'**art. 2 comma b**) per il Direttore di Dipartimento anche, in questo caso, non vi è una precisa previsione normativa circa la durata del mandato.

Orbene, in sede di prima applicazione delle disposizioni della L.240/10 e smi, l'Ateneo, a differenza di altre realtà universitarie, fece la scelta di prevedere per gli organi citati una durata triennale delle cariche.

La presente proposta di portare la durata/mandato delle cariche a quattro anni a regime con la previsione di un'apposita clausola transitoria che contempli l'immediato riallineamento temporale della durata della carica/mandato degli attuali Organi portandoli a quattro anni, oltre che armonizzare lo Statuto alla previsione normativa, consentirebbe anche di dare continuità al lavoro svolto dalla "squadra di governo" in carica, e il suo naturale ricambio verrebbe a coincidere con la scadenza del mandato rettorale prevista, per l'appunto, per il 30.9.2025.

Tale riallineamento temporale tra il mandato del Rettore e quello degli organi sopra richiamati, per di più, consentirebbe all'attuale squadra di governo, intesa nel suo insieme, di proseguire ed ultimare, senza soluzione di continuità, tutte le attività prodromiche alla visite CEV già programmata per il 19-29 novembre 2024, evitando, anche in radice, tutti i potenziali rischi che potrebbero concretizzarsi proprio a fronte del cambio dei rappresentanti dell'Ateneo che avrebbero pochissimo tempo per svolgere tutte le attività istruttorie di formazione ed apprendimento dell'evento.

In particolare, le modifiche proposte consistono:

- nel prevedere la durata quadriennale, rinnovabile una volta, del mandato dei componenti del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori, nonché dei Direttori di Dipartimento, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. g), m) e p) Legge n. 240/2010 (c.d. Legge Gelmini);

- nel prevedere che le disposizioni sulla durata quadriennale dei mandati trovino immediata applicazione in relazione agli organi in scadenza al momento dell'entrata in vigore delle modifiche statutarie che le contemplano.

Ulteriori modifiche sono tese a:

- prevedere espressamente nel testo dello Statuto la Consulta dei Dipartimenti, organo già operativo da anni in Ateneo;
- inserire la previsione della partecipazione in Senato Accademico dei Vicari di Dipartimento in caso di impedimento dei Direttori, previa autorizzazione rettorale, così come è già stato previsto nel Regolamento quadro dei Dipartimenti;
- realizzare in Statuto un linguaggio maggiormente inclusivo (modificando la denominazione dell'organo più importante di rappresentanza della componente studentesca da Consiglio degli Studenti a Consiglio Studentesco).

Precisa che le modifiche dello Statuto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 dello Statuto vengono adottate dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, il testo approvato con le modifiche viene trasmesso al M.U.R. che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito previsto dall'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168.



Esaurita la fase di controllo, le modifiche sono emanate con Decreto del Rettore.

Lo Statuto entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il Pro-Rettore chiede, pertanto, al Senato Accademico di deliberare in ordine alle proposte di modifica dello Statuto.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Direttore Generale;
- esaminate le proposte di modifica dello Statuto (**allegato 1**);
- visto l'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168

delibera

all'unanimità, di approvare le proposte di modifica dello Statuto allegate alla presente delibera e costituenti parti integranti della stessa.



5.1° punto OdG:

Scioglimento e disattivazione del Centro Interuniversitario di Econometria - CIdE - parere

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, che illustra la proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, Prof. Giam Pietro Cipriani, di procedere allo scioglimento e alla disattivazione del Centro Interuniversitario di Econometria – CIdE.

Il Centro è stato costituito, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980, il 15 maggio 1990 tra le Università di Bologna, Modena, Firenze, Pavia, Torino, Trieste, Venezia, La Sapienza e Cattolica del Sacro Cuore di Milano (**Allegato 1**); l'Università di Verona vi ha aderito nel corso del 2009, individuando quale proprio Rappresentante nel Consiglio direttivo del Centro il Prof. Diego Lubian, Ordinario di Econometria presso il Dipartimento di Scienze Economiche.

Il CIdE è nato con l'obiettivo di promuovere, sostenere e coordinare l'insegnamento e la ricerca dell'Econometria, attraverso diverse attività, quali conferenze, seminari, una scuola estiva, corsi per dottorandi.

In particolare, nel corso degli anni, il CIdE ha organizzato la Scuola Estiva di Econometria, per offrire a giovani ricercatori la possibilità di aggiornarsi sui temi più attuali dell'Econometria e l'opportunità di confrontarsi con ricercatori più esperti, in un ambiente scientifico stimolante e partecipativo.

Sono stati inoltre organizzati Corsi di Econometria per gli studenti del Dottorato di Ricerca aperti anche a uditori di provenienza non universitaria, e, con cadenza biennale, la Conferenza "Italian Congress of Econometrics and Empirical Economics", in collaborazione con le Università afferenti, con la partecipazione di econometrici ed economisti applicati provenienti da tutto il mondo.

La Dott.ssa Silvestri informa che in data 14 dicembre 2023 l'Università di Bologna, in qualità di sede amministrativa, ha comunicato di aver avviato l'iter autorizzatorio interno per lo scioglimento e la disattivazione del Centro, chiedendo alle Università convenzionate di esprimersi in merito alla proposta di scioglimento e disattivazione del CIdE, per portare a conclusione il relativo iter; nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 18 gennaio 2024, il Prof. Diego Lubian ha dato atto della sostanziale inattività del Centro e, conseguentemente, del venir meno dell'interesse dell'Ateneo a permanere nel CIdE.

Il Pro-Rettore, nel comunicare che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche in data 18 gennaio 2024 ha espresso parere favorevole allo scioglimento e alla disattivazione del Centro, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione della Dott.ssa Silvestri
- visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche in data 18 gennaio 2024

esprime

parere favorevole allo scioglimento e alla disattivazione del Centro Interuniversitario di Econometria – CIdE.



5.2° punto OdG:

Convenzione quadro tra l'Università di Verona e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca - parere

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale informa che con nota del 14 novembre 2023 il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) ha formulato una proposta di rinnovo della Convenzione quadro sottoscritta con l'Università di Verona in data 20 settembre 2018, per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

La Convenzione quadro riveste rilevanza strategica per l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica e l'arricchimento delle attività formative delle Parti, oltre che per il rafforzamento delle interazioni con il sistema industriale e territoriale.

In particolare, nel primo quinquennio di operatività, la Convenzione ha rappresentato un utile strumento di collaborazione e di interazione tra il personale del Dipartimento di Biotecnologie dell'Ateneo e il personale dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" (IFAC) e dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta" (SCITEC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La stipula di una nuova Convenzione quadro (**Allegato n. 1**) consentirà di dare continuità e di incrementare per un ulteriore quinquennio le collaborazioni tra le Parti, in un'ottica di reciprocità.

La Convenzione prevede, in particolare, possibili collaborazioni in ordine:

- alla collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del C.N.R. presso l'Università e alla permanenza delle strutture di ricerca Istituti del C.N.R. e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università;
- alla messa a disposizione di materiali attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- all'individuazione di priorità per la formulazione e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione congiunti fra sistema universitario e rete scientifica del C.N.R., anche individuati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa dalle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- alla mobilità del personale di ricerca del C.N.R. presso l'Università e di ricercatori o professori universitari di ruolo presso il C.N.R.;
- alla realizzazione e attivazione di corsi di dottorato e allo svolgimento delle attività connesse anche presso gli Istituti del C.N.R. convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e l'assegnazione di borse di studio;
- alla valorizzazione dei risultati della ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione;
- allo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di ricercatori di ruolo del C.N.R. presso l'Università e attività di ricerca da parte di professori e ricercatori universitari di ruolo presso il C.N.R. attraverso convenzioni da stipularsi tra le Parti, nell'osservanza della normativa vigente in materia.

Tali azioni si svilupperanno favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali, con il sistema industriale e con altri eventuali Enti che manifestino l'interesse a partecipare.

La realizzazione di progetti di ricerca, di attività di formazione e alta formazione, di iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e di ogni altre attività di comune interesse sarà disciplinata attraverso Convenzioni operative, approvate dalle Parti in conformità ai rispettivi ordinamenti interni. Ciascuna Convenzione dovrà, in particolare, definire i termini e le modalità dei rispettivi impegni e individuare le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune.

Il coordinamento delle attività di collaborazione che verranno sviluppate nell'ambito della Convenzione verrà svolto da un Comitato paritetico di indirizzo composto da:

- il Presidente del C.N.R. o da un suo delegato;
- il Rettore dell'Università o da un suo delegato;



- due rappresentanti nominati dal Presidente del C.N.R.;
- due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università.

Il Pro-Rettore, nel comunicare che il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie in data 5 dicembre 2023 ha espresso parere favorevole alla stipula della nuova Convenzione quadro, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione della Dott.ssa Silvestri;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 5 dicembre 2023;
- esaminato il testo della Convenzione quadro

esprime

parere favorevole alla stipula della Convenzione quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – C.N.R. per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.



6.1° punto OdG:

Integrazione Offerta formativa Post Lauream a.a. 2023/2024: attivazione Master e Corsi di formazione continua – Parere

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Orientamento e post laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone per l'a.a. 2023/24, in aggiunta all'offerta formativa Post Lauream approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 30.05.2023, 25.07.2023, 26.09.2023, 24.10.2023 e 28.11.2023 l'attivazione e la riedizione di Master e Corsi di formazione continua.

La Dott.ssa Gallasin ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
- b) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

La Dott.ssa Gallasin informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Post laurea secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti di afferenza e alla Facoltà di Medicina che ne hanno dato parere favorevole approvandone i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 19.01.2024, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte ha approvato la riedizione dell'offerta formativa post lauream, così come indicato nell'allegato verbale della riunione (**all. 1**) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2023/2024 l'offerta formativa Post Lauream è integrata di 3 ulteriori Corsi – 1 Master e 2 Corso di formazione continua.

Seguono le informazioni dettagliate per ciascun Corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU e all'importo di contribuzione:

MASTER							
MEDICINA E CHIRURGIA							
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Chirurgia robotica generale e specialistica: ORL, Chirurgia esofago-stomaco, epato-bilio-pancreatica, ginecologia e urologia	Giovanni De Manzoni	II	I	70	3- 5	4.000 €

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA



MEDICINA E CHIRURGIA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	DURATA	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Ecografia Bedside di I livello (ecoscopia) - SIMI – parte pratica	Domenico Girelli	20 ore	4-24	200 €
2	Ecografia internistica di II livello (point of care) – SIMI – parte pratica	Domenico Girelli	40 ore	2-6	250 €

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Dott.ssa Gallasin;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;
- visto il Decreto Rettorale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Facoltà di Medicina;
- visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2023/24 della Commissione Post Lauream del 19.01.2024 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere

- favorevole sull'offerta formativa Post Lauream a.a. 2023/24 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- favorevole alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



6.2° punto OdG:

PES - Pan European Seal: adesione dell'ateneo al programma di tirocinio per laureati presso le sedi di EUIPO - European Union Intellectual Property Office e di EPO - European Patent Office - parere

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Orientamento e post laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che tramite l'UO Career Service ha ricevuto dal Prof. Andrea Caprara e dal Prof. Bernardo Calabrese, docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche, la proposta di far aderire l'ateneo di Verona al cosiddetto **PES, Pan-European Seal Programme**.

Il Pes è il programma di tirocini promosso da **due Agenzie dell'Unione Europea** impegnate nella promozione della cultura della Proprietà Intellettuale e dei Brevetti in ambito internazionale: l'**Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale** - European Union Intellectual Property Office - **EUIPO** e l'**Ufficio Brevetti Europeo** - European Patent Office - **EPO**.

Partecipano al programma Pan-European Seal più di 100 università europee, tra cui 17 università italiane.

Con l'adesione al PES le università offrono ai propri laureati l'opportunità di partecipare ad un programma di tirocinio di 12 mesi presso EUIPO in Alicante o presso EPO, a Monaco o nelle altre sedi di L'Aia, Berlino, Vienna, Bruxelles, nel contesto di una procedura selettiva in cui concorrono tutti i laureati preselezionati dagli atenei.

I tirocinanti usufruiscono di una indennità di tirocinio erogata dagli enti ospitanti.

L'attivazione del tirocinio avviene secondo regole proprie del Programma, che non prevedono alcun ruolo dell'ateneo di provenienza del laureato.

Il Programma si rivolge a **neolaureati** provenienti da **diverse aree di formazione: scientifica, informatica, linguistica, umanistica, legale, economica e politica**, essendo diverse le competenze richieste per la consulenza tecnica brevettuale, per la gestione amministrativa delle attività; per le pubbliche relazioni, per la comunicazione etc).

Ha dato la propria disponibilità a essere individuato quale referente del programma il **Prof. Bernardo Calabrese**, IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE, titolare dell'insegnamento di Diritto della proprietà intellettuale.

Per aderire è necessario sottoscrivere un Memorandum of Understanding.

Gli impegni che l'Università assume con la sottoscrizione del Memorandum sono:

- pubblicizzazione del PES sul proprio sito e verso i propri studenti
- diritto-dovere di utilizzare lo speciale logo in concessione
- pubblicizzazione sul proprio sito del portale di apprendimento dell'Accademia dell'EUIPO e della formazione dell'EPO pubblicando sui siti Web i collegamenti diretti ad entrambi i portali di e-learning
- diffusione tra docenti e studenti del Kit didattico IP- proprietà intellettuale

Il Memorandum ha validità a tempo indeterminato; ciascun sottoscrittore può recedere per qualsiasi motivo, incluse proprie ragioni di opportunità, dando un preavviso di sei mesi.

L'adesione al PES consente di accedere alla rete interistituzionale che raggruppa tutti i membri che fanno parte del programma, nell'ambito della quale si svolgono iniziative divulgative, scientifiche e progettuali sotto la guida degli Uffici suddetti.

Per la realizzazione del progetto non è previsto il pagamento di alcun corrispettivo.

La presente delibera non comporta oneri a carico dell'Ateneo.

6.2° punto OdG



Si allega il testo della bozza di Memorandum (**Allegato 1**), alla quale potrebbe rendersi necessario apportare modifiche non sostanziali all'esito di ulteriori approfondimenti.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Dott.ssa Gallasin;
- esaminato il testo del Memorandum of Understanding;

esprime parere favorevole

- alla stipula del Memorandum of Understanding;
- al dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso.



6.3° punto OdG:

Proposta di adesione all'edizione 2024 del progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees – UNICORE 6.0) - Parere

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Orientamento e post laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente, Dott. Giovanni Bianco, che su indicazione del Delegato all'Internazionalizzazione Prof. Felice Gambin, della Referente alla Cooperazione allo sviluppo internazionale, Prof.ssa Emanuela Gamberoni e per il Manifesto Università Inclusiva, dott.ssa Isolde Quadranti, propone la partecipazione al programma UNI.CO.RE 6.0 (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia.

La Dott.ssa Gallasin ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2020 ha approvato l'adesione dell'ateneo al Manifesto dell'Università Inclusiva, rete ad oggi di 54 Atenei italiani a valenza internazionale che fa capo ad UNHCR (Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu), il cui obiettivo è quello di favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione superiore e promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica in Italia attraverso misure quali:

- supporto agli studenti titolari di protezione internazionale;
- supporto per il riconoscimento di titoli e qualifiche;
- borse di studio ed altri incentivi;
- corridoi umanitari per docenti, studenti e ricercatori rifugiati;
- partecipazione alla vita accademica e coinvolgimento ai dibattiti ed eventi pubblici, anche su temi legati alla protezione internazionale.

La Dott.ssa Gallasin ricorda, inoltre, che il piano strategico dell'Università di Verona prevede, all'interno della linea strategica dell'accoglienza, l'obiettivo "attivazione, tramite l'adesione al manifesto delle università inclusive dell'Alto commissariato per i rifugiati dell'ONU, di corridoi umanitari per studenti rifugiati o richiedenti asilo al fine di accoglierli in corsi di laurea magistrale biennale".

Il Pro-Rettore propone ora la partecipazione al programma UNI.CO.RE 6.0 (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia.

Il progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia, avviato nel 2019 nell'ambito del Manifesto Università Inclusiva dell'Alto Commissariato ONU per i rifugiati, permette a studenti rifugiati di arrivare in Italia con un percorso di ingresso regolare e sicuro per proseguire i loro studi universitari. Grazie ad un'ampia e solida rete di partner a livello nazionale (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, Caritas Italiana, Diaconia Valdese e Ghandi Charity) e nelle loro sedi locali, studentesse e studenti sono sostenuti a livello accademico e nell'inserimento nel tessuto sociale locale, sia all'arrivo sia durante il percorso di studi. In particolare, i partner nazionali sono responsabili di tutte le procedure pre-partenza. UNI.CO.RE è stato presentato come progetto di eccellenza e esempio di buona prassi al **Global Refugee Forum 2023 delle Nazioni Unite**.

Dopo la fase sperimentale realizzata nel 2019 con la collaborazione dell'Università di Bologna e della LUISS, le edizioni successive (edizione 2.0 nel 2020; edizione 3.0 nel 2021; edizione 4.0 nel 2022; edizione 5.0 nel 2023) hanno visto la partecipazione di un crescente numero di Università: 11 nel 2020, 24 nel 2021, 33 nel 2022, 35 nel 2023. Complessivamente con UNI.CO.RE 5.0 sono state messe a disposizione **61 borse di studio**, un numero destinato ancora a crescere in considerazione delle adesioni finora raccolte da UNHCR.

Per l'adesione al Programma, ad ogni edizione è richiesta agli atenei partecipanti la sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale (nell'**allegato 1** esempio del protocollo UNI.CO.RE 5.0) in cui gli atenei partecipanti si impegnano a:

- disseminare l'iniziativa dei Corridoi Universitari in collaborazione con UNHCR e i partner nazionale;
- selezionare studentesse/i rifugiate/i nei paesi proposti da UNHCR dove hanno ottenuto tale status (Etiopia fino al 2021; Camerun, Malawi, Mozambico fino al 2022; Kenya, Niger, Nigeria, Sud



- Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe per UNI.CO.RE 5.0) in possesso di un titolo di studio idoneo all'ammissione alle lauree magistrali mediante criteri di merito con procedure trasparenti;
- facilitare l'ingresso legale in Italia per studenti rifugiati mediante l'ottenimento di visti per motivi di studio-iscrizione universitaria;
 - supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea magistrale, durante il percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro;
 - fornire il sostegno finanziario, nelle fasi di ottenimento del visto, ingresso in Italia e per tutta la durata normale del corso di studio (2 anni);
 - promuovere l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale.

Sulla base dell'adesione al Manifesto Università inclusiva, l'Ateneo per il 2023 ha partecipato alla progettualità UNI.CO.RE 5.0 approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023. Nel progetto UNI.CO.RE 5.0 è risultato beneficiario della borsa uno studente rifugiato in Kenya che attualmente sta proseguendo il percorso di studi in Economics and Data Analysis. UNHCR in collaborazione con tutti i partner nazionali, ha provveduto ad apportare per l'edizione 6.0 una serie di correttivi finalizzati, in primo luogo a supportare ulteriormente le selezioni delle candidate e dei candidati e a anticipare le tempistiche affinché ogni assegnataria/o possa iniziare il percorso di studi in Italia senza ritardi rispetto all'inizio del nuovo anno accademico.

Partecipando all'edizione del **Bando UNI.CO.RE 6.0**, l'Università di Verona si impegna a selezionare una studentessa o uno studente con status di rifugiato in **Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe** da immatricolare ad un corso di Laurea Magistrale internazionale per l'a.a. 2024/2025. L'ateneo garantirà all'assegnataria/o della borsa l'esonero dal pagamento dei contributi di iscrizione, una borsa di studio annuale del valore di 5.200 euro, l'accompagnamento/orientamento ai servizi dell'Università dalla fase di ammissione e immatricolazione al Corso di studio attraverso un tutor dedicato, il supporto amministrativo per la richiesta di permesso di soggiorno e relativo rinnovo, la possibilità di un percorso di counseling psicologico all'arrivo, la partecipazione al corso di lingua italiana intensivo e a quello annuale predisposto dal CLA, un Pc portatile.

Ai fini della copertura degli altri servizi e relativi costi necessari per l'accoglienza e integrazione della studentessa o studente sul territorio (quali, ad esempio, l'alloggio e i servizi di ristorazione, la consulenza legale, l'assistenza medico sanitaria, il rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno, la tessera mensa, l'abbonamento ai mezzi di trasporto, ed altri servizi che possano fungere da supporto ai fini dell'accoglienza e del percorso di autonomia) si provvederà tramite un co-finanziamento diretto basato su un partenariato locale, tramite protocolli, attivo già nelle precedenti Edizioni, comprendente una rete di enti e associazioni, compresi i soggetti partecipanti al progetto a scala nazionale.

Il costo della borsa verrà imputato sul seguente progetto contabile che presenta sufficiente disponibilità
Codice Progetto CDSSPVS, UA.VR.020.D02.A-MOBINT.

Il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di adesione al programma UNI.CO.RE 6.0 e alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Dott.ssa Gallasin;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime

parere favorevole in merito all'adesione al Programma UNI.CO.RE 6.0, previa sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale e dell'accordo di partenariato con le associazioni locali coinvolte.



6.4 punto OdG:

Interventi a favore di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla legge n. 17/1999: piano di utilizzo delle risorse ai sensi dell'art. 9, lett. c), del DM del Ministro dell'università e della ricerca n. 809 del 7 luglio 2023 e del relativo allegato 5 – parere

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Orientamento e post laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone il piano di utilizzo delle risorse destinate agli interventi a favore di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

La Dott.ssa Gallasin informa che il Ministero dell'università e della ricerca con D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 (recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023"), ha previsto, per l'anno 2023, all'art. 9, lett. c), che "€ 13.000.000 sono destinati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, e dell'articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5".

Nell'allegato 5 del predetto D.M. (recante "Criteri e indicatori per la ripartizione degli interventi a favore degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento") è stabilito che nell'ambito degli interventi in questione, la ripartizione delle rispettive quote tra gli atenei sia effettuata secondo i criteri di seguito indicati: 70 % in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2022/23; 30 % in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2022/23. È stabilito inoltre che ogni ateneo è tenuto a utilizzare le suddette risorse secondo un piano da presentare al Ministero, esclusivamente in modalità telematica, entro il 29 dicembre 2023 per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali, ausili per lo studio, servizi di tutorato specializzato, supporti didattici specializzati, servizi di trasporto.

Dopo la comunicazione, da parte dei competenti uffici dell'Ateneo, dei dati all'uopo richiesti, non risultano ancora pervenute indicazioni circa la quota di risorse spettanti all'Università di Verona, o circa le modalità di trasmissione del piano di utilizzo delle risorse in questione.

Ad ogni modo, dette indicazioni ministeriali non risultano necessarie al fine della redazione del piano di utilizzo delle risorse, dal momento che negli anni scorsi si richiedeva la mera indicazione delle finalità di destinazione dei fondi, selezionandole tra quelle contenute nell'elenco prospettato dal relativo decreto ministeriale.

La Dott.ssa Gallasin riporta quindi, di seguito, la proposta di piano di utilizzo delle risorse, coerente con la previsione annuale del Bilancio unico di Ateneo 2023.

Finalità (definita dal DM n. 809/2023)	SI/NO	Sintetica descrizione
Interventi infrastrutturali	NO	-
Ausili per lo studio	SI	Spese per aggiornamento e ampliamento della dotazione di tecnologie assistive, strumenti compensativi, strumenti informatici, software specifici, prodotti editoriali finalizzati a facilitare l'apprendimento da parte di persone disabili e con DSA
Servizi di tutorato specializzato	SI	Spese per attività di tutorato. Il servizio consiste in attività di supporto individuale attraverso un piano didattico personalizzato e strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi, e ha lo scopo di eliminare o ridurre



		gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o disturbi certificati possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo prescelto.
Supporti didattici specializzati	Sì	Spese per iniziative di supporto nei confronti di studenti con disabilità/DSA, quali ad es. corsi di lingue straniere dedicati, in coordinamento con il Centro Linguistico di Ateneo, altri interventi formativi specifici, servizi di interpretariato LIS (su richiesta)
Servizi di trasporto	Sì	Spese per servizio di trasporto personalizzato, affidato a operatore economico esterno. Il servizio è rivolto a studentesse e a studenti con disabilità motorie attraverso l'uso di mezzi attrezzati. Il Servizio accoglie le richieste di trasporto implicanti i spostamenti interni al Comune di Verona e da effettuarsi tra l'abitazione, le strutture universitarie, luoghi di stazionamento dei mezzi pubblici di trasporto, mense, alloggi degli studenti.

Il Pro-Rettore ricorda infine che sarà necessario comunicare al Ministero il piano di utilizzo delle risorse, secondo le modalità e le tempistiche che saranno indicate dal Ministero stesso.

La presente delibera non comporta oneri a carico del bilancio dell'ateneo.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Dott.ssa Gallasin;
- visto l'art. 9, lettera c), del D.M. n. 809/2023;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole in merito:

- alla proposta di piano di utilizzo delle risorse sopra riportata.

Il Rettore chiude la seduta alle ore 13:45.